

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 24 GIUGNO 2010

N. 109



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Corte Costituzionale*

*Atti di organi monocratici regionali  
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi*

*Concorsi  
Avvisi*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

ORDINANZA 12 maggio 2010, n. 185  
**Illegittimità Costituzionale dell'art. 5, comma 3, lettera c) della Legge Regionale 30 luglio 2009, n. 14.**

Pag. 18673

RICORSO 14 maggio 2010, n. 77  
**Illegittimità Costituzionale della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4.**

Pag. 18675

PARTE SECONDA

**Atti di Organi monocratici regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA POLITICHE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E PARI OPPORTUNITA' 14 giugno 2010, n. 9

**Determinazione dirigenziale Direttore di Area n. 6 del 12 Maggio 2010. Modifica.**

Pag. 18684

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA 14 giugno 2010, n. 490

**Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura 214 - azione 1 - “Agricoltura biologica”. Proroga presentazione domanda cartacea.**

Pag. 18686

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 136

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (Fg) località “Masseria Ricciardi”, ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Isis S.r.l., con sede legale in Roma (Rm).**

Pag. 18688

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 137

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,99 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (Fg) località “Masseria Pietrafitta”, ai sensi del comma 3 e 4 bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Pietrafitta FV S.r.l., con sede legale in Roma (Rm).**

Pag. 18695

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 138

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con sede legale in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata.**

Pag. 18703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 139

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,60 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con sede legale in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata.**

Pag. 18710

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 140

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,50 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con sede legale in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata**

Pag. 18716

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 141

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con sede legale in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata.**

Pag. 18722

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE 15 giugno 2010, n. 194

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse II - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azione 3 - Percorsi avventura - Richiesta dell'ARIF di progettazione finalizzata alla realizzazione di un parco acrobatico-forestale da realizzarsi nel demanio regionale in agro di Cassano delle Murge (Ba) "Foresta Mercadante" - Adesione - Approvazione bando per "Invito alla presentazione di offerta tecnica".**

Pag. 18728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE 21 giugno 2010, n. 196

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale", Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole". Modifiche ed integrazioni alla Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010.**

Pag. 18732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE 21 giugno 2010, n. 197

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale", Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste". Modifiche ed integrazioni alla Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 105 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010.**

Pag. 18736

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 giugno 2010, n. 820

**D.D. n. 537 del 20/04/2009, pubblicata sul BURP n. 62 del 23/04/09: P.O. PUGLIA 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Asse I Adattabilità - Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 29/cont/II/2009: APPR-PROF/2009: Assegnazione Buoni di Formazione (n. 5).- Impegno di spesa.**

Pag. 18738

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 giugno 2010, n. 1294

**Art. 11 comma 6 della legge 19 dicembre 2008, n. 36-Bando di mobilità volontaria, per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento delle funzioni al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 23 febbraio, n. 177 -Funzioni inerenti l'edilizia sismica. Rettifica e integrazione.**

Pag. 18746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 giugno 2010, n. 1295

**Determinazione n. 1172 del 28 maggio 2010. Integrazione.**

Pag. 18748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 giugno 2010, n. 1298

**Art. 11, comma 6, L.R. 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità volontaria a seguito del conferimento delle funzioni "ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ." al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75. Trasferimento personale di categoria B.**

Pag. 18749

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 giugno 2010, n. 1299

**Art. 11, comma 6, L.R. 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità volontaria a seguito del conferimento delle funzioni "ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ." al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75. Trasferimento personale di categoria C.**

Pag. 18752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 giugno 2010, n. 1300

**Art. 11, comma 6, L.R. 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità volontaria a seguito del conferimento delle funzioni "ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ." al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75. Trasferimento personale di categoria D.**

Pag. 18755

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 17 giugno 2010, n. 1301

**Art. 11 della legge 19 dicembre 2008, n. 36- Bando di mobilità volontaria, per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento delle funzioni al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 23 febbraio, n. 177 -Funzioni inerenti l'edilizia sismica. Determinazione n. 659 del 23 marzo 2010. - Approvazione graduatoria definitiva.**

Pag. 18757

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 20 maggio 2010, n. 337 **POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - Ulteriore modifica 6ª graduatoria.**

Pag. 18762

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 26 maggio 2010, n. 357 **POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - Modifica 5ª graduatoria.**

Pag. 18767

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 maggio 2010, n. 360 **060/DIR/2010/00054. A.D. n.54 del 10/02/2010 - WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema"- BURP n.32 del 2010. Graduatoria domande ammesse al 28/02/2010 - Provincia di Brindisi.**

Pag. 18769

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 10 giugno 2010, n. 396 **060/DIR/2010/00038. A.D. n. 38 del 05/02/2010 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Domande ammesse al 31/03/2010 - Provincia di Brindisi.**

Pag. 18774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2010, n. 401 **PO PUGLIA F.S.E. 2007-2013- Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007(2007IT051PO005)- Asse II Occupabilità. Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti nel mese di ottobre 2009 a seguito dell'Avviso n. 13/2009 approvato con D.D. n. 467 del 10/09/2009 e pubblicato sul BURP n. 146 del 17/09/09 e s.m.i.**

Pag. 18779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2010, n. 402 **060/DIR/2010/00038. A.D. n. 38 del 05/02/2010 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Domande ammesse al 31/03/2010 - Provincia di Lecce.**

Pag. 18786

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2010, n. 403 **060/DIR/2010/00038. A.D. n. 38 del 05/02/2010 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Graduatoria domande ammesse al 28/02/2010 - Provincia di Bari.**

Pag. 18791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 21 giugno 2010, n. 171 **A.D. n. 46 del 2.03.2010 - Approvazione Avviso pubblico selezione progetti di ricerca - Piano di attività dell'Osservatorio Sociale Regionale 2008-2009 (BURP n. 47 dell'11.03.2010). Approvazione Disciplinare per l'attuazione dei Progetti di ricerca.**

Pag. 18796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 14 giugno 2010, n. 183 **Elenco dei candidati idonei per titoli alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale, approvato con Determinazione dirigenziale n. 138/2010 e successivamente integrato e rettificato con Determinazione dirigenziale n. 173/2010. Avvio del procedimento di decadenza dall'elenco per i dott. De Magistris Guido, De Tommasi Luigi, Lombardo Francesco, Montinari Pietro, Spagnulo Francesco Italo e Tarantini Grazia.**

Pag. 18811

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE  
DECRETI 14 giugno 2010, nn. 2 e 49  
**Indennità provvisoria d'esproprio.**

Pag. 18813

COMUNE DI LOCOROTONDO  
DECRETI 10 giugno 2010, nn. 9259 e 9311  
**Indennità provvisoria d'esproprio.**

Pag. 18816

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO FOGGIA  
PROVVEDIMENTO 8 giugno 2010, n. 28/10  
**Indennità di occupazione temporanea.**

Pag. 18824

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GAR-  
GANO FOGGIA  
PROVVEDIMENTO 8 giugno 2010, n. 29/10  
**Avviso di deposito indennità di asservimento e occu-  
pazione temporanea.**

Pag. 18823

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

ASL BA BARI  
**Bando di gara per la ristrutturazione degli ambienti al  
4° piano del P.O. di Terlizzi da destinare ad attività  
sanitarie ospedaliere.**

Pag. 18823

COMUNE DI CANDELA  
**Avviso di gara per la realizzazione di un asilo nido  
comunale.**

Pag. 18824

COMUNE DI VIESTE  
**Bando di gara per l'affidamento del servizio manu-  
tenzione ordinaria del verde pubblico comunale per  
la durata di anni 5.**

Pag. 18825

**Concorsi**

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA.  
**Avviso sorteggio componenti regionali Commissione  
selezione pubblica relativa alla stabilizzazione Diri-  
genti delle Professioni sanitarie - Area Infermieristica  
- ASL BA.**

Pag. 18826

ASL FG FOGGIA  
**Avviso di selezione interna per la stabilizzazione per-  
sonale precario del ruolo professionale di Dirigente  
ingegnere.**

Pag. 18826

ASL FG FOGGIA  
**Avviso sorteggio Commissione concorso n. 11 posti  
di Dirigente medico disciplina anestesia e rianima-  
zione.**

Pag. 18829

ASL LE LECCE  
**Avviso pubblico per il conferimento di incarico di  
Direttore medico di struttura complessa disciplina  
malattie infettive c/o P.O. di Galatina.**

Pag. 18829

ASL LE LECCE  
**Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento  
incarichi provvisori di Dirigente medico disciplina  
pediatria per U.O. di oncologia pediatrica del P.O. Vito  
Fazzi.**

Pag. 18832

**Avvisi**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA  
**Parere procedura valutazione impatto ambientale.  
Ditta Satel Renewable.**

Pag. 18837

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA  
**Parere procedura valutazione impatto ambientale.  
Acquedotto Pugliese.**

Pag. 18838

SOCIETA' DAUNIA WIND  
**Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a  
V.I.A..**

Pag. 18838

SOCIETA' ECOENERGIA  
**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 18838

SOCIETA' ERG EOLICA ITALIA  
**Avviso di deposito studio verifica di assoggettabilità  
a V.I.A..**

Pag. 18839

SOCIETA' MARGHERITA  
**Avviso di deposito richiesta verifica di assoggettabi-  
lità a V.I.A.. Troia.**

Pag. 18839

SOCIETA' MARGHERITA  
**Avviso di deposito richiesta verifica di assoggettabi-  
lità a V.I.A..Troia - Piano di Napoli.**

Pag. 18840

SOCIETA' MARGHERITA  
**Avviso di deposito richiesta verifica di assoggettabi-  
lità a V.I.A.. Deliceto.**

Pag. 18840

SOCIETA' RECICLAIR  
**Avviso di deposito procedura verifica di assoggetta-  
bilità a V.I.A..**

Pag. 18840

SOCIETA' RIS SRL ARTIGIANA UNIPERSONALE  
**Avviso di deposito procedura verifica di assoggetta-  
bilità a V.I.A..**

Pag. 18841

## PARTE PRIMA

*Corte Costituzionale*

ORDINANZA 12 maggio 2010, n. 185

**Illegittimità Costituzionale dell'art. 5, comma 3, lettera c) della Legge Regionale 30 luglio 2009, n. 14.**

## REPUBBLICA ITALIANA

## IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

## LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Francesco	AMIRANTE	Presidente
- Ugo	DE SIERVO	Giudice
- Paolo	MADDALENA	»
- Alfio	FINOCCHIARO	»
- Alfonso	QUARANTA	»
- Franco	GALLO	»
- Luigi	MAZZELLA	»
- Gaetano	SILVESTRI	»
- Sabino	CASSESE	»
- Maria Rita	SAULLE	»
- Giuseppe	TESAURO	»
- Paolo Maria	NAPOLITANO	»
- Giuseppe	FRIGO	»
- Alessandro	CRISCUOLO	»
- Paolo	GROSSI	»

ha pronunciato la seguente

## ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, lettera c), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 22-25 settembre 2009, depositato in cancelleria il 29 set-

tembre 2009 ed iscritto al n. 65 del registro ricorsi 2009.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell'udienza pubblica del 27 aprile 2010 il Giudice relatore Alessandro Criscuolo;

uditi l'avvocato dello Stato Massimo Salvatorelli per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Sabina Omelia Di Lecce per la Regione Puglia.

Ritenuto che, con ricorso notificato il 22-25 settembre 2009, depositato il successivo 29 settembre, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questione di legittimità costituzionale, in via principale, dell'articolo 5, comma 3, lettera c), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009, n. 14, pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 119 del 3 agosto 2009, recante "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale", in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettere e) ed l), della Costituzione;

che il citato art. 5, comma 3, lettera c), nel subordinare la realizzazione degli interventi edilizi straordinari, contemplati dalla medesima legge regionale, al reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali, richiede che il rapporto di pertinenza tra gli spazi a parcheggio e le unità immobiliari sia garantito da un atto da trascrivere nei registri immobiliari;

che il ricorrente censura la norma in esame in quanto avrebbe introdotto un'ipotesi di trascrizione nei registri immobiliari non prevista dalla legislazione statale, alla cui competenza legislativa esclusiva è riservata la disciplina della pubblicità immobiliare;

che, in particolare, ad avviso della difesa dello Stato, gli atti di asservimento in questione non sono inclusi nell'elenco di quelli soggetti a trascrizione, di cui agli articoli 2643 e 2645 del codice civile e l'articolo 9 della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi), pur prevedendo il vincolo pertinenziale tra parcheggi e unità

immobiliari, nulla dispone in merito alla possibilità di trascrivere il predetto vincolo;

che, inoltre, il decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 347 (Approvazione del Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale), prevede per tutti gli atti di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione nei registri immobiliari, l'assolvimento dell'imposta ipotecaria, ad eccezione delle formalità eseguite a favore dello Stato;

che, pertanto, anche all'ipotesi di trascrizione in oggetto (non prevista dalla normativa statale) conseguirebbe l'obbligo dell'assolvimento dell'imposta ipotecaria, con introduzione di una nuova fattispecie imponibile, non disciplinata dalla normativa statale di riferimento;

che la norma censurata, dunque, violando le disposizioni statali suddette nel settore della pubblicità degli immobili e di pagamento della imposta ipotecaria, si porrebbe in contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettere e) e l) Cost., in materia, rispettivamente, di sistema tributario e di ordinamento civile;

che, come ricordato dal Presidente del Consiglio dei ministri, con riferimento a tale ultima materia questa Corte ha affermato che "nelle materie di competenza legislativa regionale residuale o concorrente, la regolamentazione statale, in forza dell'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., pone un limite diretto ad evitare che la norma regionale incida su un principio di ordinamento civile" e che "l'esigenza di garantire l'uniformità nel territorio nazionale delle regole fondamentali di diritto che, nell'ambito dell'ordinamento civile, disciplinano i rapporti giuridici tra privati, deve ritenersi una esplicazione del principio costituzionale di eguaglianza" (sentenza n. 369 del 2008);

che, da ultimo, il ricorrente ha osservato come disposizioni analoghe a quelle oggetto del ricorso in esame (e, precisamente, gli articoli 9, comma 2, e 73, comma 3, della legge della Regione Liguria 6 giugno 2008, n. 16, recante "Disciplina dell'attività edilizia" e l'articolo 7, comma 4, della legge della Regione Molise 18 luglio 2008, n. 25, recante

"Interventi per il recupero dei sottotetti, dei locali interrati e seminterrati dei porticati") siano state impugnate dinanzi a questa Corte con i ricorsi n. 50 e n. 56 del 2008;

che la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta pro tempore, si è costituita in giudizio chiedendo che il ricorso sia respinto perché non fondato;

che, con atto notificato alla Regione Puglia il 19 gennaio 2010 e depositato presso la cancelleria della Corte costituzionale il 28 gennaio 2010, il Presidente del Consiglio dei ministri, vista la deliberazione del detto Consiglio in data 13 gennaio 2010, ha rinunciato all'impugnazione;

che in data 23 aprile 2010 la difesa della Regione ha depositato atto di accettazione della rinuncia;

Considerato che il Presidente del Consiglio dei ministri dubita, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettere e) ed l), della Costituzione, della legittimità costituzionale dell'articolo 5, comma 3, lettera c), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009, n. 14, pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 119 del 3 agosto 2009, recante "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale";

che il ricorrente, stante la deliberazione del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2010, con atto depositato il 28 gennaio 2010 ha rinunciato all'impugnazione per le motivazioni illustrate nella relazione allegata alla indicata delibera;

che, in particolare, in tale relazione si fa riferimento alla giurisprudenza costituzionale (sentenza 318 del 2009) formatasi su analoga questione relativa ad una norma della Regione Liguria, impugnata per assunta violazione delle competenze esclusive dello Stato in materia di ordinamento civile e sistema tributario;

che la rinuncia è stata formalmente accettata dalla Regione Puglia con la delibera n. 1034 della Giunta regionale in data 20 aprile 2010, depositata presso la cancelleria di questa Corte in data 23 aprile 2010;



che, ai sensi dell'art. 23 delle norme integrative per i giudizi dinanzi alla Corte costituzionale, la rinuncia al ricorso, seguita dall'accettazione della controparte, comporta l'estinzione del processo.

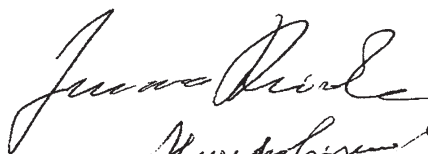
*PER QUESTI MOTIVI*

*LA CORTE COSTITUZIONALE*

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 12 maggio 2010.

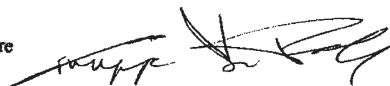
Presidente



Redattore

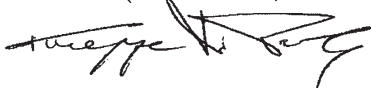


Cancelliere



Depositata in Cancelleria il 20 MAG. 2010

Il Direttore della Cancelleria  
(Dott. G. Di Paola)



RICORSO 14 maggio 2010, n. 77

### **Illegittimità Costituzionale della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4.**

Del Presidente del Consiglio dei Ministri p.t. rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui Uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12 è domiciliato

*nei confronti*

della Regione Puglia in persona del Presidente della Giunta regionale p.t

*per la dichiarazione di illegittimità costituzionale*

della legge della regione biglia del 25 febbraio 2010 n. 4 pubblicata sul B.U.R. del 2 marzo 2010 n.4 recante "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali":

nell'art. 2 commi 1 e 2, sostitutivo dell'art. 4, L.R. n. 45/2008, rubricato Servizio presso le direzioni sanitarie;

ove si prevede al comma 1 che " Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il personale appartenente alla dirigenza medica del servizio sanitario regionale (SSR) che alla stessa data, con formale atto di data certa, emanato dal legale rappresentante dell'ente, risulti in servizio da almeno cinque anni in un posto di disciplina diversa da quella per la quale è stato assunto è inquadrato, a domanda, nella disciplina nella quale ha esercitato le funzioni, qualora in possesso dei requisiti previsti dal regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483".

e al comma 2 che "I direttori generali delle aziende sanitarie e degli istituti del SSR sono tenuti a verificare, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la permanenza dei fabbisogni che avevano determinato l'impiego del personale nella disciplina diversa da quella per la quale era stato assunto. Fermo restando l'organico complessivo, i direttori generali dispongono nel contempo la modifica delle piante organiche conseguenti ai passaggi di disciplina mediante incardinamento del dirigente medico nel posto vacante della disciplina acquisita, con soppressione del posto lasciato libero nella disciplina di provenienza, oppure mediante trasformazione del posto già ricoperto e lasciato libero nella disciplina di provenienza";

nell'art. 13, rubricato " norme in materia di incarichi a tempo determinato",

ove si prevede che "Nel limite dei posti vacanti nella dotazione organica e nel rispetto della riduzione della spesa del personale imposto dalle norme vigenti, il personale già titolare di contratto ovvero di incarico a tempo indeterminato presso aziende o

enti del servizio sanitario nazionale (SSN) e in servizio a tempo determinato al 31 dicembre 2009 presso un'azienda o ente del servizio sanitario della Regione Puglia è confermato nei ruoli di quest'ultima, a tempo indeterminato, previa presentazione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, di apposita domanda di mobilità”;

nell'articolo 15, rubricato “norme in materia di personale ex LSU”, ove si prevede che “Agli ex lavoratori socialmente utili (LSU) già utilizzati, attraverso piani di impresa e successive proroghe, in forma continuativa, nelle ASL e negli enti del SSR da almeno cinque anni alla data di entrata in vigore della presente legge nei servizi di riabilitazione, tossicodipendenze, assistenza domiciliare integrata (ADI) e prevenzione e altri servizi, si applica il processo di stabilizzazione previsto dall'articolo 30 della L.R. n. 10/2007 e dalla L.R. n. 40/2007 nei limiti dei posti vacanti della dotazione organica, i cui oneri già gravano sul bilancio di ciascuna azienda ovvero nell'ambito di una revisione della consistenza della dotazione stessa”;

nell'art. 16, rubricato “norme in materia di personale”, ove si prevede

al comma 1 che “Nel rispetto delle norme di legge relative alla spesa per il personale di cui all'articolo 2, comma 71, della L. 191/2009 e fermo restando quanto stabilito dall'articolo 24 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), nelle procedure concorsuali, le ASL, le aziende ospedaliere universitarie (AOU) e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici del SSR coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al 50 per cento a favore del personale titolare di rapporto di lavoro a tempo determinato e in servizio presso le medesime aziende e istituti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, abbia maturato un'anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni”;

e al comma 2 che “Il presente articolo si applica

anche al personale titolare di rapporto di lavoro a tempo determinato instaurato dalle ASL, dalle AOU e dagli IRCCS pubblici per lo svolgimento dei progetti finalizzati”;

nell'art. 17, rubricato “servizio emergenza territoriale 118”,

ove si prevede che “I medici titolari d'incarico a tempo determinato nel servizio emergenza-urgenza (SEU) 118 presso un'azienda sanitaria della Regione che:

- a) siano titolari d'incarico provvisorio nel SEU 118 con anzianità di almeno tre anni nella stessa azienda sanitaria;
- b) siano in possesso dell'attestato di formazione specifico nel SEU conseguito entro il 1° ottobre 2006, hanno titolo a presentare domanda di conferimento d'incarico a tempo indeterminato presso le sedi delle postazioni ove risultano in servizio sulla base dell'incarico provvisorio in corso, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”;

nell'art. 19, rubricato “norme in materia di assunzioni e dotazioni organiche”, ove si prevede

nel comma 1 che “Nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 27 novembre 2009, n. 27 (Servizio sanitario regionale - Assunzioni e dotazioni organiche), al fine di dare completa applicazione alle finalità di cui all'articolo 4 (Criteri di assunzione di personale), comma 5, della legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008 della Regione Puglia), e di cui al terzultimo capoverso della Delib. G.R. 15 ottobre 2007, n. 1657 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296 articolo 1, comma 565. Piano di stabilizzazione del personale precario in servizio presso le Aziende sanitarie e degli IRCCS pubblici in applicazione dell'articolo 30 della L.R. n. 10/2007. Criteri applicativi), i direttori generali delle ASL BA, BAT, AOU “Policlinico” di Bari, IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari e IRCCS. “S. De Bellis” di Castellana Grotte destinano una percentuale pari al 10 per cento dei posti vacanti nella categoria A della propria dotazione organica in favore del reclutamento dei lavoratori collocati in mobilità dalle strutture sanitarie private della regione Puglia”;

nel comma 6 “l’introduzione di una serie di commi (I bis, I ter, I quater, I quinquies) all’art. 1, L. regionale n. 27/2009”;

nel comma 8 che “Le disposizioni di cui all’articolo 25 della L.R. n. 10/2007 sono estese ai dirigenti medici che alla data del 31 dicembre 2009 hanno maturato almeno un anno di attività nei servizi di medicina e chirurgia d’accezzazione e d’urgenza”;

nell’art. 20 commi 1 e 2, rubricato “nome in materia di personale ARES e di progetti di piano”, ove si prevede

nel comma 1 che “Al comma 3 dell’articolo 9 (Stabilizzazione del personale dell’Agenzia regionale sanitaria) della L.R. n. 1/2008 dopo le parole: “alla stessa data” sono inserite le seguenti: “oppure risultare in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e aver prestato servizio per almeno dodici mesi alla stessa data “;

nel comma 2 che “Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di spesa del personale di cui all’articolo 2, comma 71, della L. 191/2009, per l’attuazione delle direttive di cui al documento d’intesa 20 ottobre 2008, n. 116, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il rapporto di lavoro del personale medico vincitore di avviso pubblico bandito dall’Agenzia regionale sanitaria (ARES) per la realizzazione di progetti previsti dalla Delib. G.R. 28 ottobre 2004, n. 1582 (Programma di utilizzo delle quote vincolate agli obiettivi del PSN 2003-2005. Relazione attività anno 2003. Progetti di piano per l’anno 2004), che sia in servizio a tempo determinato alla data di entrata in vigore della presente legge e che abbia svolto il progetto per almeno un biennio è trasformato a tempo indeterminato con l’osservanza delle procedure concorsuali di cui al comma 40 dell’articolo 3 della L.R. n. 40/2007, come da ultimo modificato dall’articolo 1 della L.R. n. 45/2008”;

nell’art. 21 rubricato “Norme in materia di personale degli istituti penitenziari”, ove si prevede

nel comma 1 che “Al fine di garantire la continuità dell’assistenza sanitaria alla popolazione

detenuta e di non disperdere la specifica professionalità del personale che opera negli istituti di pena, transitato al SSR, per effetto di quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 aprile 2008 (Modalità e criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria), si autorizzano le ASL, nei pubblici concorsi da bandire per la copertura dei posti vacanti nei servizi o unità operative multiprofessionali di cui alla Delib. G.R. 27 ottobre 2009, n. 2020 (D.P.C.M. 1° aprile 2008 - Indicazioni in ordine all’individuazione di specifici modelli organizzativi differenziati con riferimento alla tipologia e consistenza degli istituti di pena), a prevedere, ai sensi della normativa vigente, una riserva di posti per consentire l’accesso nei ruoli aziendali del personale sanitario non medico le cui convenzioni sono state prorogate al 30 giugno 2010”;

nel comma 4 che “La spesa inerente l’inquadramento del personale di cui ai commi precedenti non rientra nei limiti prescritti dall’articolo 1, comma 565, lettera a), della L. 296/2006 trattandosi di trasferimento successivo di funzioni i cui oneri sono assicurati con le risorse finanziarie di cui all’articolo 6 del D.P.C.M. 1° aprile 2008”;

nel comma 5, che “Il personale medico titolare di incarico provvisorio di cui all’articolo 50 della legge 9 ottobre 1970, n. 740 (Ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e pena non appartenenti ai ruoli organici dell’Amministrazione penitenziaria), è equiparato al personale medico titolare di incarico definitivo di cui all’articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. 1° aprile 2008. Tale personale è collocato in apposito elenco nominativo a esaurimento istituito presso l’ASL di competenza. Nei confronti del personale di cui al presente comma si applica lo stesso trattamento giuridico ed economico dei medici con incarico definitivo, ivi compresi i trattamenti contributivi e previdenziali”;

nel comma 6 che “I contratti di lavoro dei medici del servizio integrativo di assistenza sanitaria e dei medici specialisti di cui agli articoli 51 e 52 della L. 740/1970, come rispettivamente modificati dagli

articoli 4 e 5 della legge 15 gennaio 1991, n. 26, sono disciplinati dagli accordi integrativi regionali per la medicina generale e per la specialistica ambulatoriale, da approvare a seguito della sottoscrizione degli accordi collettivi nazionali stipulati in data 27 maggio 2009, in attesa della specifica trattativa nazionale dedicata alla medicina penitenziaria”;

nell’art. 24 commi 1 e 3, rubricato “norme in materia di nomina dei direttori generali”, ove si prevede nel comma 1 che “È istituito l’elenco regionale dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende e istituti del servizio sanitario della Regione Puglia”;

nel comma 3 che “La Giunta regionale disciplina, con apposito provvedimento, le modalità di emanazione degli avvisi pubblici finalizzati all’aggiornamento annuale dell’elenco di cui al comma 1, i criteri metodologici per la verifica del possesso dei requisiti previsti dall’articolo 3-bis, comma 4, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dall’articolo 8 del D.Lgs. 254/2000, ai fini dell’inserimento nel suddetto elenco dei candidati idonei, sulla base dei titoli posseduti”;

nell’art. 26, rubricato “modifiche all’art. 17 della legge regionale n. 1/2005”, ove si prevede che “All’articolo 17 (Norme in materia di spesa sanitaria) della legge regionale 12 gennaio 2005, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia), sono apportate le seguenti modifiche: a) i commi 6, 7 e 8 sono sostituiti dai seguenti: “6. Il trattamento economico annuo del direttore generale delle ASL, delle Aziende ospedaliere - universitarie (AOU) e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici è equiparato al trattamento economico massimo complessivo, esclusi la retribuzione di risultato ed eventuali assegni ad personam, previsto dalla contrattazione collettiva nazionale per le posizioni apicali della dirigenza medica, incrementato del 25 per cento, fatta salva la decurtazione del 20 per cento prevista per le nomine effettuate successivamente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 2008, n. 133 (Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112,

recante disposizioni urgenti, per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) e successive modificazioni.

7. Il trattamento economico di cui al comma 6 può essere integrato, a fine mandato, di un ulteriore 20 per cento dello stesso, previa valutazione della realizzazione degli obiettivi di salute e dei servizi assegnati con il provvedimento di nomina e annualmente con il documento di indirizzo economico-funzionale, nonché previa verifica dei risultati di gestione ottenuti in riferimento al mantenimento del pareggio di bilancio ovvero alla riduzione di disavanzi accertati all’atto dell’insediamento, abbattuti almeno del 30 per cento in caso di mandato triennale e del 50 per cento in caso di mandato quinquennale.

8. Il trattamento economico annuo del direttore sanitario e del direttore amministrativo delle ASL, delle AOU e degli IRCCS pubblici è definito nell’80 per cento di quello spettante al direttore generale, incrementato del 10 per cento, previa valutazione da parte del direttore generale sulla realizzazione degli obiettivi annualmente assegnati, fatta salva la decurtazione del 20 per cento per le nomine effettuate successivamente alla data di entrata in vigore della L. 133/2008 e successive modificazioni.”; b) dopo il comma 8 è inserito il seguente: “8-bis. I trattamenti economici di cui al presente articolo devono essere aggiornati con le stesse decorrenze stabilite per i contratti nazionali di lavoro della dirigenza medica “,

nell’art. 30, rubricato “modifiche all’art. 25 della L.R. n. 25/2007”, ove si prevede che

“Fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, la Regione, gli enti, le aziende e le società strumentali della Regione Puglia devono prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e, in ogni caso, nelle condizioni di contratto per l’affidamento di servizi l’assunzione a tempo indeterminato del personale già utilizzato dalla precedente impresa o società affidataria dell’appalto nonché la garanzia delle condizioni economiche e contrattuali già in essere, ove più favorevoli.

2. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano in misura proporzionale alla quantità di servizi appaltati.

3. I vincoli di cui ai commi 1 e 2, a integrazione di quanto previsto dalla Delib. G.R. 15 dicembre 2009, n. 2477 (Modifiche e integrazioni alla Delib. G.R. 5 maggio 2009, n. 745 - Criteri e procedure per l'attivazione dell'istituto dell'in house providing - Linee guida per la costituzione, attivazione e gestione delle società strumentali alle attività delle aziende sanitarie ed enti pubblici del servizio sanitario regionale di Puglia), devono comprendere anche le attività che costituiscono compito diretto di tutela della salute, comprese le attività di supporto strumentale delle imprese appaltatrici.

4. Le previsioni di cui al comma 1 si applicano anche nel caso di affidamento dei servizi in favore di società strumentali costituite dalla Regione, dagli enti o dalle aziende della Regione Puglia e tra società strumentali della Regione, degli enti o delle aziende della Regione Puglia, nei limiti del fabbisogno di personale da adibire effettivamente allo svolgimento dei servizi affidati.

5. Il presente articolo non si applica ai dirigenti. Rientrano nell'applicazione del presente articolo i soci di cooperative di lavoro che non abbiano funzioni direttive a condizione che abbiano espressamente rinunciato o ceduto le quote di partecipazione alla cooperativa all'atto dell'assunzione presso la nuova impresa; in ogni caso, l'assunzione dei soci di cui al presente comma avviene solo dopo l'assunzione del personale dipendente della cooperativa.

6. Il servizio svolto dai volontari delle associazioni di volontariato convenzionate con le aziende sanitarie per il servizio di emergenza urgenza sanitaria 118 deve essere valutato nell'ambito delle selezioni di evidenza pubblica per il reclutamento di personale per il servizio di emergenza urgenza 118".

Le disposizioni riportate in epigrafe vengono impugnate, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2010 perché in contrasto con gli artt. 3, 24, 31, 33, 51, 97, 117, secondo comma letti) e terzo comma, e 118 della Costituzione.

\* \* \*

La legge regionale in epigrafe indicata si propone, mediante le norme sopra indicate, di operare l'inquadramento e la progressiva stabilizzazione di

personale precario, adottando una procedura speciale di reclutamento del personale dirigente medico finalizzata a valorizzare l'esperienza conseguita con contratti a tempo determinato, in violazione tuttavia dei principi costituzionali di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica Amministrazione, di cui sono espressione i principi normativi statali propri del regime di assunzione previsto per ciascun settore, dei vincoli finanziari in materia di spesa del personale e del principio per cui è possibile accedere all'impiego alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni solo mediante il pubblico concorso. In dettaglio:

#### **A) l'art. 2 presenta vari profili di illegittimità.**

L'art. 2, comma 1, prevede che il personale dirigente medico, che risulti in servizio da almeno cinque anni in un posto di disciplina diversa da quella per la quale è stato assunto, è inquadrato, a domanda, nella disciplina nella quale ha esercitato le funzioni, qualora in possesso dei requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente.

Tale disposizione, peraltro formulata in maniera generica e poco chiara, eccede indubbiamente dalle competenze legislative regionali. Infatti, la norma non specificando quali, tra le categorie di soggetti che in concreto appartengono al personale dirigente medico, siano beneficiarie della disposizione e possano quindi effettivamente adire al previsto inquadramento, conduce al risultato di ricomprendere tra i suoi destinatari anche personale titolare di rapporto di lavoro non suscettibile di stabilizzazione alla luce della normativa statale di principio.

Parlare con nori

Ne discende la sua incostituzionalità, nel rilievo che:

- l'art. 2 consente l'inquadramento e la stabilizzazione di personale dirigente precario in violazione del principio costituzionale dell'accesso agli impieghi delle P.A., della normativa statale di riferimento, dei principi di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione (art. 97 I° co. Cost.), del principio del pubblico concorso, di cui agli artt. 51 e 97 HP co. Cost. Cost. in relazione al canone di ragionevolezza (art. 3 Cost.). In particolare, con specifico riferimento al principio del pubblico concorso, la Corte Costituzionale ha avuto modo

di chiarire (sent. n. 81/2006) che “il principio del pubblico concorso costituisce la regola per l’accesso all’impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, da rispettare allo scopo di assicurare la loro imparzialità ed efficienza. Tale principio è consolidato nel senso che eventuali deroghe possono essere giustificate solo da peculiari e straordinarie ragioni di interesse pubblico”, (nello stesso senso, in argomento anche le sentenze n. 159 del 2005, n. 205 e n. 34 del 2004). Nella medesima pronuncia n. 81/2006, la Corte ha altresì escluso che tali peculiari e straordinarie ragioni di interesse pubblico possano essere ravvisate nella personale aspettativa degli aspiranti, anche se essi siano già legati da rapporto d’impiego con la Pubblica Amministrazione.

- la stabilizzazione effettuata in assenza di procedure di selezione costituisce il concreto effetto della norma in esame, e contrasta con la necessità che alla dirigenza sanitaria si acceda per concorso pubblico per titoli ed esami, in violazione dell’art. 117, comma 3, Cost., in relazione ai principi fondamentali della materia di competenza legislativa concorrente della “tutela della salute”, di cui all’art. 15 del d.lgs 502/1992, che costituisce la normativa di principio in argomento.

in violazione dell’art. 117, comma 3, Cost.

- l’art. 2 infine contrasta anche con le previsioni di cui all’art. 17, commi da 10 a 13, del decreto-legge n. 78/2009 convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009, che, con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche, in luogo delle procedure di stabilizzazione previste dalla previgente legislazione statale che comunque non consentiva la stabilizzazione del personale dirigente, prevede per il solo personale non dirigente nuove modalità di valorizzazione dell’esperienza professionale acquisita, attraverso l’espletamento di concorsi pubblici con parziale riserva dei posti. Dette norme, richiamate dall’articolo 2, comma 74, della legge n. 191/2009, fanno esclusivo riferimento al personale precario non dirigenziale delle amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, tra cui sono ricompresi anche gli enti del SSN.

Costituendo, la citata normativa statale, disposizione di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, la disposizione regionale in esame risulta pertanto proposta in violazione dell’art. 117, comma 3, Cost.

L’art. 2, al comma 2 prevede che gli enti del Servizio sanitario regionale siano tenuti a verificare la permanenza dei fabbisogni che avevano determinato l’impiego del personale nella disciplina diversa da quella per la quale era stato assunto. Tuttavia tale verifica non costituisce, alla stregua della disciplina in esame, condizione prodromica al successivo accesso all’inquadramento, che risulta pertanto completamente svincolato da alcun rapporto di subordinazione a detta verifica. La conseguenza si coglie sul piano economico e di bilancio, nel rilievo che anche nel caso di verificata insussistenza di detti fabbisogni conseguono comunque maggiori oneri, in violazione dell’art. 81 Cost.

Infine l’art. 2, comma 4, consente di procedere all’inquadramento del personale in discorso anche in assenza dei prescritti requisiti, ritenendo utile a tale fine la mera iscrizione alla scuola di specializzazione, e non il possesso del titolo di specializzazione, come invece previsto dalla disciplina concorsuale vigente, violando in tal modo l’art. 117, secondo comma, lettera 1), Cost.

In definitiva l’art. 2 esaminato, prevedendo la stabilizzazione del personale medico dirigenziale precario, prescinde del tutto dall’esigenza di consentire l’accesso alle posizioni dirigenziali a chiunque vi abbia interesse, così violando gli artt. 51 e 97 Cost., anche in contrasto con i principi di ragionevolezza, di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione.

Così disponendo, il legislatore regionale legifera in difformità alla normativa statale di riferimento costituita dall’art. 15 del d.lgs. 502/1992, la cui ratio è stata lucidamente evidenziata dalla giurisprudenza di legittimità: “In tema di rapporto di lavoro della dirigenza medica, l’art. 15 del d.lgs. n. 502 del 1992, come modificato dal d.lgs. n. 229 del 1999, nello stabilire, tra l’altro, che l’esito positivo delle verifiche, cui il dirigente sanitario è periodicamente sottoposto, “costituisce condizione per il conferimento o la conferma degli incarichi di maggior rilievo, professionali o gestionali”, intende porre a salvaguardia dell’interesse pubblico della salute dei cittadini uno strumento per assicurare il

miglior funzionamento della struttura sanitaria, giacché dette verifiche devono essere funzionalmente volte ad assicurare alla struttura medesima, e quindi ai fruitori della stessa, non solo la specifica competenza professionale di chi vi opera, ma anche il corretto espletamento del servizio e la realizzazione dell'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative, nonché l'efficace ed efficiente gestione delle risorse", (Cass. Sez. lavoro, n. 28714 del 03-12-2008); dall'art. 17, commi da 10 a 13 del d.l. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009; dall'art. 2, comma 74, della legge n. 191/2009.

2) L'art. 13, nel prevedere la possibilità, sussistendo le condizioni ivi prescritte, per il personale titolare di contratto ovvero di incarico a tempo determinato presso enti o aziende del servizio sanitario nazionale e in servizio a tempo determinato al 31 dicembre 2009 presso un'azienda o ente del servizio sanitario della regione Puglia di transitare nei ruoli di quest'ultima, a tempo indeterminato, consente di fatto l'utilizzo dell'istituto della mobilità per effettuare inquadramenti presso gli enti sanitari della Regione Puglia, a tal fine essendo sufficiente la titolarità di un contratto o incarico a tempo indeterminato presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale (SSN), e la prestazione di attività lavorativa a tempo determinato alla data del 31 luglio 2009, (senza tuttavia specificare in quale posizione, che potrebbe anche risultare differente da quella di provenienza) presso i predetti enti sanitari regionali.

Tale disposizione è incostituzionale in quanto:

- si pone in contrasto con i principi di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché con il principio del pubblico concorso, di cui agli artt. 3, 51 e 97 Cost. In particolare con specifico riferimento alla materia del pubblico concorso quanto già esposto con riferimento all'art. 2, comma 1;
- determina una violazione delle disposizioni contrattuali che regolano l'istituto della mobilità e che consentono la mobilità stessa solo nel rispetto della categoria, profilo professionale, disciplina e posizione economica di appartenenza del dipendente, e si pone in tal modo in contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lettera 1), Cost., il

quale riserva alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'ordinamento civile e, quindi, i rapporti di diritto privato regolabili dal Codice civile, quali sono i contratti collettivi;

- non è in linea con l'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, disciplina statale di riferimento, che, nel disciplinare i passaggi di personale tra amministrazioni diverse, limita l'immissione nei ruoli delle amministrazioni in cui si presta servizio al solo personale in posizione di comando o di fuori ruolo, violando in tal modo l'art. 97 Cost.
- si pone in contrasto anche con gli artt. art. 24 e 31 del D.lgs. n. 150/2009, secondo i quali, in attuazione dell'art. 97 Cost., le pubbliche amministrazioni, e le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del servizio sanitario nazionale, a decorrere dal 1 gennaio 2010, devono coprire i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.
- viola il principio di leale collaborazione, di cui agli artt. 117 e 118 Cost., a cui si ispirano i rapporti tra SSN ed università, e viola l'autonomia universitaria, garantita dall'art. 33 Cost., in quanto, riferendosi al personale di tutti gli enti del servizio sanitario regionale, comprese le aziende ospedaliero-universitarie, non rinvia all'atto aziendale o ai protocolli d'intesa tra regione ed università, di cui all'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 517 del 1999 o ad una forma d'intesa con il Rettore.

La disposizione, quindi, contrasta con i principi di ragionevolezza, di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione.

3) L'art. 15 è volto a stabilizzare gli ex lavoratori socialmente utili (in servizio da almeno cinque anni negli enti del SSR) nei limiti dei posti vacanti della dotazione organica ovvero nell'ambito di una revisione della consistenza della dotazione stessa. Tale disposizione, formulata in maniera generica e poco chiara eccede dalle competenze regionali. Infatti, riferendosi genericamente agli "ex lavoratori socialmente utili" senza precisare in che posizione tale personale presta attualmente servizio, ricom-

prende tra i suoi destinatari anche il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, ed è pertanto incostituzionale per gli stessi motivi esposti nei confronti dell'art. 2, comma 1.

La disposizione in esame, inoltre, consentendo la stabilizzazione anche in assenza di posti vacanti, non offre idonee garanzie circa il rispetto dell'articolo 2, comma 71, della richiamata legge n. 191/2009 (contenimento spese di personale) che si configura quale norma di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione e determina oneri non coperti in violazione dell'art. 81 della stessa Costituzione.

4) Gli artt. 16, commi 1 e 2, l'art. 19, comma 1 e Pari 22, comma 1 possono valutarsi unitariamente, atteso che essi violano il principio di leale collaborazione, di cui agli artt. 117 e 118 Cost., a cui devono ispirarsi i rapporti tra SSN ed università, nonché l'autonomia universitaria, garantita dall'art. 33 Cost., in quanto, riferendosi al personale di tutti gli enti del servizio sanitario regionale, comprese le aziende ospedaliero-universitarie, privano l'università della facoltà di procedere alla individuazione della quota di personale di eventuale propria competenza, obliterando l'atto aziendale e/o i protocolli d'intesa tra regione ed università, di cui all'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 517 del 1999, o una forma d'intesa con il Rettore.

5) L'art. 16, comma 3, e l'art. 18, sono volti ad ampliare i destinatari delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 3, comma 38, della legge n. 40/2007, prorogandone sostanzialmente gli effetti. Ciò rende palese come tali disposizioni siano affette dagli stessi vizi già denunciati in ordine all'art. 2, comma 1.

6) L'art. 17, prevede che i medici titolari di incarico a tempo determinato, operanti nel servizio di emergenza-urgenza e in possesso di determinati requisiti, possano presentare domanda di conferimento di incarico a tempo indeterminato. Anche questa norma consente in sostanza la stabilizzazione di personale medico assunto a tempo determinato, in violazione dei principi già esaminati del pubblico concorso e della imparzialità dell'azione amministrativa, per cui è incostituzionale per gli stessi motivi esposti nei confronti dell'art. 2, comma 1.

7) L'articolo 19, comma 6 introduce alcuni commi (1 bis, 1 ter, 1 quater, 1 quinquies) all'articolo 1 della legge regionale n. 27/2009, recante disposizioni in materia di dotazioni organiche e assunzioni, già oggetto di impugnativa innanzi alla Corte Costituzionale da parte del Governo con ricorso ritualmente notificato e depositato il 3.3.2010. Con i predetti commi, nel richiamare i principi di cui al comma 1 del citato articolo 1 in merito alla rideterminazione delle dotazioni organiche degli enti del SSR, si introducono alcune deroghe ai predetti principi, consentendo di computare, tra l'altro, il fabbisogno di personale finalizzato all'attivazione di nuovi servizi ed attività non contemplati dalle vigenti dotazioni organiche, ed affermando la necessità che nell'applicazione del predetto articolo 1 nel suo complesso debba essere assicurato il principio dell'invarianza della spesa.

Al riguardo, fermo che in sede di impugnativa dell'articolo 1 in esame si è espressamente evidenziato che tale norma, nel prevedere che i minori costi derivanti dalle cessazioni dal servizio negli anni 2009 e 2010 vengano integralmente impiegati.... per nuove assunzioni, comporta oneri tali da pregiudicare il contenimento delle spese per il personale, obiettivo avuto di mira dal legislatore statale con le leggi finanziarie 2009 e 2010, si osserva che le modifiche introdotte concorrono a rendere la norma impugnata del tutto inidonea a garantire la riduzione delle spese di personale prevista da ultimo dall'articolo 2, comma 71, della legge n. 191/2009.

Alla stregua della giurisprudenza di codesta Corte le norme statali che fissano limiti di spesa alle Regioni ed agli enti locali, a condizione che si limitino a porre obiettivi di riequilibrio della finanza pubblica, che non prevedano in modo esaustivo strumenti o modalità per il perseguimento dei suddetti obiettivi e che incidano temporaneamente su una complessiva e non trascurabile voce di spesa, possono qualificarsi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica (cfr. sentenza n. 94 del 2009), e la violazione di siffatte norme statali si traduce nella violazione dell'art. 117, comma 3 Cost. che attribuisce allo Stato una potestà legislativa concorrente in materia di coordinamento della finanza pubblica.

8) L'art. 19, comma 8 e l'art. 20 ampliano il novero dei destinatari della vigente normativa



regionale in materia di stabilizzazioni di personale dirigente. I profili di incostituzionalità della norma sono pertanto analoghi a quanto evidenziato in ordine all'art. 2, comma 1.

9) L'articolo 21, comma 1, prevede una riserva di posti nei concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli aziendali per il personale sanitario non medico operante in regime di convenzione nelle carceri. La norma è incostituzionale sotto due profili: perché non stabilendo la misura percentuale di detta riserva contrasta con l'articolo 97 della Costituzione, e perché non essendo delimitata in maniera rigorosa l'area della riserva stessa pone ostacoli per l'accesso all'impiego da parte di chi vi abbia interesse, in violazione del principio costituzionale del pubblico concorso.

10) L'articolo 21, comma 4 stabilisce che la spesa inerente l'inquadramento del personale di cui ai commi precedenti (personale non medico operante nell'ambito della medicina penitenziaria le cui convenzioni sono state prorogate al 30 giugno 2010) non rientra nei limiti prescritti dall'articolo 1, comma 565, della legge 296/2006, trattandosi di trasferimento di funzioni i cui oneri sono assicurati con le risorse di cui all'articolo 6 del DPCM 1 aprile 2008.

Al riguardo, premesso che in materia di contenimento della spesa di personale per gli enti del SSN occorre far riferimento all'articolo 2, comma 71, della legge 191/2009, la norma determina oneri non coperti in violazione dell'articolo 81 della Costituzione, tenuto conto che la spesa sostenuta per il personale in regime di convenzione è inferiore a quella conseguente all'inquadramento in considerazione del differente trattamento economico spettante alle due categorie di personale.

Ne discende che la relativa spesa non sarebbe integralmente coperta dalle risorse di cui al citato DPCM.

11) L'articolo 21, commi 5 e 6 nel prevedere rispettivamente l'equiparazione, anche ai fini previdenziali, dei medici titolari di incarico provvisorio di cui all'articolo 50 della legge 740/1970 ai medici titolari di incarico definitivo, e l'assoggettamento del predetto personale alla disciplina degli accordi integrativi per la medicina generale e la specialistica ambulatoriale, si pongono in contrasto con

l'articolo 4, comma 3, del DPCM 1 aprile 2008 ai sensi del quale il personale in questione resta assoggettato, anche a seguito del trasferimento alle aziende sanitarie, alla disciplina prevista dalla legge n. 740/1970 fino alla scadenza del relativo rapporto che, se a tempo determinato (come nel caso in esame) e con scadenza anteriore al 31 marzo 2009, è prorogato solo per la durata di dodici mesi. Inoltre l'equiparazione prevista comporta oneri non coperti dalle risorse di cui al citato DPCM. Pertanto le disposizioni in esame si pongono in contrasto con gli articoli 81 e 117, comma 2, lettera I, della Costituzione.

12) L'art. 24, commi 3 nella parte in cui prevede sia l'istituzione di un elenco regionale dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende del servizio sanitario della regione, sia la competenza della Giunta regionale ad emanare, con proprio provvedimento, le modalità di aggiornamento annuale dell'elenco e i criteri per la verifica dei requisiti (previsti dall'articolo 3-bis, comma 4, del D.Lgs. 502/1992) dei candidati idonei alla predetta nomina, viola le disposizioni dell'art.4, comma 2, del d.lgs. n. 317 del 1999. L'art. 24, infatti, non considera la disposizione dell'art.4 del suddetto d.lgs., secondo cui il direttore generale delle AOU è nominato dalla regione d'intesa con il rettore. Ne deriva che tale disposizione viola l'autonomia universitaria, poiché gli idonei presenti nell'elenco sono solo quelli scelti dalla regione, così restringendosi la scelta del rettore, poiché nell'individuazione della rosa di candidati non è prevista alcuna forma di collaborazione con l'università. Detta disposizione viola pertanto il principio di leale collaborazione, di cui agli artt 117 e 118 Cost., a cui si ispirano i rapporti tra SSN ed università, nonché l'autonomia universitaria garantita dall'art. 33 Cost.

13) L'articolo 26 interviene in materia di trattamento economico dei direttori generali, amministrativi e sanitari, modificando la disciplina regionale a suo tempo emanata in attuazione di quanto previsto dal DPCM 319/2001 (modificativo del DPCM 502/1999). Si rileva che nella disposizione regionale in esame manca qualsiasi riferimento ai predetti DD.P.C.M., ed al limite massimo del trattamento economico ivi fissato, con la conseguenza che la concreta applicazione della norma può dare

luogo al riconoscimento di emolumenti superiori a quelli massimi previsti dalla predetta normativa statale, con conseguente disparità di trattamento rispetto alle altre regioni e maggiori oneri per la regione Puglia, in violazione dell'art. 81 Cost.

14) L'articolo 30, che modifica l'articolo 25 della legge 25/2007, consente un illegittimo inquadramento all'interno di società, aziende o organismi, variamente denominati della Regione, di soggetti provenienti da imprese o società cooperative. Nel ricordare che la normativa statale - articolo 18 del DL 112/2008 e articolo 19 del DL 78/2009 - impone il rispetto di forme di selezione pubblica del personale anche alle società pubbliche affidatarie di servizi nonché l'adeguamento, da parte di queste, alle misure di contenimento della spesa di personale fissate per le Amministrazioni controllanti, la norma regionale in esame contrasta con le predette disposizioni e, conseguentemente, viola i principi costituzionali di cui all'articolo 97 della Costituzione.

Alla luce di quanto sopra esposto, emerge palesemente il diretto contrasto delle disposizioni regionali impugnate con tutte le nonne Costituzionali sopra indicate, introducendosi una normativa diversa e più favorevole sia in punto di stabilizzazione che sotto il profilo economico valida solo in ambito regionale, con conseguente disparità di trattamento nei confronti di omologhe categorie lavorative radicate in altre regioni, nonché massimamente dell'art. 97 Cost sotto il profilo della violazione del principio di imparzialità dell'azione amministrativa e uniformità della stessa nel territorio nazionale.

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto si conclude affinché sia dichiarata l'illegittimità costituzionale della legge della regione Puglia del 25 febbraio 2010 n.4, pubblicata sul B.U.R. del 2 marzo 2010 n. 40, recante "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali", negli articoli espressamente impugnati.

Roma, 30 aprile 2010

Diana Raniucci

Avvocato dello Stato  


## PARTE SECONDA

### *Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA POLITICHE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E PARI OPPORTUNITA' 14 giugno 2010, n. 9

#### **Determinazione dirigenziale Direttore di Area n. 6 del 12 Maggio 2010. Modifica.**

L'anno 2010 il giorno **14 del mese di Giugno**, in Bari, alla Via Caduti di tutte le Guerre, 15, nella sede degli Uffici della Direzione dell'Area per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

#### **IL DIRETTORE DI AREA**

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;

Premesso che:

- Il Presidente della Giunta Regionale con decreto n. 161 del 22 Febbraio 2008 ha adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale provvedendo a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi- Uffici.
- Le Aree di Coordinamento rappresentano le strutture organizzative della Presidenza e della Giunta Regionale e, negli ambiti di propria competenza, assicurano integrazione, unitarietà e coerenza delle attività di programmazione rispetto al programma strategico della Giunta Regionale; inoltre, mediante le proprie Strutture di Staff, supportano le Direzione di Servizio nell'attuazione e nella verifica degli obiettivi gestionali loro assegnati.

- Il Direttore di Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità pro-tempore con proprie determinazioni n. 3 del 9 Settembre 2010, n. 4 dell'11 Settembre 2009 e n. 5 del 16 Settembre 2009 ha individuato come responsabile ad interim della Struttura di Staff "Programmazione gestione economica-finanziaria (Spesa corrente e investimenti) la dirigente responsabile del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria, Sig.ra Lucia Buonamico.
- Nell'ambito della istituita struttura di Staff di livello dirigenziale ex art. 12, comma 4, del D.P.G.R. n. 161/08 convergono variegata materie che richiedono conoscenze approfondite da acquisita e pregressa professionalità attribuite a personale a cui è stato conferito incarico di Alta professionalità; le materie di che trattasi si riportano come segue:
  - 1) Monitoraggio e reportistica direzionale accreditamenti e adempimenti LEA - **A.P. Tipologia "A"**
  - 2) Gestione finanziaria FSR e adempimenti mobilità nazionale **A.P. Tipologia "A"**
  - 3) Gestione liquidatorie e adempimenti mobilità internazionale **A.P. Tipologia "A"**
  - 4) Gestione procedure ex art. 20, FESR e FAS **A.P. Tipologia "B"**
- Con propria determinazione n. 6 del 12 Maggio 2010 avente ad oggetto "Art. 24, comma 3, del D.P.G.R. 22 Febbraio 2008, n. 161 - Conferimento funzioni vicarie della struttura di Staff Programmazione gestione economico-finanziaria (Spesa corrente e investimenti)" ha affidato al Dott. Antonio Mario Lerario, già dirigente dell'Ufficio Bilancio e Programmazione, nell'ambito del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, l'incarico di direzione ad interim della suddetta struttura di Staff.
- Detta determinazione non ha individuato le attività di competenza.
- Al fine, quindi, di definire le suddette attività, tale struttura di Staff deve assicurare, per continuità amministrativa, gli adempimenti relativi alla "Gestione finanziaria FSR e mobilità nazionale", fatta salva la titolarità dei Centri di Responsabilità di cui alla DGR 657 del 15/03/2010 (U.P.B. 05.05.02 - 05.05.03) attribuite al Dirigente Responsabile del Servizio PGS.
- Con la presente determinazione valutate le primarie esigenze connesse al nuovo modello organizzativo denominato "Gaia", al fine di rendere più organica l'attività dell'amministrazione e di eliminare sovrapposizioni e/o duplicazioni delle strutture dirigenziali preesistenti, si stabilisce:
  - 1) di modificare la precedente determinazione dirigenziale n. 6/2010 stabilendo che l'attività propria della struttura di Staff riguarda la "Gestione finanziaria FSR e mobilità nazionale";
  - 2) di assegnare la Dott.ssa Antonia Marra, a cui è stato conferito l'incarico per le attività di cui al punto sub.1) quale Alta Professionalità, alla struttura di Staff Programmazione e gestione economico-finanziaria (Spesa corrente e investimenti) affidata ad interim al Dott. Lerario Antonio Mario ex D.D. n. 6/2010, fatta salva la titolarità dei Centri di Responsabilità di cui alla DGR 657 del 15/03/2010 (U.P.B. 05.05.02 - 05.05.03) attribuite al Dirigente Responsabile del Servizio PGS.
  - 3) di disporre che le funzioni e i compiti delle sotto riportate attività ed il relativo personale sono assegnate alle dirette dipendenze del Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria:
    - 1) Monitoraggio e reportistica direzionale accreditamenti e adempimenti LEA - **A.P. Tipologia "A" - Dott.ssa Fulvia Tamma**
    - 2) Gestione liquidatorie e adempimenti mobilità internazionale **A.P. Tipologia "A" - Dott.ssa Maria Teresa L'Abbate**
    - 3) Gestione procedure ex art. 20, FESR e FAS **A.P. Tipologia "B" - Sig.ra Anna Maria Orsali**

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

*DETERMINA*

- per quanto in narrativa indicato, che qui si intende integralmente trascritto:

- 1) di modificare la precedente determinazione dirigenziale n. 6/2010 stabilendo che l'attività propria della struttura di Staff riguarda la "Gestione finanziaria FSR e mobilità nazionale";
- 2) di assegnare la Dott.ssa Antonia Marra, a cui è stato conferito l'incarico per le attività di cui al punto sub.1) quale Alta Professionalità, alla struttura di Staff Programmazione e gestione economico-finanziaria (Spesa corrente e investimenti) affidata ad interim al Dott. Lerario Antonio Mario ex D.D. n. 6/2010, fatta salva la titolarità dei Centri di Responsabilità di cui alla DGR 657 del 15/03/2010 (U.P.B. 05.05.02 - 05.05.03) attribuite al Dirigente Responsabile del Servizio PGS.
- 3) di disporre che le funzioni e i compiti delle sotto riportate attività ed il relativo personale sono assegnate alle dirette dipendenze del Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria:
  - a) Monitoraggio e reportistica direzionale accreditamenti e adempimenti LEA - **A.P. Tipologia "A" - Dott.ssa Fulvia Tamma**
  - b) Gestione liquidatorie e adempimenti mobilità internazionale **A.P. Tipologia "A" - Dott.ssa Maria Teresa L'Abbate**
  - c) Gestione procedure ex art. 20, FESR e FAS **A.P. Tipologia "B" - Sig.ra Anna Maria Orsali**

- di notificare il presente atto al Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria nonché al Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei fondi strutturali;

- di notificare il presente atto al dirigente dr. Antonio Mario Lerario, cui è stato affidato ad interim la struttura di staff "Programmazione e gestione economico-finanziaria (spesa corrente e investimenti)";

- di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18, comma 8, del DPGR n. 161/08;

- di dare atto che il presente atto sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle pari Opportunità;

- di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale, dandogli mandato di provvedere agli adempimenti di competenza derivanti dal presente provvedimento;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio comunicazione istituzionale per la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e sulle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale, si compone di n. 4 facciate, ed è immediatamente esecutivo.

Il direttore di Area  
Dott. Mario Aulenta

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA 14 giugno 2010, n. 490

**Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura 214 - azione 1 - "Agricoltura biologica". Proroga presentazione domanda cartacea.**

L'anno 2010 addì 14 del mese di giugno 2010 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

Il Responsabile della Misura 214 azione 1 Per. Agr. Domenico De Feo, sulla base dell'Istruttoria effettuata dal medesimo, riferisce quanto segue

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006

recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

**VISTA** la scheda della Misura 214 - Azione 1 - Agricoltura biologica riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione del dicembre 2009;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. 77 del 03/02/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura affida al Per. Agr. Domenico De Feo la responsabilità per la Misura 214 Azione 1 del PSR 2007-2013;

**VISTA** la Decisione C(2010)1311 del 5 marzo 2010 con la quale la Commissione Europea approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008;

**VISTA** la circolare AGEA n. 59 del 22/12/09: Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2010

**VISTA** la circolare AGEA n. 17 del 14/05/10 Sviluppo Rurale - termini di presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla vecchia programmazione - rettifiche alla circolare AGEA n. 59 del 24 dicembre 2009 - Campagna 2010, con la quale stabilisce il termine ultimo di presentazione delle domande all'11 giugno 2010

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 295/AGR del 19 aprile 2010 pubblicato nel B.U.R.P. n. 77 del 29/04/2010, con la quale si autorizza le imprese agricole alla presentazione cartacea delle domande stampate e rilasciate sul portale SIAN entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza di conferma/variazione annualità 2010;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 362/AGR del 6 maggio 2010 pubblicato nel B.U.R.P. n. 86 del 13-05-2010, "Rettifica alla determinazione n. 295 del 19 aprile 2010 concernente "Reg. (CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura 214 - Azione 1, "Agricoltura biologica" - Presentazione domande di conferma/variazione annualità 2010 -Proseguimento impegni 2009";

**PRESO ATTO** delle continue segnalazioni da parte dei CAA e da Organismi associativi della non funzionalità del SIAN con conseguente disagio nella stampa e nel rilascio delle domande di conferma degli impegni derivanti dalla nuova programmazione misura 214 azione 1.

**RITENUTO** di dover prorogare al 15 luglio 2010 la presentazione delle domande di conferma in forma cartacea misura 214 azione 1;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

*PROPONE*

- di prorogare la presentazione in forma cartacea delle domande di conferma o variazione, per l'annualità 2010, relative alla Misura 214 Azione 1 - prosecuzione impegni assunti nel 2009 - entro ed non oltre la data del 15 luglio 2009.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 2.1.4 Azione 1  
Per. Agr. Domenico De Feo

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTE** la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n.3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella della gestione amministrativa;

**RITENUTO** di poter condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

#### DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'istruttoria del Responsabile della Misura espletata nel rispetto di quanto previsto dal bando di gara;
- di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 295/2010;
- di prorogare la presentazione in forma cartacea delle domande di conferma o variazione, per l'annualità 2010, relative alla Misura 214 Azione 1 - prosecuzione impegni assunti nel 2009 - entro ed non oltre la data del 15 luglio 2009;
- di incaricare il Responsabile di Misura 214 Azione 1 a provvedere all'invio di copia del presente provvedimento:
  - 1) all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
  - 2) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il sito internet della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da quattro facciate è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura. Copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, non viene trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura  
Dr. Giuseppe Mauro Ferro

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 136

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (Fg) località "Masseria Ricciardi", ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Isis S.r.l., con sede legale in Roma (Rm).**

**Il giorno 1 giugno 2010, in Bari, nella sede del Servizio**

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla

Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Considerato che:

la Società Isis S.r.l., con nota prot. n. 38/11166 del 14.10.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,00 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (Fg) località "Masseria Ricciardi";

con nota prot. n. 5750 del 21.05.2009 la Società ha comunicato di aver apportato una variazione progettuale, effettuandone contestualmente il deposito, sostituendo la tipologia dei moduli a struttura fissa con altri ad inseguimento solare monoassiale;

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3 MW da realizzarsi nel Comune di Foggia, non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MWe, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 10981 del 14.10.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 19 novembre 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 13259 del 27.10.2009, rilascia nullaosta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nullaosta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Isis S.r.l.;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, prot. n. 10185e1341904/2121 del 26.11.2009, comunica che non è tenuta al rilascio di alcun parere in quanto l'area non rientra fra quelle assoggettate alle disposizioni di cui al D.Lgs. 42/2004 così come riferite dalla Soprintendenza per i Beni Paesaggistici della Puglia;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 9168 del 06.11.2009, ritiene di non dover sollevare obiezioni alla realizzazione dell'impianto verificato che l'area interessata non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela ai sensi della parte II e parte III del D.Lgs. n. 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 1366 del 28.01.2010 rilascia nulla osta alla realizzazione a condizione che:
  - sia prevista l'assistenza archeologica nei lavori di scavo finalizzati all'installazione dei moduli fotovoltaici, nel settore meridionale dell'area di impianto, e nella realizzazione dei caviddotti di collegamento;
  - l'elaborazione della documentazione scientifica, nell'ambito della procedura di verifica di interesse archeologico, sia curata da soggetti in possesso del diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia, qualificati nell'attività di raccolta dati;
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, prot. n. M\_D/GGEN/02/418879/262/F11-28-09/2009 del 03.11.2009, rilascia nulla osta a condizione che:
  - siano rispettate le direttive riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento della struttura;
  - siano effettuati i necessari interventi di bonifica dell'area da parte della ditta appaltatrice dei lavori che dovrà assumere contatti con il competente 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio BCM di Napoli;
  - siano comunicate formalmente, 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, al C.I.G.A. le caratteristiche e i dati tecnici dell'opera, necessari per la rappresentazione sulle carte aeronautiche;
  - sia data immediata comunicazione delle avarie agli impianti di segnalazione da inoltrare al C.I.G.A.;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Foggia, prot. n. 0012230 del 16.09.2009, comunica la non assoggettabilità dell'intervento all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi in quanto attività non ricompresa nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982 e/o nella Tabella A e/o B del D.P.R. 689/1959. Si precisa che, anche in caso di attività non soggette a controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure, degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica - Ufficio Attuazione PUTT, prot. n. 3034 del 18.02.2010, rileva che l'area oggetto di intervento ricade in un ambito territoriale esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P.;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 7324 del 11.11.2009, rilascia



- ai soli fini minerari nulla osta di massima alla realizzazione del progetto. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a 20 m così come previsto dal D.P.R. 9.04.1959 n. 128;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici, prot. n. 54609 del 23.10.2009, comunica la non competenza in merito in quanto la messa in opera dei cavidotti non prevede interferenze con impluvi naturali o con corsi d'acqua. Si fa comunque rilevare che prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà presentare il relativo progetto delle opere da realizzarsi ai sensi della L. 64/1974 rientrando l'agro del territorio del comune di Foggia fra i territori classificati sismici;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Ufficio Pianificazione Forestale - Sezione Provinciale di Lecce, prot. n. 6526 del 05.08.2009, l'area individuata non ricade all'interno di quelle soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, e pertanto il Servizio non ha competenza ad esprimere parere;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, rilascia parere favorevole a condizione che:
    - si eviti l'utilizzo del cemento gettato in opera per la realizzazione delle fondazioni preferendo l'uso del cemento armato precompresso e di altri materiali non corrodibili a contatto con il suolo;
    - sia evitato l'uso di cemento gettato in opera per la realizzazione delle recinzioni;
    - sia prevista la realizzazione di varchi circa ogni 10 m nella recinzione, per il passaggio della fauna;
    - sia evitato l'utilizzo di diserbanti chimici per il diserbo del suolo e di detergenti per la pulizia di pannelli e strutture;
  - Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 13878 del 11.11.2009, rileva che non sussistono condizioni di incompatibilità con il P.A.I. vigente;
  - ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - DAP di Foggia, esprime per quanto di competenza parere favorevole;
  - Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente, prot. n. 68097 del 22.12.2009, comunica che l'impianto, considerata la potenza, non rientra nelle procedure di cui alla L.R. 11/2004 inoltre, vista la localizzazione non si ravvedono motivi ostativi di carattere ambientale;
  - Provincia di Foggia - Osservatorio Faunistico - Struttura Operativa - Oasi Lago Salso, prot. n. 67920 del 29.12.2009, comunica che sull'area oggetto di intervento non sussistono vincoli faunistici;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 14393 del 17.11.2009, rilascia nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto;
  - Comune di Foggia - Assessorato Ambiente e Politiche energetiche, prot. n. 114 del 04.02.2010, rilascia parere favorevole, come riportato nella nota prot. n. 1455 del 30.07.2009, alla realizzazione dell'impianto visto che l'area in oggetto:
    - non ricade in zona agricola qualificata come di particolare pregio, poiché non ricadente negli ambiti territoriali estesi (ATE) A e B del piano urbanistico tematico territoriale "Paesaggio";
    - non ricade in ambiti territoriali estesi C e D del PUTT/P;
    - non risultano coltivati uliveti considerati monumentali ai sensi della legge regionale 14/2007;
    - non ricade in zona nella quale sono espressamente inibiti interventi di trasformazione non direttamente connessi all'esercizio dell'attività agricola;
    - non ricade nei siti di Rete Natura 2000 ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e 79/409/CEE;
  - Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0016707 del 05.10.2009, rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
  - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 046599 del 30.10.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione, confermando la precedente nota prot. n. 033541 del 24.07.2009;

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 52432 del 21.10.2009, rilascia nulla osta militare di A.M. per gli aspetti demaniali di competenza;
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. 75144 del 27.10.2009, rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- ASL Foggia - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ex FG/3, prot. n. 2920 del 13.11.2009 esprime parere favorevole a condizione che:
  - gli elettrodotti da realizzare siano interrati e sia apposta la necessaria segnaletica di pericolo;
  - le eventuali linee aeree di media e alta tensione, per il conferimento dell'energia prodotta, siano eseguite rispettando le distanze di sicurezza dettate dal DPCM 23.04.1992 e s.m.i.;
  - siano garantite tutte le misure relativamente alla sicurezza e all'anti - infortunistica al fine di tutelare il passaggio e lo stazionamento nei pressi dell'impianto di persone e/o animali;
  - lo smaltimento dei rifiuti avvenga secondo quanto previsto dalla normativa di settore nazionale e regionale sia in fase di cantiere che in fase di messa in esercizio;
  - il materiale di scavo sia riutilizzato nel rispetto della normativa di settore nazionale e regionale;
  - in fase di costruzione ed esercizio siano rispettate le previsioni contenute nella documentazione tecnica presentata nonché alle norme nazionali e regionali specifiche del settore;
- Telecom Italia, prot. n. 5609-P del 10.11.2009, comunica di aver provveduto alla formulazione del preventivo per l'esecuzione di un'infrastruttura atta al superamento dell'interferenza con la propria linea TLC.

Rilevato che:

- la Società con nota del 30 marzo 2010 ha trasmesso copia del progetto definitivo adeguato a tutte le prescrizioni ed integrazioni richieste dagli Enti intervenuti in sede di Conferenza di Servizio e che hanno espresso il proprio parere;
- il legale rappresentante della Società Isis S.r.l., con nota del 01.04.2010, ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree in virtù di contratti di locazione sottoscritti in data 02.02.2009;

- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 3746 del 10.03.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,00 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Foggia località "Masseria Ricciardi" (Fg);
  - di una linea elettrica interrata MT da 20 kV;
  - di una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata alla linea MT "Specchio" alimentata dalla CP "Foggia Città", da ubicarsi nel sito individuato dal produttore;
- in data 30 marzo 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Isis S.r.l. ed il Comune di Foggia l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 22.04.2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11604 e della Convenzione al repertorio n. 11605.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 136 del 1 giugno 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme

vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,00 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Foggia (Fg), località "Masseria Ricciardi".

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

#### **DETERMINA**

##### **Art. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### **Art. 2)**

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Isis S.r.l. con sede legale in Roma alla via Quintiliano n. 10, Partita IVA 10029011003 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,00 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Foggia località "Masseria Ricciardi" (Fg);
- di una linea elettrica interrata MT da 20 kV;
- di una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata alla linea MT "Specchio" alimentata dalla CP "Foggia Città", da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.

##### **Art. 3)**

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

##### **Art. 4)**

La Società Isis S.r.l. nella fase di realizzazione

dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

#### **Art. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

#### **Art. 6)**

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

#### **Art. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

#### **Art. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

#### **Art. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **Art. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali

compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;

- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### **Art. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Foggia (Fg).

#### **Art. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 137

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,99 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (Fg) località "Masseria Pietrafitta", ai sensi del comma 3 e 4 bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Pietrafitta FV S.r.l., con sede legale in Roma (Rm).**

**Il giorno 1 giugno 2010, in Bari, nella sede del Servizio**

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti

- alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
  - la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
  - l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
  - per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
  - l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
  - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Resit S.r.l., con nota prot. n. 38/5461 del 21.05.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 14,99 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (Fg) località "Masseria Pietrafitta";

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 14,99 MW da realizzarsi nel Comune di Foggia, non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 15 MWe, ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

con nota prot. n. 4911 del 04.05.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 04 giugno 2009, aggiornata in attesa che la Società trasmetta copia del progetto definitivo all'Anas S.p.A. e all'Ufficio Espropri della Regione Puglia, nonché le dovute integrazioni a tutti quegli Enti che ne hanno fatto richiesta;

con nota del 27.05.2009 la Società ha inviato copia del progetto definitivo all'Anas S.p.A. ai fini del relativo avvio di procedimento per il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori per la posa in opera di n. 3 cavi interrati per n. 3 linee MT di collegamento del parco fotovoltaico con le linee Enel;

con nota del 06.07.2009 la Società ha comunicato di aver provveduto al pagamento dei diritti sanitari per l'impianto in progetto;

con nota del 15.07.2009 la Società ha comunicato di aver trasmesso la documentazione integrativa richiesta dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi;

con nota del 03.11.2009 la Società ha comunicato di aver costituito un diritto di opzione all'acquisto relativo ai terreni sui cui sorgeranno le cabine di consegna ENEL, in numero di tre come le tre S.T.M.G. ricevute;

con nota prot. n. 14112 del 17.12.2009 è stata convocata la seconda riunione della conferenza di servizi per il giorno 13 gennaio 2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 5155 del 27.05.2009, rilascia nullaosta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nullaosta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Resit S.r.l.;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 4088 del 27.05.2009, ritiene di non dover formulare osservazioni in merito alla realizzazione dell'impianto verificato che l'area interessata non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ne sembrano evincersi zone assoggettate a tutela paesaggistica statale in virtù degli artt. 136 e 142 del succitato decreto;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 5789 del 11.05.2009 a prosecuzione della nota prot. 5765 del 11.05.2009 rilascia nulla osta di massima alla realizzazione a condizione che:
  - la carta del rischio archeologico, la cui redazione è da affidare a società di archeologi con requisiti professionali noti a questo Ufficio e competenze nel campo delle ricognizioni sui terreni, e le conseguenti eventuali indagini di scavo siano completate prima dell'inizio dei lavori.
 E' fatta salva l'eventuale adozione di specifiche misure di salvaguardia riferite alla rilevanza dei beni che fossero rinvenuti;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Foggia, prot. n. 0005407 del 23.04.2009, comunica che l'impianto non rientra fra le attività elencate nell'allegato di cui al D.M. 16.02.1982 per le quali è

necessario richiedere il Certificato di Prevenzione Incendi ai fini dell'esercizio dell'attività. Si precisa che, qualora dovessero in seguito installarsi o prevedersi attività presenti nel citato D.M., il titolare dell'attività dovrà attivare gli adempimenti di cui agli artt. 2 e 3 del D.P.R. 37/1998;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica - Ufficio Attuazione PUTT, prot. n. 1459 del 28.01.2010, rileva che, per quanto attiene gli aspetti di natura paesaggistica, l'area oggetto di intervento ricade in un ambito territoriale esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 2477 del 23.04.2009, rilascia ai soli fini minerari nulla osta di massima alla realizzazione del progetto. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a 20 m così come previsto dal D.P.R. 9.04.1959 n. 128;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri, prot. n. 2422 del 13.01.2010, comunica di non aver ricevuto gli atti relativi al progetto per la realizzazione del campo fotovoltaico;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici, prot. n. 44237 del 14.09.2009 che integra la nota prot. n. 18882 del 29.05.2009, autorizza gli attraversamenti del torrente Celone e del Canale San Giusto a condizione che:
  - siano rispettate le previsioni progettuali individuate e trattate nello studio di compatibilità idrologica e idraulica;
  - si osservi quanto previsto nell'art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 ovvero nell'art. 57 T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 25.07.1904 n. 523;
  - in via precauzionale si preveda di installare i moduli ad altezza di almeno cm 50 al di sopra del piano campagna;
  - per quanto riguarda l'interferenza con il torrente Celone, sia esclusa, per l'attraversamento in corrispondenza del ponte della S.S. 16, la

- soluzione di attacco alla struttura del ponte, ritenendola invece conforme alle condizioni di sicurezza idraulica per l'attraversamento del ponte della S.S. 643;
- per quanto riguarda l'interferenza con il canale San Giusto, si conferma l'attraversamento effettuato con modalità non intrusiva con sonda teleguidata posta ad una profondità massima di 2 metri rispetto al fondo del canale, equidistante 50 metri dai margini dello stesso con riemersione ad angolo acuto di 45 gradi;
  - le opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori siano compatibili con il deflusso delle acque;
  - siano realizzati, a monte e a valle degli attraversamenti dei corsi d'acqua, i pozzetti di ispezione;
  - per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza passiva, nei punti di emersione del cavidotto, sia apposto un sistema di segnalazione di pericolo derivante da folgorazione per contatto, i cui cartelli dovranno essere apposti e conservati per tutta la durata della vita della rete e comunque nel periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha validità;
  - sia previsto l'obbligo di corresponsione di un canone annuale, ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. 31.03.1998 n. 112 attuato con D.P.C.M. del 12.10.2000;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia prot. n. 3969 del 18.05.2009, l'area individuata non ricade all'interno di quelle soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, fermi restando gli adempimenti necessari qualora durante la fase di cantierizzazione dovesse rendersi necessario il taglio di piante anche singole, ai sensi del R.R. 1/2002;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, rilascia parere favorevole;
  - Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 198 del 08.01.2010, conferma quanto espresso con nota prot. n. 13101 del 28.10.2009, rilasciando nulla osta a condizione che:
    - siano quantificati i tiranti idrici nell'area di impianto avendo cura di determinare in modo adeguato gli effetti conseguenti alle esondazioni;
    - l'altezza minima dei moduli sia tale da sovrastare con franco adeguato i livelli delle eventuali piene;
    - le infrastrutture elettriche siano attrezzate in modo da non subire danni da eventuali allagamenti;
    - i moduli fotovoltaici siano posti in opera su montanti infissi direttamente nel terreno;
    - la recinzione sia flessibile e realizzata mediante rete a maglia aperta su paletti infissi direttamente nel terreno;
    - la posa del cavidotto in corrispondenza dell'interferenza n. 9, operata mediante tecnica della sonda teleguidata non risenta in maniera alcuna della capacità erosiva della corrente idrica corrispondente ad eventi di piena bicentenaria ovvero sia realizzata opportuna protezione del tratto di alveo interessato;
    - l'attraversamento del torrente Celone, in corrispondenza dell'interferenza 10, sia realizzato mediante staffaggio lungo la luce del ponte e sul lato di valle dello stesso, e comunque ad una quota non inferiore a quella intradosale dell'impalcato esistente, senza interessare in alcun modo, con le parti aeree del cavidotto, la sezione idraulica. Tale soluzione dovrà comunque ottenere il consenso della struttura responsabile della gestione del manufatto di attraversamento, e tenere in conto che le opere di attraversamento viario possano necessitare di interventi di adeguamento e che restano a carico della Società eventuali danni al cavidotto e/o oneri per la sua rimozione e sostituzione;
    - nei tratti in cui il cavidotto attraversa aree ad "Alta Pericolosità Idraulica", successivamente alla posa del cavidotto, il materiale di riempimento della trincea dovrà essere opportunamente compattato e protetto in superficie dalle azioni erosive della corrente idrica;
    - durante la permanenza di cantieri mobili, questi non creino ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
    - per lo stoccaggio, anche temporaneo dei materiali di risulta, siano individuate aree non interessate dalle piene bicentenarie;
  - ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - DAP di Foggia, prot. n. 849 del 13.01.2010, esprime per quanto di competenza parere favorevole;



- Provincia di Foggia, esprime in via preliminare parere favorevole in quanto l'impianto non ricade in aree interdette dalla pianificazione provinciale (P.T.C.P.);
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 14668 del 08.10.2009, esprime parere favorevole a condizione che:
  - per quanto riguarda le interferenze con la rete idrografica, la recinzione dell'area di impianto sia collocata, rispetto alle canalizzazioni di drenaggio esistenti, sul lato est e sul lato nord dell'area ad una distanza non inferiore a 4 metri misurata sulla congiungente la recinzione con il confine demaniale o il ciglio attuale degli alvei, qualora quest'ultimo risultasse più prossimo alla recinzione medesima;
  - per quanto concerne le interferenze con la rete irrigua, gli attraversamenti siano eseguiti come previsti nel progetto;
  - sia comunicata dalla Società, con congruo anticipo, la data di inizio lavori, onde consentire la effettuazione dei controlli di rito.

Si precisa che, qualora esigenze di manutenzione dovessero richiedere anche per motivi di sicurezza la temporanea interruzione della tensione nei cavidotti elettrici interferenti con gli impianti e le opere gestite da questo consorzio, questi saranno a cura e spese della Società;
- Comune di Foggia - Assessorato Ambiente e Politiche energetiche, prot. n. 20091 del 19.02.2010, comunica che:
  - per quanto attiene il Servizio Ambiente, i terreni in oggetto non ricadono nei siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e nelle zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 79/409/CEE "Uccelli selvatici"; negli ambiti territoriali indicati dal "Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009/2014"; negli ambiti territoriali indicati dal PAI; e negli ambiti territoriali indicati nel P.U.T.T./P;
  - per quanto attiene il Servizio Urbanistica, si è verificato che i terreni non ricadono in zona agricola rientrante negli Ambiti Territoriali Estesi (ATE) A e B del P.U.T.T./P e negli ATE C e D del medesimo piano; non risultano coltivati uliveti considerati monumentali, ai sensi della L. R. 14/2007; e non ricadono in zone in cui sono espressamente inibiti interventi di trasformazione non direttamente connessi all'esercizio dell'attività agricola;
- Comune di Foggia - Servizio Lavori Pubblici, prot. n. 94555/09 e 94563/09 del 29.10.2009, rilascia autorizzazione in via preventiva alla costruzione della linea elettrica MT e connessione alla rete ENEL in località Pietrafitta, con percorso sulla S.S. 17 lungo via Lucera per un tratto di ca. 800 metri in corrispondenza dell'incrocio con la S.S. 16 che termina nella Cabina Primaria ENEL, nonché con percorso lungo via Napoli (fg. 89 p.la 76) stradina trasversale della stessa via Napoli (S.S. 90) che termina nella Cabina di Consegna ENEL a condizione che:
  - la realizzazione di detta opera sia fatta in piena osservanza delle vigenti norme in materia di costruzione degli impianti elettrici;
  - l'Amministrazione Comunale sia sollevata da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che si dovessero verificare;
  - i ripristini della sede stradale e del marciapiede (eventualmente interessato) siano a carico di ENEL Distribuzione, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'esecuzione dei lavori stradali adottato dal Comune;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0011440 del 30.06.2009, rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 021247 del 14.05.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione, confermando la precedente nota prot. n. 016177 del 09.04.2009;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 25678 del 18.05.2009, rilascia nulla osta militare di A.M. per gli aspetti demaniali di competenza;
- ASL Foggia - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ex FG/3, prot. n. 371 del 12.12.2010 esprime parere favorevole a condizione che:
  - siano garantite tutte le misure sia in campo di sicurezza che di anti - infortunistica al fine di tutelare il passaggio e lo stazionamento nei pressi dell'impianto di persone e/o animali;

- lo smaltimento dei rifiuti avvenga secondo quanto previsto dalla normativa di settore nazionale e regionale sia in fase di cantiere che in fase di messa in esercizio;
- il materiale di scavo sia riutilizzato nel rispetto della normativa di settore nazionale e regionale;
- in fase di costruzione ed esercizio siano rispettate le previsioni contenute nella documentazione tecnica presentata nonché alle norme nazionali e regionali specifiche del settore;
- ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia, prot. n. 42764 e 42766 del 09.12.2009, comunica, al fine del perfezionamento della procedura amministrativa relativa alle concessioni per la costruzione e la posa di linee elettriche in MT, in attraversamento sotterraneo, longitudinale e trasversale, di aver trasmesso alla Società Resit S.r.l. due disciplinari regolamentanti le modalità per la realizzazione degli attraversamenti di cui sopra.

Rilevato che:

- la Società, con nota del 29 maggio 2009, ha trasmesso i progetti di allaccio in MT relativi all'impianto fotovoltaico "Pietrafitta Sez. B - 4,99 MW" (STMG rif. goal n. 12692) e all'impianto fotovoltaico "Pietrafitta Sez. A - 4,99 MW" (STMG rif. goal n. 12688) vidimati da ENEL;
- la Società, con nota del 03 giugno 2009, ha trasmesso il progetto di allaccio in MT relativo all'impianto fotovoltaico "Pietrafitta Sez. C - 4,99 MW" (STMG rif. goal n. 12674) vidimato da ENEL;
- la Società, con nota del 08.03.2010, ha comunicato la costituzione di una nuova Società di scopo denominata Società Pietrafitta FV S.r.l. C.F./P. IVA 10860141000 di proprietà al 100% Resit S.r.l., alla quale ha conferito il ramo d'azienda relativo alle attività e ai diritti acquisiti con riferimento all'impianto fotovoltaico in oggetto, che;
- il legale rappresentante della Società Pietrafitta FV S.r.l., con nota del 20.04.2010, ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree in virtù di contratti di opzione di diritto di superficie/locazione sottoscritti in data 05.04.2009, in data 22.07.2009, in data 07.10.2009 e in data 31.07.2009;
- per quanto innanzi esposto,, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 3657 del 09.03.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- la Società ha raggiunto accordi bonari con i proprietari dei terreni su cui si andranno a realizzare le cabine di consegna ENEL, non si ritiene necessaria l'attivazione di alcuna procedura di esproprio, ai sensi dell'art. 10 L.R. 3/2005 e s.m.i. e art. 16 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,99 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Foggia, località "Masseria Pietrafitta";
  - di una linea elettrica interrata MT collegata in entra - esce connessa alla linea MT "Giardinetto" alimentata dalla CP Foggia 380;
  - una linea elettrica interrata MT collegata in entra - esce connessa alla linea MT "Ospedale" alimentata dalla CP Foggia Città;
  - una linea elettrica interrata MT di collegamento tra la cabina di consegna e la Cabina Primaria di Foggia 380;
  - n. 2 cabine di consegna di collegamento alla rete di distribuzione MT "Ospedale" e "Giardinetto";

- una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla CP Foggia 380;
- uno stallo MT nella Cabina Primaria di Foggia 380;
- in data 10 maggio 2010 è stato sottoscritto, tramite atto unilaterale d'obbligo, tra la Regione Puglia e la Società Pietrafitta FV S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione, di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 24 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno Unilaterale al repertorio n. 11667 e della Convenzione Unilaterale al repertorio n. 11668.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 137 del **1 giugno 2010** agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 14,99 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Foggia (FG) località "Masseria Pietrafitta".

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

#### *DETERMINA*

##### **Art. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### **Art. 2)**

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Pietrafitta FV S.r.l. con sede legale in Roma alla via Lungo Tevere Flaminio n. 74, Partita IVA 10860141000 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,99 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Foggia, località "Masseria Pietrafitta";
- di una linea elettrica interrata MT collegata in entra - esce connessa alla linea MT "Giardinetto" alimentata dalla CP Foggia 380;

- una linea elettrica interrata MT collegata in entrata - esce connessa alla linea MT "Ospedale" alimentata dalla CP Foggia Città;
- una linea elettrica interrata MT di collegamento tra la cabina di consegna e la Cabina Primaria di Foggia 380;
- n. 2 cabine di consegna di collegamento alla rete di distribuzione MT "Ospedale" e "Giardinetto";
- una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla CP Foggia 380;
- uno stallo MT nella Cabina Primaria di Foggia 380;

#### Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

#### Art. 4)

La Società Pietrafitta FV S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

#### Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

#### Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello

stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, autorizzate con il presente decreto.

#### Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

#### Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completa-

mento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

#### **Art. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **Art. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato,

nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### **Art. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Foggia (FG).

#### **Art. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 138

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con sede legale in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata.**

**Il giorno 1 giugno 2010, in Bari, nella sede del Servizio**

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Considerato che:

la Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con nota prot. n. 2796 del 19/03/2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG);

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2 MW da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MWe, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 00044 del 04/01/2010 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 27/01/2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. 5666 del 19/03/2010 per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area oggetto di intervento ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P, pertanto lo scrivente servizio non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 11183 del 29/09/2009, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Macchia Rotonda Solar srl in data 20/01/2010;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. n. 10514 del 31/12/2009 comunica di non dover esprimere alcun parere al riguardo, tenuto conto che l'impianto in progetto non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela paesaggistica statale ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 1273 del 27/01/2010, atteso che la società proponente ha depositato la Carta di Rischio Archeologico, si rilevano elementi di interesse archeologico, che fanno ipotizzare l'esistenza di un insediamento rurale di epoca daunia. Pertanto si richiedono indagini preventive di scavo che devono essere curate da soggetti in possesso di idonea specializzazione;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Foggia, prot. n. 17144 del 17/12/2009, da un esame di massima della documentazione non sembrerebbero indivi-

duate attività soggette all'ottenimento del Certificato di prevenzione antincendio. Si rammenta l'obbligo, in caso di presenza di attività soggette a controllo, dell'attivazione di tutti gli adempimenti di cui agli artt.2 e 3 del D.P.R. 37/98, per quanto attiene la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto delle opere di adeguamento oltre che, a lavori ultimati, la presentazione della prescritta richiesta di sopralluogo per l'ottenimento del richiamato documento autorizzativo di prevenzione incendi. Si rappresenta, infine che, in caso di attività non soggette a controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure, degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio antincendio e a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG, prot. n. 25156 del 18/03/2010, rilascia parere positivo a condizione che:
  - 1) La modalità di attraversamento con l'uso di sonda teleguidata del Canale Suburbio, proposta in forma intrusiva, preveda che la profondità prevista in progetto debba essere costantemente osservata e mantenuta superiore a mt.2,00 e che la prosecuzione in emersione debba essere effettuata osservando la distanza dal ciglio minimo mt. 5 su entrambi i lati oltre ad apporre agli estremi di emersione i cippi di segnalazione; pertanto viene predisposto apposito "foglio condizioni" da accettare da parte della Società mediante la restituzione di una copia firmata;
  - 2) La modalità di attraversamento del Torrente Cervaro, proposta in forma non intrusiva, preveda l'utilizzo di sonda teleguidata che, partendo da adeguata distanza dalla destra idraulica del torrente ed emergendo in sinistra idraulica, fuori dall'area di massima esondazione. La società Macchia Rotonda Solar srl ha confermato l'adozione di tali accorgimenti con nota del 26/03/2010; pertanto verrà predisposto apposito "Foglio condizioni" da accettare da parte della Società mediante la restituzione di una copia firmata;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste, prot. n. 411 del 15/01/2010 comunica che le aree interessate dalle opere non sono soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
  - Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Foggia, prot. n. 738 del 03/02/2010, nulla osta per quanto di competenza;
  - Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 4131 del 15/04/2010, esprime per quanto di competenza, parere di compatibilità con le previsioni del PAI approvato relativamente ai lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico e della linea elettrica interrata, ad eccezione della cabina di sezionamento che dovrà essere ubicata in area esterna all'area ad "Alta Pericolosità Idraulica".
  - ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. del 27/01/2010 esprime parere favorevole;
  - Provincia di Foggia prot. n. 1056 del 09/04/2010 determina di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi;
  - Consorzio di Bonifica di Foggia, prot. n.7508 del 23/06/2009, rilascia parere complessivamente favorevole per la realizzazione del parco fotovoltaico;
  - Consorzio di Bonifica di Foggia, prot. 22837 del 27/01/2010, rilascia parere complessivamente favorevole sulla proposta di realizzazione del cavidotto prodotta, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per il superamento delle interferenze riscontrate;
  - Comune di Foggia con Delibera della Giunta Comunale n.46 del 12/05/2010 esprime parere favorevole;
  - Comando Militare Esercito "Puglia" con prot. n.4516 del 09/03/2010 concede nulla osta subordinato agli interventi di bonifica dell'area in questione;
  - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 13403 del 11/03/2010, rilascia il nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;
  - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, prot. n. 1887 del 18/01/2010 esprime parere positivo;
  - ASL FG - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 1115 del 14/12/2009 esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario;
  - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 16735 del 09/03/2010 rilascia, per quanto di competenza il nulla osta;
  - Ente Nazionali Assistenza al Volo, prot. n. n. 16735 del 09/03/2010 rilascia, per quanto di competenza il nulla osta;
  - SNAM Rete Gas - San Donato Milanese (MI) prot. n.75 del 25/01/2010 esprime parere favorevole al tracciato del cavidotto approvato dall'Enel il 15/12/2009, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per il superamento dell'interferenza riscontrata con il Metanodotto All.to DAUNIA POLIMERI DN 100 -24 Bat (attraversamento strada Consorziale foglio 179 - mappale 119);
  - Ministero Sviluppo Economico -Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, prot. n.253 del 18/01/2010, concede il nullaosta di competenza;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot.29216 del 30/03/2010, esprime parere favorevole;
  - Acquedotto Pugliese - Direzione Operativa - Unità Territoriale di Foggia, prot. 9098 del 25/01/2010 rilascia parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per la salvaguardia delle condotta idrica nei punti di intersezione con il cavidotto;
  - Anas - Compartimento di Bari con prot. n.2357 del 26/01/2010, esprime parere favorevole;
  - Comune di Foggia - Servizio Urbanistica con prot. n.37948 del 31/03/2010, per quanto di dovere e conoscenza del servizio urbanistica, certifica che non risultano criticità e/o problemi ostativi alla realizzazione della linea elettrica MT 20kv in cavo interrato per connessione impianto fotovoltaico.
- Rilevato che:
- la Società Macchia Rotonda Solar srl si è impegnata ad osservare le condizioni espresse dagli Enti partecipanti alla conferenza di servizi
- Rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che *"si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia*



*espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 6627 del 28/04/2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura del procedimento con esito positivo.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R. n.31/2008 il progetto oggetto della presente autorizzazione unica non è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto l'impianto industriale per la produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) è inferiore a 10 MWe";
- il legale rappresentante della Società Macchia Rotonda Solar s.r.l., in data 1 febbraio 2010 ha stipulato contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie delle aree oggetto dell'intervento;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2 MW, ubicato nel Comune di Foggia;
  - di tratto di linea in cavo sotterraneo AL 185mm<sup>2</sup> per connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria di Foggia Industriale;
  - nuova trasformazione AT/MT nella cabina primaria;
  - n.1 cabina di consegna in prossimità della cabina primaria;
  - Stallo AT/TR in cabina primaria;
  - Sezione MT in container.

- in data 17/05/2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Macchia Rotonda Solar s.r.l. ed il Comune di Foggia, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 24 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n.11659 e della Convenzione al repertorio n. 11660.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 138 del **1 giugno 2010** agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Foggia (FG).

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

#### *DETERMINA*

##### **Art. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### **Art. 2)**

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. con sede legale in Foggia alla Zona ASI - Località Incoronata, Partita IVA 03675970713 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2 MW, ubicato nel Comune di Foggia;
- di tratto di linea in cavo sotterraneo AL 185mm2 per connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria di Foggia Industriale;
- nuova trasformazione AT/MT nella cabina primaria;
- n.1 cabina di consegna in prossimità della cabina primaria;
- Stallo AT/TR in cabina primaria;
- Sezione MT in container.

##### **Art. 3)**

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

##### **Art. 4)**

La Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

##### **Art. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

##### **Art. 6)**

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

##### **Art. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

#### **Art. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

#### **Art. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il pre-

sente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **Art. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### **Art. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e

Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Foggia (FG).

#### Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 12 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 139

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,60 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con sede legale in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata.**

**Il giorno 1 giugno 2010, in Bari, nella sede del Servizio**

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del

comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Considerato che:

la Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con nota prot. n. 5078 del 07/05/2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2,6 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG);

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2,6 MW da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MWe, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 00036 del 04/01/2010 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 27/01/2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. 5668 del 19/03/2010 per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area oggetto di intervento ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a

tutela diretta dal P.U.T.T./P, pertanto lo scrivente servizio non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere;

per le opere di connessione, essendo compatibili con il PUTT/P, esprime parere favorevole;

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 3461 del 10/03/2010, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Macchia Rotonda Solar srl in data 20/01/2010;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. n. 1436 del 09/03/2010 comunica di non dover esprimere alcun parere al riguardo, tenuto conto che l'impianto in progetto non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela paesaggistica statale ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 1269 del 27/01/2010, atteso che la società proponente ha depositato la Carta di Rischio Archeologico, si rileva una notevole concentrazione di materiale fittile d'epoca basso medievale. Pertanto si richiedono indagini preventive di scavo che devono essere curate da soggetti in possesso di idonea specializzazione;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Foggia, prot. n. 17145 del 17/12/2009, da un esame di massima della documentazione non sembrerebbero individuate attività soggette all'ottenimento del Certificato di prevenzione antincendio. Si rammenta l'obbligo, in caso di presenza di attività soggette a controllo, dell'attivazione di tutti gli adempimenti di cui agli artt.2 e 3 del D.P.R. 37/98, per quanto attiene la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto delle opere di adeguamento oltre che, a lavori ultimati, la presentazione della prescritta richiesta di sopralluogo per l'ottenimento del richiamato documento autorizzativo di prevenzione incendi. Si rappresenta, infine che, in caso di attività non

- soggette a controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure, degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio antincendio e a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG, prot. n. 25228 del 18/03/2010, rilascia parere positivo;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste, prot. n. 410 del 15/01/2010 comunica che le aree interessate dalle opere non sono soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste, prot. n. 889 del 01/02/2010 comunica che le aree interessate dalle opere di costruzione della linea elettrica MT 20 KV in cavo interrato per la connessione dell'impianto fotovoltaico, non risultano ricadenti in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
  - Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Foggia, prot. n. 739 del 03/02/2010, nulla osta per quanto di competenza;
  - Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 749 del 22/01/2010, esprime per quanto di competenza, parere di compatibilità al P.A.I approvato relativamente ai lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico, a condizione che:
    1. L'adeguamento stradale del tratturo esistente non alteri le quote esistenti e non costituiscono ostacolo al normale deflusso delle acque;
    - 2) Nei tratti di cavidotto in zona A.P.I, il riempimento della trincea deve essere realizzato con materiale non erodibile;
    - 3) Deve essere evitato ogni possibile ristagno delle acque all'interno dello scavo sia durante le fasi di cantiere che al completamento dei lavori;
    - 4) Devono essere individuate le modalità di stoccaggio e conferimento a discarica dei rifiuti e garantite adeguate condizioni di sicurezza, di modo che i lavori non costituiscano ostacolo al libero deflusso delle acque.
  - ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. del 27/01/2010 esprime parere favorevole;
  - Provincia di Foggia prot. n. 1302 del 04/05/2010 determina di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi;
  - Consorzio di Bonifica di Foggia, prot. n.22835 del 26/01/2010, rilascia parere favorevole per la realizzazione del parco fotovoltaico;
  - Comune di Foggia con Delibera della Giunta Comunale n.45 del 12/05/2010 esprime parere favorevole;
  - Comando Militare Esercito "Puglia" con prot. n.4515 del 09/03/2010 concede nulla osta subordinato agli interventi di bonifica dell'area in questione;
  - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 13418 del 11/03/2010, rilascia il nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;
  - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, prot. n. 1885 del 18/01/2010 esprime parere positivo;
  - ASL FG - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 1807 del 14/12/2009 esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario;
  - Ministero Sviluppo Economico -Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, prot. n.251 del 18/01/2010, concede il nullaosta di competenza relativamente alla costruzione dell'impianto fotovoltaico;
  - Ministero Sviluppo Economico -Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, prot. n.1438 del 18/03/2010, concede il nullaosta di competenza relativamente alla costruzione della linea elettrica MT 20kv in cavo interrato per la connessione dell'impianto fotovoltaico;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot.29245 del 30/03/2010, esprime parere favorevole;
  - Acquedotto Pugliese - Direzione Operativa - Unità Territoriale di Foggia, prot. 28132 del 05/03/2010 rilascia parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per la salvaguardia della condotta idrica di alimentazione di Borgo Mezzanone nei punti di intersezione con il cavidotto;

- Anas - Compartimento di Bari con prot. n.2366 del 26/01/2010, esprime parere favorevole a condizione che nel caso di attraversamenti longitudinali, lo stesso debba essere eseguito alla massima distanza possibile dalla carreggiata stradale, rimanendo al di fuori della pavimentazione bituminata. In casi particolari di impossibilità, l'attraversamento deve essere eseguito ad una profondità di m.1,50 solo con perforazione teleguidata;
- Comune di Foggia - Servizio Urbanistica con prot. n.20150 del 19/02/2010, per quanto di dovere e conoscenza del servizio urbanistica, certifica che non risultano criticità e/o problemi ostativi alla realizzazione della linea elettrica MT 20kv in cavo interrato per connessione impianto fotovoltaico.

Rilevato che:

- la Società Macchia Rotonda Solar srl si è impegnata ad osservare le condizioni espresse dagli Enti partecipanti alla conferenza di servizi

Rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 6629 del 28/04/2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura del procedimento con esito positivo.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R. n.31/2008 il progetto oggetto della presente autorizzazione unica non è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto l'impianto industriale per la produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) è inferiore a 10 MWe";
- il legale rappresentante della Società Macchia Rotonda Solar s.r.l., in data 25 settembre 2009 ha stipulato contratto preliminare di costituzione del

diritto di superficie delle aree oggetto dell'intervento;

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,6 MW, ubicato nel Comune di Foggia;
  - connessione in antenna con la sezione a 150 kv della stazione elettrica RTN a 380 kv collegata in entra-esce sulla linea a 380 kv "Foggia-Andria";
  - n.2 cabine utente;
- in data 17/05/2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Macchia Rotonda Solar s.r.l. ed il Comune di Foggia, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 24 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11663 e della Convenzione al repertorio n. 11664.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 139 del **1 giugno 2010** agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2,6 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Foggia (FG).

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

#### DETERMINA

##### Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. con sede legale in Foggia alla Zona ASI - Località Incoronata, Partita IVA 03675970713 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n.

35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,6 MW, ubicato nel Comune di Foggia;
- connessione in antenna con la sezione a 150 kv della stazione elettrica RTN a 380 kv collegata in entra-esce sulla linea a 380 kv "Foggia-Andria";
- n.2 cabine utente;

##### Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

##### Art. 4)

La Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

##### Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

##### Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.



**Art. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

**Art. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

**Art. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**Art. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia. (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla

comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### **Art. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Foggia (FG).

#### **Art. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 12 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 140

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,50 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con sede legale in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata**

**Il giorno 1 giugno 2010, in Bari, nella sede del Servizio**

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei

principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con nota prot. n. 1671 del 19/02/2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,5 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG);

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,5 MW da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MWe, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 00046 del 04/01/2010 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 27/01/2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. 5669 del 19/03/2010 per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area oggetto di intervento ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P, pertanto lo scrivente servizio non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere;  
per le opere di connessione, essendo compatibili con il PUTT/P, esprime parere favorevole;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 1031 del 27/01/2010, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Macchia Rotonda Solar srl in data 20/01/2010;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. n. 10515 del 31/12/2009 comunica di non dover esprimere alcun parere al riguardo, tenuto conto che l'impianto in progetto non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela paesaggistica statale ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 1267 del 27/01/2010, atteso che la società proponente ha depositato la Carta di Rischio Archeologico, non si rileva l'esistenza di elementi di interesse archeologico. Per quanto di competenza, esprime parere favorevole;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Foggia, prot. n. 17146 del 17/12/2009, da un esame di massima della documentazione non sembrerebbero individuate attività soggette all'ottenimento del Certificato di prevenzione antincendio. Si rammenta l'obbligo, in caso di presenza di attività soggette a controllo, dell'attivazione di tutti gli adempimenti di cui agli artt.2 e 3 del D.P.R. 37/98, per quanto attiene la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto delle opere di

adeguamento oltre che, a lavori ultimati, la presentazione della prescritta richiesta di sopralluogo per l'ottenimento del richiamato documento autorizzativo di prevenzione incendi. Si rappresenta, infine che, in caso di attività non soggette a controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure, degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio antincendio e a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG, prot. n. 25312 del 18/03/2010, rilascia parere positivo a condizione che:

1) la modalità di attraversamento con l'uso di sonda teleguidata del Canale Suburbio, proposta in forma intrusiva, preveda che la profondità prevista in progetto debba essere costantemente osservata e mantenuta superiore a mt.2,00 e che la prosecuzione in emersione debba essere effettuata osservando la distanza dal ciglio minimo mt. 5 su entrambi i lati oltre ad apporre agli estremi di emersione i cippi di segnalazione; pertanto viene predisposto apposito "foglio condizioni" da accettare da parte della Società mediante la restituzione di una copia firmata;

2) la modalità di attraversamento del Torrente Cervaro, proposta in forma non intrusiva, preveda l'utilizzo di sonda teleguidata che, partendo da adeguata distanza dalla destra idraulica del torrente ed emergendo in sinistra idraulica, fuori dall'area di massima esondazione. La società Macchia Rotonda Solar srl ha confermato l'adozione di tali accorgimenti con nota del 26/03/2010; pertanto verrà predisposto apposito "Foglio condizioni" da accettare da parte della Società mediante la restituzione di una copia firmata;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste, prot. n. 412 del 15/01/2010 comunica che le aree interessate dalle opere non sono soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste, prot. n. 536 del 20/01/2010 comunica che le aree interessate dalle opere di costruzione della linea elettrica MT 20 KV in cavo interrato per la connessione dell'impianto fotovoltaico, non sono soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Foggia, prot. n. 737 del 03/02/2010, nulla osta per quanto di competenza;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 3439 del 31/03/2010, esprime per quanto di competenza, parere di compatibilità con le previsioni del P.A.I approvato relativamente ai lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico e della linea elettrica interrata, ad eccezione della cabina di sezionamento che dovrà essere ubicata in area esterna all'area ad "Alta Pericolosità Idraulica".
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. del 27/01/2010 esprime parere favorevole;
- Provincia di Foggia prot. n. 1303 del 04/05/2010 determina di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi;
- Consorzio di Bonifica di Foggia, prot. n.7513 del 23/06/2009, rilascia parere complessivamente favorevole per la realizzazione del parco fotovoltaico;
- Consorzio di Bonifica di Foggia, prot. 22838 del 26/01/2010, rilascia parere complessivamente favorevole sulla proposta di realizzazione del cavidotto prodotta, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per il superamento delle interferenze riscontrate;
- Comune di Foggia con Delibera della Giunta Comunale n.47 del 12/05/2010 esprime parere favorevole;
- Comando Militare Esercito "Puglia" con prot. n.4513 del 09/03/2010 concede nulla osta subordinato agli interventi di bonifica dell'area in questione;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 13407 del 11/03/2010, rilascia il nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare

Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, prot. n. 1889 del 18/01/2010 esprime parere positivo;

- ASL FG - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 1114 del 14/12/2009 esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario;
- SNAM Rete Gas - San Donato Milanese (MI) prot. n.75 del 25/01/2010 esprime parere favorevole al tracciato del cavidotto approvato dall'Enel il 15/12/2009, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per il superamento dell'interferenza riscontrata con il Metanodotto All.to DAUNIA POLIMERI DN 100 -24 Bat (attraversamento strada Consorziale foglio 179 - mappale 119);
- Ministero Sviluppo Economico -Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, prot. n.252 del 18/01/2010, concede il nullaosta di competenza;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot.29219 del 30/03/2010, esprime parere favorevole;
- Acquedotto Pugliese - Direzione Operativa - Unità Territoriale di Foggia, prot. 28127 del 05/03/2010 rilascia parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per la salvaguardia delle condotte idriche nei punti di intersezione con il cavidotto;
- Anas - Compartimento di Bari con prot. n.2368 del 26/01/2010, esprime parere favorevole;
- Comune di Foggia - Servizio Urbanistica con prot. n.37905 del 31/03/2010, per quanto di dovere e conoscenza del servizio urbanistica, certifica che non risultano criticità e/o problemi ostativi alla realizzazione della linea elettrica MT 20kv in cavo interrato per connessione impianto fotovoltaico.

Rilevato che:

- la Società Macchia Rotonda Solar srl si è impegnata ad osservare le condizioni espresse dagli Enti partecipanti alla conferenza di servizi;

Rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che *“si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione”*, e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 6626 del 28/04/2010 il Servizio Energia, Reti e

Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura del procedimento con esito positivo.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R. n.31/2008 il progetto oggetto della presente autorizzazione unica non è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto l'impianto industriale per la produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) è inferiore a 10 MWe”;
- il legale rappresentante della Società Macchia Rotonda Solar s.r.l., in data 1 febbraio 2010 ha stipulato contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie delle aree oggetto dell'intervento;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,5 MW, ubicato nel Comune di Foggia;
  - tratto di linea in cavo sotterraneo AL 185mm2 per connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria di Foggia Industriale;
  - n.1 cabina di consegna all'interno del parco fotovoltaico;
  - n.2 cabine di sezionamento;
- in data 17/05/2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Macchia Rotonda Solar s.r.l. ed il Comune di Foggia, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 24 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11665 e della Convenzione al repertorio n. 11666.

- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 140 del **1 giugno 2010** agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,5 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Foggia (FG).

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

#### **DETERMINA**

##### **Art. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### **Art. 2)**

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. con sede legale in Foggia alla Zona ASI - Località Incoronata, Partita IVA 03675970713 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,5 MW, ubicato nel Comune di Foggia;
- tratto di linea in cavo sotterraneo AL 185mm2 per connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria di Foggia Industriale;
- n.1 cabina di consegna all'interno del parco fotovoltaico;
- n.2 cabine di sezionamento;

##### **Art. 3)**

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

##### **Art. 4)**

La Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. nella

fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

#### **Art. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

#### **Art. 6)**

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

#### **Art. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

#### **Art. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

#### **Art. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **Art. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate

dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;

- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia. (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### **Art. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Foggia (FG).

#### **Art. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 12 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 141

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con sede legale in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata.**

**Il giorno 1 giugno 2010, in Bari, nella sede del Servizio**

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti



alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con nota prot. n. 12202 del 31/10/2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG);

L'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3 MW da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MWe, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 00032 del 04/01/2010 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 27/01/2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. 5667 del 19/03/2010 per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area oggetto di intervento ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T/P, pertanto lo scrivente servizio non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 12349 del 15/10/2009, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Macchia Rotonda Solar srl in data 20/01/2010;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. n. 0003346 del 26/04/2010 comunica di non dover esprimere

alcun parere al riguardo, tenuto conto che l'impianto in progetto non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela paesaggistica statale di cui alla Parte III del decreto legislativo n.42/2004; inoltre esprime parere favorevole per quanto attiene il tracciato elettrico di collegamento alla "cabina primaria", tenuto conto che gli attraversamenti del "Canale Carapelluzzo" e del "Torrente Carapelle", entrambi corsi d'acqua pubblici e pertanto soggetti a vincolo paesaggistico, verranno realizzati in sottopasso con tecnica spingi tubo al fine di evitare qualsiasi alterazione visiva a raso dei suddetti corsi d'acqua;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 1540 del 01/02/2010, atteso che la società proponente ha depositato la Carta di Rischio Archeologico, non si rilevano elementi di interesse archeologico e, quindi motivi ostativi all'esecuzione delle opere previste. In caso di rinvenimenti fortuiti in corso d'opera, si rammenta il disposto dell'art.90 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Foggia, prot. n. 16109 del 30/11/2009, da un esame di massima della documentazione non sembrerebbero individuate attività soggette all'ottenimento del Certificato di prevenzione antincendio. Si rammenta l'obbligo, in caso di presenza di attività soggette a controllo, dell'attivazione di tutti gli adempimenti di cui agli artt.2 e 3 del D.P.R. 37/98, per quanto attiene la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto delle opere di adeguamento oltre che, a lavori ultimati, la presentazione della prescritta richiesta di sopralluogo per l'ottenimento del richiamato documento autorizzativo di prevenzione incendi. Si rappresenta, infine che, in caso di attività non soggette a controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure, degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio antincendio e a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio

Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG, prot. n. 24012 del 16/03/2010, rilascia parere positivo considerato che le modalità di attraversamento del "Torrente Carapelluzzo" e del "Torrente Carapelle", proposte in forma non intrusiva, prevedono l'utilizzo della tecnologia no-dig.

Si prescrive l'obbligo di realizzare pozzetti di ispezione sui lati dei corsi d'acqua "Torrente Carapelle", apponendo un sistema di segnalazione di pericolo specifico derivante da folgorazione per contatto, i cui cartelli dovranno essere apposti per tutta la durata delle rete. Pertanto sono stati predisposti i "Fogli Condizioni" in triplice originale, di cui uno dovrà essere riconsegnato sottoscritto per accettazione dalla società esercente;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste, prot. n. 248 del 12/01/2010 comunica che le aree interessate dalle opere non sono soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Foggia, prot. n. 8410 del 21/12/2009, nulla osta per quanto di competenza;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 3157 del 23/03/2010, ritiene che per quanto di propria competenza, le opere da realizzarsi siano compatibili con le previsioni del PAI approvato, con le seguenti prescrizioni:
  - 1) Il franco minimo rispetto al fondo del T. Carapelle deve essere valutato sulla base di approfondimenti idraulici;
  - 2) Nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., il riempimento della trincea deve essere effettuato con materiali e metodi che conferiscano allo stesso adeguata resistenza all'azione erosiva della piena bicentenaria;
  - 3) La cabina di sezionamento deve essere ubicata all'esterno dell'area "AP";
  - 4) Tutte le opere sia provvisoriale che per l'esecuzione dei lavori, devono essere compatibili con il libero deflusso delle acque e devono evitare l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa del cavidotto;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. del 27/01/2010 esprime parere favorevole;

- Provincia di Foggia prot. n. 1055 del 09/04/2010 determina di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi;
- Consorzio di Bonifica di Foggia, prot. n. 21074 del 25/11/2009, rilascia parere complessivamente favorevole per la realizzazione del parco fotovoltaico;
- Consorzio di Bonifica di Foggia, prot. 18213 del 17/12/2009, rilascia parere complessivamente favorevole sulla proposta di realizzazione del cavidotto prodotta, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per il superamento delle interferenze riscontrate;
- Comune di Foggia con Delibera della Giunta Comunale n.44 del 12/05/2010 esprime parere favorevole;
- Comando Militare Esercito "Puglia" con prot. n.4470 del 09/03/2010 concede nulla osta subordinato agli interventi di bonifica dell'area in questione;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 12167 del 08/03/2010, rilascia il nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, prot. n. 52963 del 02/12/2009 esprime parere positivo;
- ASL FG - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 3723 del 21/01/2010 esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario;
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 4145 del 21/01/2010 rilascia, per quanto di competenza il nulla osta;
- SNAM Rete Gas - San Donato Milanese (MI) prot. n.136 del 11/03/2010 esprime parere favorevole al tracciato del cavidotto approvato dall'Enel il 22/05/2009, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per il superamento dell'interferenza riscontrata con il Met. Pot. Candela - Borgo Mezzanone Dn.500 - 64 Bar (foglio 198 - mappale 516 - Comune di Foggia);
- Ministero Sviluppo Economico -Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, prot. n.254 del 18/01/2010, concede il nullaosta di competenza;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot.29218 del 30/03/2010, esprime parere favorevole;

- Acquedotto Pugliese - Direzione Operativa - Unità Territoriale di Foggia, prot. 28125 del 05/03/2010 rilascia parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per la salvaguardia delle condotta idrica nei punti di intersezione con il cavidotto;
- Comune di Carapelle, prot. n.937 del 08/02/2010, rilascia parere favorevole dal punto di vista urbanistico.

Rilevato che:

- la Società Macchia Rotonda Solar srl si è impegnata ad osservare le condizioni espresse dagli Enti partecipanti alla conferenza di servizi

Rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 6628 del 28/04/2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura del procedimento con esito positivo.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R. n.31/2008 il progetto oggetto della presente autorizzazione unica non è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto l'impianto industriale per la produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) è inferiore a 10 MWe";
- il legale rappresentante della Società Macchia Rotonda Solar s.r.l., in data 26 ottobre 2009 ha stipulato contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie delle aree oggetto dell'intervento;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze

e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, ubicato nel Comune di Foggia;
- di tratto di linea in cavo sotterraneo AL 185mm<sup>2</sup> per connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria di Ortanova;
- di nuova trasformazione AT/MT nella cabina primaria;
- di n.1 cabina di consegna in prossimità della cabina primaria;
- Stallo AT/TR in cabina primaria;
- Sezione MT in container.
- in data 17/05/2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Macchia Rotonda Solar s.r.l. ed il Comune di Foggia, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 24 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11661 e della Convenzione al repertorio n. 11662.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 141 del **1 giugno 2010** agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Foggia (FG).

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura

autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

#### *DETERMINA*

##### **Art. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### **Art. 2)**

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. con sede legale in Foggia alla Zona ASI - Località Incoronata, Partita IVA 03675970713 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art.

12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, ubicato nel Comune di Foggia;
- di tratto di linea in cavo sotterraneo AL 185mm<sup>2</sup> per connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria di Ortanova;
- di nuova trasformazione AT/MT nella cabina primaria;
- di n.1 cabina di consegna in prossimità della cabina primaria;
- Stallo AT/TR in cabina primaria;
- Sezione MT in container.

#### **Art. 3)**

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

#### **Art. 4)**

La Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

#### **Art. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

#### **Art. 6)**

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del

Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

#### **Art. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

**Art. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

**Art. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**Art. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

**Art. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Foggia (FG).

**Art. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE 15 giugno 2010, n. 194

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse II - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azione 3 - Percorsi avventura - Richiesta dell'ARIF di progettazione finalizzata alla realizzazione di un parco acrobatico-forestale da realizzarsi nel demanio regionale in agro di Cassano delle Murge (Ba) "Foresta Mercadante" - Adesione - Approvazione bando per "Invito alla presentazione di offerta tecnica".**

*L'anno 2010 addì 15 giugno 2010 in Bari, nella sede del Servizio Foreste in via Corigliano n. 1, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, sulla base dell'istruttoria*

*espletata dal Responsabile della P.O., dott.ssa Milano Rosabella, riferisce:*

**VISTO** il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (pubblicata sul BURP n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 30/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto afferenti alla Misura 227 del PSR 2007-2013 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste";

**CONSIDERATO** che il predetto bando della Misura 227 estende gli aiuti anche alla Regione Puglia, in quanto l'Azione 3 dell'allegato A del suddetto bando prevede la **Valorizzazione turistico-ricreativa** dei boschi attraverso la realizzazione di **Percorsi Ricreativi** ricadenti anche nel demanio forestale per la categoria dei percorsi avventura;

**VISTA** la nota n. 9118 del 12/05/2010 con la quale il Servizio Foreste ha comunicato all'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (nel seguito più brevemente ARIF), Ente strumentale

della Regione Puglia, tale possibilità, invitandolo, se condiviso, ad aderire al bando della misura 227 e ad aprire il fascicolo aziendale;

**VISTA** la nota n. 461 del 28/05/2010 dell'ARIF che, costituendo il fascicolo aziendale, ha indicato legale rappresentante dell'Agenzia per la partecipazione al bando in questione il sig. Giovanni Memeo, per altro uno dei tre Commissari Straordinari della ripetuta Agenzia;

**VISTA** la nota n. 727 del 14/06/2010 con la quale i tre Commissari Straordinari dell'ARIF hanno richiesto all'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali del Servizio Foreste della Regione Puglia la collaborazione tecnica per poter realizzare nella "Foresta Mercadante", ubicata in agro di Cassano delle Murge in Provincia di Bari, un parco-avventura composto da strutture definite "Ateliers" secondo le tipologie riportate nel suddetto bando;

**CONSIDERATO** che la proposta prevede di realizzare un Percorso Ricreativo suddiviso in due aree, ciascuna conforme alle caratteristiche tecniche riportate nelle Specifiche Tecniche, così distinte:

Area (A), destinata ad utenti di età 2/10 anni, composto da:

- un percorso con reti, costituito da n. 10 passaggi, ad altezza massima da terra mt. 1,80;
- un percorso baby, costituito da n. 15 passaggi ad altezza massima da terra mt.0,50;
- una casetta sull'albero, costituita da una casetta di dimensioni di circa mt. 2,00\*2,00 con percorso di accesso e di uscita;

Area (B), destinata ad utenti di età 2/10 anni e adulti, composto da:

- due percorsi per ragazzi- facile, costituito da n. 8 passaggi, ad altezza massima da terra mt. 1,80;
- un percorso per principianti denominato VERDE 1, costituito da n. 8 passaggi, ad altezza massima da terra mt. 3,50;
- un secondo percorso per principianti denominato VERDE 2, costituito da n. 10 passaggi, ad altezza massima da terra mt. 3,50;

- un percorso di media difficoltà denominato BLU, costituito da n. 15 passaggi, ad altezza massima da terra mt. 5,50;
- un percorso di media difficoltà denominato TIROLESII, costituito da n. 6 passaggi,
- un percorso per diversamente abili in carrozzella, costituito da n. 7 passaggi, ad altezza massima da terra mt. 3,50;

**CONSIDERATO** che, al fine di evitare che si possa configurare un possibile conflitto di interessi o, quanto meno, per evitare che il controllato risulti anche controllore, necessita individuare un partner da prescegliere a seguito di bando ad evidenza pubblica;

**RITENUTO** necessario ed opportuno, per quanto sopra, acquisire da ditte specializzate nel settore un'offerta tecnica di spesa per la realizzazione dei percorsi aerei così come summenzionati e precisamente:

1. Redazione di Studio di fattibilità preliminare per la valutazione della migliore collocazione dei percorsi nel rispetto dello stato dei luoghi e degli equilibri ambientali del sito, con dettaglio dell'indagine della vegetazione presente e della compatibilità degli esemplari arborei idonei per la collocazione degli ateliers;
2. Progettazione esecutiva, con i rilievi dell'area e delle singole postazioni ove saranno allocati gli ateliers, tracciamento dei percorsi e della sentieristica, segnaletica, materiali da utilizzare per gli interventi in progetto;
3. Valutazione della potenzialità di accesso degli utenti in termini di numero utenti e periodi di fruibilità, valutazione degli standard di qualità per una fruizione ottimale dell'area;
4. Valutazione dei rischi e delle adeguate misure/strutture/attrezzature di prevenzione, sia per gli operatori che per gli utenti;
5. Fornitura ed posa in opera delle macchine/attrezzature/impianti in progetto;
6. Programma formativo del personale in termini di prevenzione, gestione dei rischi e primo soccorso;
7. Verifiche tematiche finali e relative certificazioni fornite:
  - Verifica della Gestione secondo i criteri della sicurezza e salute degli operatori e dei visitatori;

- Verifica Impianti Elettrici;
  - Verifica dispositivi Protezione;
  - Verifica Piano della Sicurezza;
  - Verifica Antincendio;
  - Verifica Impianti Meccanici.
8. Collaudo preliminare all'apertura dell'impianto;
  9. Eventuali interventi di assistenza post-consegna delle opere.
  10. Attività divulgative ed informative.

**CONSIDERATO** che il D.Lgs n. 165/01, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

per quanto sopra riportato e di propria competenza

#### *PROPONE*

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di acquisire da ditte specializzate del settore un'offerta tecnica di spesa per la realizzazione dei percorsi aerei così come riportati in premessa e precisamente:
  1. **Redazione di Studio di fattibilità** preliminare per la valutazione della migliore collocazione dei percorsi nel rispetto dello stato dei luoghi e degli equilibri ambientali del sito, con dettaglio dell'indagine della vegetazione presente e della compatibilità degli esemplari arborei idonei per la collocazione degli ateliers;
  2. **Progettazione esecutiva**, con i rilievi dell'area e delle singole postazioni ove saranno allocati gli ateliers, tracciatura dei percorsi e della sentieristica, segnaletica, materiali da utilizzare per gli interventi in progetto;
  3. **Valutazione della potenzialità** di accesso degli utenti in termini di numero utenti e periodi di fruibilità, valutazione degli standard di qualità per una fruizione ottimale dell'area;



4. **Valutazione dei rischi** e delle adeguate misure/strutture/attrezzature di prevenzione, sia per gli operatori che per gli utenti;
5. **Fornitura ed posa in opera** delle macchine/attrezzature/impianti in progetto;
6. **Programma formativo** del personale in termini di prevenzione, gestione dei rischi e primo soccorso;
7. **Verifiche tematiche finali e relative certificazioni fornite:**
8. Verifica della Gestione secondo i criteri della sicurezza e salute degli operatori e dei visitatori;
9. Verifica Impianti Elettrici;
10. Verifica dispositivi Protezione;
11. Verifica Piano della Sicurezza;
12. Verifica Antincendio;
13. Verifica Impianti Meccanici.
14. **Collaudo preliminare all'apertura dell'impianto;**
15. **Eventuali interventi di assistenza post-consegna delle opere.**
16. **Attività divulgative ed informative.**

- di rendere obbligatorio un sopralluogo in campo con funzionari dell'A.R.I.F., previo appuntamento telefonico al numero 080 5407684 o a mezzo fax al numero 080 5407690 o a mezzo e-mail all'indirizzo o.lischio@regione.puglia.it, dell'offerta tecnica summenzionata;
- di fissare entro il 10°giorno, successivo alla data di pubblicazione del presente invito sul B.U.R.P., il termine ultimo per la trasmissione dell'offerta tecnica e della relativa documentazione;
- di incaricare il responsabile di P.O. dell'Agenzia della sezione provinciale di Bari a provvedere all'invio di copia del presente atto alla pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g) della L.R. n. 13/94;
- che il presente atto sia pubblicato all'Albo del Servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comuni-*

*aria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.*

La Titolare di P.O.  
Dott.ssa Rosabella Milano

Il Dirigente dell'Ufficio  
Pianificazione e Coordinamento  
Servizi Forestali  
dott. Domenico Campanile

#### **Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni**

**Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE**

**VISTA** la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali;

**RITENUTO** di adottare la suddetta proposta per le motivazioni in essa espresse e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il D.Lgs n. 165/01, la Legge regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di acquisire, al fine di corrispondere positivamente all'AFIR che ha interessato il Servizio Foreste per una valida e fattiva collaborazione

tecnica, da ditte specializzate del settore un'offerta tecnica di spesa per la realizzazione dei percorsi aerei così come riportati in premessa e precisamente:

1. **Redazione di Studio di fattibilità** preliminare per la valutazione della migliore collocazione dei percorsi nel rispetto dello stato dei luoghi e degli equilibri ambientali del sito, con dettaglio dell'indagine della vegetazione presente e della compatibilità degli esemplari arborei idonei per la collocazione degli ateliers;
  2. **Progettazione esecutiva**, con i rilievi dell'area e delle singole postazioni ove saranno allocati gli ateliers, tracciatura dei percorsi e della sentieristica, segnaletica, materiali da utilizzare per gli interventi in progetto;
  3. **Valutazione della potenzialità** di accesso degli utenti in termini di numero utenti e periodi di fruibilità, valutazione degli standard di qualità per una fruizione ottimale dell'area;
  4. **Valutazione dei rischi** e delle adeguate misure/strutture/attrezzature di prevenzione, sia per gli operatori che per gli utenti;
  5. **Fornitura ed posa in opera** delle macchine/attrezzature/impianti in progetto;
  6. **Programma formativo** del personale in termini di prevenzione, gestione dei rischi e primo soccorso;
  7. **Verifiche tematiche finali e relative certificazioni fornite:**
  8. Verifica della Gestione secondo i criteri della sicurezza e salute degli operatori e dei visitatori;
  9. Verifica Impianti Elettrici;
  10. Verifica dispositivi Protezione;
  11. Verifica Piano della Sicurezza;
  12. Verifica Antincendio;
  13. Verifica Impianti Meccanici.
  14. **Collaudo preliminare all'apertura dell'impianto;**
  15. **Eventuali interventi di assistenza post-consegna delle opere.**
  16. **Attività divulgative ed informative.**
- di rendere obbligatorio un sopralluogo in campo con funzionari dell'A.R.I.F., previo appuntamento telefonico al numero 080 5405471 o a mezzo fax al numero 080 5407690 o a mezzo e-

mail all'indirizzo [r.milano@regione.puglia.it](mailto:r.milano@regione.puglia.it), dell'offerta tecnica summenzionata;

- di fissare entro il 10° giorno, successivo alla data di pubblicazione del presente invito sul B.U.R.P., il termine ultimo per la trasmissione dell'offerta tecnica e della relativa documentazione, è
- di incaricare il responsabile di P.O. dell'Agenziacare della sezione provinciale di Bari a provvedere all'invio di copia del presente atto alla pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g) della L.R. n. 13/94;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto all'Albo del Servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia.

*Il presente atto, composto da 5 facciate, è stato redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Foreste. Copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente; non viene trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.*

Il Dirigente del Servizio Foreste  
ing. Emanuele Giordano

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE 21 giugno 2010, n. 196

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale", Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole". Modifiche ed integrazioni alla Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010.**

*L'anno 2010 addì 21 giugno, in Bari, nella sede di Viale Corigliano n. 1 - Servizio Foreste, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento*

*Servizi Forestali, dr. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura 221, geom. Marcello Marabini, riferisce:*

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in particolare quanto previsto all'Allegato I;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008)- Allegato 6;

**VISTA** la Decisione CE della Commissione Europea C(2010)1311 del 05/03/2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e modifica la Decisione C(2008)737 del 18/02/2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 con la quale si approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 già approvata dalla Decisione della Commissione Europea n. C (2010) 1311 del 5 marzo 2010;

**VISTA** la scheda della Misura 221 - "imboschimenti di superfici agricole" del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste 30 marzo 2010, n. 104 di Approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 221 "imboschimenti di superfici agricole"- Azioni 1-2-3-4;

**CONSIDERATO** che per l'azione 1 e 2 della Misura 221 è previsto un premio annuale per ettaro imboschito a compensare le perdite di reddito;

**VISTA** la scheda di misura 221 che, relativamente alle perdite di reddito, recita testualmente: "premio annuale, volto a compensare le perdite di reddito derivanti dall'imboschimento, fino ad un massimo di 150 euro per ettaro e per un periodo di 15 anni, per le altre persone fisiche o giuridiche di diritto privato";

**PRESO ATTO** che, erroneamente, al punto 7.3 del suddetto bando pubblico è stata riportata la seguente dicitura "Per le altre tipologie di beneficiario ad esclusione dei Comuni (agricoltori, persone fisiche o giuridiche di diritto privato), l'aiuto non è parametrizzato ed è pari a 150 euro/ettaro/anno, indipendentemente dalla coltura in atto al momento della presentazione della domanda di finanziamento di imboschimento/impianto del terreno agricolo oggetto di intervento".

**PRESO ATTO**, altresì, che al medesimo punto 7.3, per gli I.A.P. gli importi dei premi annui per la perdita di reddito sono calcolati in funzione della coltura in atto al momento dell'imboschimento/impianto e/o nei due anni precedenti;

**PRESO ATTO**, infine, che al punto 5.1 del bando nell'elenco delle specie di latifoglie non è stato inserito, tra le specie quercine da utilizzare, il fragno (*Quercus trojana*); così come nell'allegato 1 nelle indicazioni per la redazione della relazione tecnica è stata riportata la seguente dicitura: "Obiettivi dell'intervento di miglioramento";

**RITENUTO**, pertanto, necessario precisare quanto sopra evidenziato apportando le giuste modifiche ed integrazioni al bando emanato con determinazione dirigenziale n. 104/2010;

**CONSIDERATI** i principi di cui alla Legge n. 241/90 e succ. modificazioni ed integrazioni apportate dalla Legge 15/2005, dal D.L. 35/2005 e dalle leggi 2 aprile 2007 n. 40 e n. 69/2009, in particolare riguardanti il rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, e valutata l'opportunità di accogliere alcune

richieste, si rende necessario apportare modifiche ed integrazioni al Bando in oggetto;

**RITENUTO**, infine, onde garantire la necessaria pubblicità dell'iniziativa, di dare ampia diffusione al suddetto avviso attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul portale istituzionale della Regione Puglia nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo della Regione Puglia.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- apportare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le modifiche e le integrazioni al Bando pubblico per l'"imboschimento di superfici agricole" ai sensi della Misura 221 del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo 2007-2013, approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010;
- in particolare di modificare ed integrare:
  - il paragrafo 7.3, come riportato di seguito in carattere corsivo e sottolineato:
    1. *Per le altre tipologie di beneficiario, ad esclusione dei Comuni e degli imprenditori agricoli e forestali, singoli e associati, l'aiuto è concesso fino ad un massimo di 150 euro/ettaro/anno, indipendentemente dalla coltura in atto al momento della presentazione della domanda di finanziamento di imboschimento/impianto del terreno agricolo oggetto di intervento".*
    2. *Per gli imprenditori agricoli, singoli e associati, e per le altre tipologie di beneficiario gli importi dei premi annui per la perdita di reddito saranno riferiti alla coltura presente nei due anni precedenti alla presentazione della domanda di finanziamento per le superfici agricole investite a seminativo e/o a colture permanenti agrarie;*
  - il paragrafo 5.1, come riportato di seguito in carattere corsivo e sottolineato:
    1. *inserire nell'elenco delle specie di latifoglie, tra le specie quercine da utilizzare, il fragno (*Quercus trojana*);*
  - l'allegato 1, come riportato di seguito in carattere corsivo e sottolineato:

1. precisare per la redazione della relazione tecnica: "*Obiettivi dell'intervento di imboschimento/impianto*".

Si propone, inoltre,

- di incaricare il responsabile della Misura 221 di provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;
  - all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
  - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il portale istituzionale della Regione Puglia;
  - al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, degli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Foreste - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura  
Geom. Marcello Marabini

Il Responsabile di Asse II  
D.ssa Annamaria Cilardi

Il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione  
e Coordinamento Servizi Forestale  
Dott. Domenico Campanile

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE**

**VISTA** la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento dei Servizi Forestali;

**VISTA** la legge regionale n. 7/97 recante "Norme in materia di organizzazione Regionale" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

**RITENUTO** di adottare la suddetta proposta per le motivazioni in essa espresse e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DETERMINA**

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento dei Servizi Forestali, che qui si intendono integralmente riportate;
- apportare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le modifiche e le integrazioni al Bando pubblico per l'"imboschimento di superfici agricole" ai sensi della Misura 221 del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo 2007-2013, approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010; in particolare di modificare ed integrare:
  - il paragrafo 7.3, come riportato di seguito in carattere corsivo e sottolineato:
    1. *Per le altre tipologie di beneficiario, ad esclusione dei Comuni e degli imprenditori agricoli e forestali, singoli e associati, l'aiuto è concesso fino ad un massimo di 150 euro/ettaro/anno, indipendentemente dalla coltura in atto al momento della presentazione della domanda di finanziamento di imboschimento/impianto del terreno agricolo oggetto di intervento*.
    2. *Per gli imprenditori agricoli, singoli e associati, e per le altre tipologie di beneficiario gli importi dei premi annui per la*

*perdita di reddito saranno riferiti alla coltura presente nei due anni precedenti alla presentazione della domanda di finanziamento per le superfici agricole investite a seminativo e/o a colture permanenti agrarie;*

- il paragrafo 5.1, come riportato di seguito in carattere corsivo e sottolineato:
- 2. inserire nell'elenco delle specie di latifoglie, tra le specie quercine da utilizzare, il *fragno (Quercus trojana)*;
- l'allegato 1, come riportato di seguito in carattere corsivo e sottolineato:
  1. precisare per la redazione della relazione tecnica: "*Obiettivi dell'intervento di imboschimento/impianto*".
- di incaricare il responsabile della Misura 221 di provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;
  - all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
  - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il portale istituzionale della Regione Puglia;
  - al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale.
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Foreste, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Program-

mazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Foreste.

Il Dirigente del Servizio Foreste

Ing. Emanuele Giordano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE 21 giugno 2010, n. 197

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale", Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste". Modifiche ed integrazioni alla Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 105 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010.**

*L'anno 2010 addì 21 giugno, in Bari, nella sede di Viale Corigliano n.1 - Servizio Foreste, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, dr. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura 227, dr. Nicola Stingi, riferisce:*

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in particolare quanto previsto all'Allegato I;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 il 18 febbraio

2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008)- Allegato 6;

**VISTA** la Decisione CE della Commissione Europea C(2010)1311 del 05/03/2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e modifica la Decisione C(2008)737 del 18/02/2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 con la quale si approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 già approvata dalla Decisione della Commissione Europea n. C (2010) 1311 del 5 marzo 2010;

**VISTA** la scheda della Misura 227 - "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste 30 marzo 2010, n. 105 di Approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste"- Azioni 1-2-3;

**CONSIDERATO** che l'azione 3 "valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" della Misura 227 prevede la realizzazione di "percorso naturalistici", "percorsi ginnici" e "percorsi ricreativi" e che il bando ha individuato le tipologie d'intervento previste nel "Listino Prezzi della Regione Puglia - anno 2010 - B.U.R.P. n. 57/2010;

**PRESO ATTO** che per i "percorsi ginnici" molti attrezzi ginnici, utili e funzionali alla realizzazione dei percorsi, non sono contemplati nel predetto prezziario regionali, così come evidenziato in diverse occasioni di incontri dedicati alla divulgazione della misura 227;

**RITENUTO**, pertanto, necessario prevedere, ai fini della valutazione delle spese ammissibili, per le tipologie di opere non presenti nel prezziario regio-

nale di riferimento, l'analisi dei costi con le relative offerte tecnico-economiche dettagliate di imprese specializzate nel settore;

**CONSIDERATI** i principi di cui alla Legge n. 241/90 e succ. modificazioni ed integrazioni apportate dalla Legge 15/2005, dal D.L. 35/2005 e dalle leggi 2 aprile 2007 n. 40 e n. 69/2009, in particolare riguardanti il rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, e valutata l'opportunità di accogliere alcune richieste, si rende necessario apportare modifiche ed integrazioni al Bando in oggetto;

**RITENUTO**, infine, onde garantire la necessaria pubblicità dell'iniziativa, di dare ampia diffusione al suddetto avviso attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul portale istituzionale della Regione Puglia nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo della Regione Puglia.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- apportare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le modifiche e le integrazioni al Bando pubblico per il "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" ai sensi della Misura 227 del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo 2007-2013, approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 105 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010; in particolare, di modificare ed integrare il paragrafo 5, alla sezione "**Percorsi ginnici**", concludendolo con la seguente dicitura, come riportato di seguito in carattere corsivo e sottolineato:

***Ai fini della valutazione delle spese ammissibili, per le tipologie non presenti nel prezzario regionale di riferimento, dovranno essere presentate analisi dei costi con le relative offerte tecnico-economiche dettagliate di imprese specializzate nel settore.***

Si propone, inoltre,

- di incaricare il responsabile della Misura 227 di provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;

- all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il portale istituzionale della Regione Puglia;
- al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
- all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, degli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Foreste - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura  
Dr. Nicola Stingi

Il Responsabile di Asse II  
D.ssa Annamaria Cilardi

Il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione  
e Coordinamento Servizi Forestale  
Dott. Domenico Campanile

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE**

**VISTA** la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento dei Servizi Forestali;

**VISTA** la legge regionale n. 7/97 recante

“Norme in materia di organizzazione Regionale” e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell’attività politica da quella di gestione amministrativa;

**RITENUTO** di adottare la suddetta proposta per le motivazioni in essa espresse e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell’Ufficio Pianificazione e Coordinamento dei Servizi Forestali, che qui si intendono integralmente riportate;
- di apportare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le modifiche e le integrazioni al Bando pubblico per il primo imboschimento dei terreni agricoli ai sensi della Misura 227 del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo 2007-2013, approvato con determinazione del dirigente del Servizio Foreste n. 105 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 62; in particolare, di modificare ed integrare il paragrafo 5, alla sezione **“Percorsi ginnici”**, concludendolo con la seguente dicitura, come riportato di seguito in carattere corsivo e sottolineato:
 

*Ai fini della valutazione delle spese ammissibili, per le tipologie non presenti nel prezzario regionale di riferimento, dovranno essere presentate analisi dei costi con le relative offerte tecnico-economiche dettagliate di imprese specializzate nel settore.*
- di incaricare il responsabile della Misura 227 di provvedere all’invio di copia del presente atto:
  - all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell’art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;
  - all’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
  - all’Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il portale istituzionale della Regione Puglia;

- al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
- all’AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale.

- di autorizzare l’affissione dell’estratto del presente atto nell’albo del Servizio Foreste, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all’originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all’Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all’Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all’Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell’Albo istituito presso il Servizio Foreste.

Il Dirigente del Servizio Foreste  
Ing. Emanuele Giordano

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE  
10 giugno 2010, n. 820

**D.D. n. 537 del 20/04/2009, pubblicata sul BURP n. 62 del 23/04/09: P.O. PUGLIA 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Asse I Adattabilità - Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 29/cont/II/2009: APPR-PROF/2009: Assegnazione Buoni di Formazione (n. 5).- Impegno di spesa.**

L’anno **2010** addì **10** del mese di **Giugno** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale



**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In attuazione della legge regionale sull'apprendistato professionalizzante, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*" del 22 novembre 2005, n.13, con determinazione dirigenziale **n. 537 del 20/04/2009, pubblicata sul BURP n. 62 del 23/04/09** è stato approvato l'avviso pubblico **APPR-PROF/2009** per la presentazione di azioni formative per l'Apprendistato Professionalizzante nell'ambito:

- del P.O. Puglia 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, 2007IT051PO005, approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007;
- dei Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 124/II/2006, 41/II/2008, 143/II/2008.

Con successivo Decreto Direttoriale n. 29/CONT/II/2009 del 04/06/2009, il Ministero del Lavoro assegnava alla Regione Puglia euro 806.644,00. Tale importo è stato iscritto al capitolo 961050 del bilancio regionale 2010.

Con determinazione dirigenziale n. 421 del 02/03/10 il Servizio Formazione Professionale procedeva alla sospensione delle candidature a valere sull'Avviso APPR-PROF/2009.

In esito al precitato avviso, con D.D. n. 796 del 07/06/10 si è proceduto a dichiarare ammissibili a finanziamento n. 10 istanze.

Alla data del 08/06/2010 (data dell'ultima istanza esaminata) il nucleo per la valutazione di ammissibilità delle proposte ha esaminato il plico con il numero di protocollo n. 34/79/FP contenente l'istanza di assegnazione dei Voucher formativi presentata dall'Associazione Kronos in data 06/08/2009. Tale istanza è stata valutata secondo quanto previsto dall'Avviso APPR-PROF/2009, ovvero "*... come previsto dalla L.R. 13/2005 all'art 8 "Oneri derivanti dal finanziamento della formazione esterna", comma 6, l'assegnazione dei buoni avviene secondo l'ordine temporale di presentazione delle richieste ammissibili sino ad esaurimento delle risorse disponibili*".

A seguito della verifica di ammissibilità è risultato che l'istanza (Prot. N. 34/79/FP) è stata dichiarata ammissibile a finanziamento e la stessa contiene complessivamente n. **52** azioni formative (suddivise in annualità, biennialità e triennialità) e l'elenco dei buoni di formazione assegnati per i corsi di formazione esterna rivolti ad apprendisti, con un costo complessivo pari ad **euro 1.200.000,00**, secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

*Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.*

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01**

La spesa di cui al presente atto, pari ad **euro 1.200.000,00**, derivante dall'assegnazione dei buoni di formazione, trova copertura trova copertura così come segue:

- per **euro 393.356,00** nell'impegno di spesa già assunto con **D.D. n. 537 del 20/04/09** a valere sul P.O. PUGLIA FSE 2007 - 2013 - Asse I "Adattabilità";
- per **euro 806.644,00** nell'impegno di spesa assunto con il presente atto mediante le risorse di cui al D.D. n. **29/CONT/II/2009**, iscritte al bilancio regionale 2010, con imputazione al capitolo 961050.

**VISTO di attestazione disponibilità finanziaria**

Vincenti

*DETERMINA*

- di approvare le risultanze della valutazione dell'istanza contenuta nel plico prot. 34/79/FP presentata dal soggetto proponente Associazione Kronos in data 06/08/2009;
  - di dichiarare ammissibili a finanziamento **n. 1** istanza, contenente complessivamente **n. 52** azioni formative (suddivise in annualità, biennialità e triennialità) e l'elenco dei buoni di formazione assegnati per i corsi di formazione esterna rivolti ad apprendisti e sono riportate nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da **n. 5** pagine, contenente l'elenco dei buoni di formazione assegnati per le azioni di formazione esterna rivolti ad apprendisti, per una spesa complessiva pari ad **euro 1.200.000,00** pervenute alla data del **06/08/2009**, in esito all'Avviso **APPR-PROF/2009** approvato con **n. 537 del 20/04/2009**, pubblicata sul **BURP n. 62 del 23/04/09**;
  - di dare atto che la spesa di cui al presente atto, pari ad **euro 1.200.000,00**, è garantita nei modi e nei termini indicati nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.
- Il presente provvedimento, composto da n.4 pagine numerate da 1 a 4 più l'Allegato "A" composto da n. 5 pagine:
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
  - verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Giulia Campaniello

Allegato "A" alla D.D. n. 820 del 10/06/2010

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 5														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montepore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Bari	1	Addetti alla contabilità	POR0713/APPRPROF090818	1 di 2 2 di 2	120 120	1 1	120 120	€ €	2.400,00 4.800,00
					Bari	2	Addetti al magazzino	POR0713/APPRPROF090819	1 di 2 2 di 2	120 120	1 1	120 120	€ €	2.400,00 9.600,00
					Bari	3	Addetto alla lavorazione del marmo livello base - operatore marmista	POR0713/APPRPROF090820	1 di 2 2 di 2	120 120	1 1	120 120	€ €	2.400,00 14.400,00
					Bari	4	Operatore addetto alle lavorazioni di finitura di manufatti lapidei	POR0713/APPRPROF090821	1 di 2 2 di 2	120 120	1 1	120 120	€ €	2.400,00 19.200,00
					Bari	5	Settore grafico editoriale impiegato area tecnica: tecnico di produzione/laboratorio/allestimento cartario	POR0713/APPRPROF090822	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	2.400,00 24.000,00 26.700,00
					Bari	6	Settore grafico editoriale - Addetto alla stampa	POR0713/APPRPROF090823	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	2.400,00 31.500,00 34.200,00
					Bari	7	Addetto back office	POR0713/APPRPROF090824	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	2.400,00 39.000,00 41.700,00
					Bari	8	Addetto all'amministrazione e finanza	POR0713/APPRPROF090825	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	2.400,00 46.500,00 49.200,00
					Bari	9	Addetto alla produzione: lavorazione di manufatti in legno per l'edilizia e la cantieristica	POR0713/APPRPROF090826	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	2.400,00 54.000,00 56.700,00
					Bari	10	Addetto ad operazioni di programmazione della produzione - Comparto confezioni (maglia-tessuto)	POR0713/APPRPROF090827	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	2.400,00 59.100,00 61.500,00
					Bari	11	Autisti di mezzi di trasporto	POR0713/APPRPROF090828	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	2.400,00 69.000,00 71.700,00

Allegato "A" alla D.D. n. 820 del 10/06/2010

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 5														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sece legale	Sece di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Bari	12	Addetto alle vendite	POR0713IAPPROF090829	1 dl 3 2 dl 3 3 dl 3	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	74.100,00 76.500,00 79.200,00
					Bari	13	Addetto ai servizi alla persona	POR0713IAPPROF090830	1 dl 3 2 dl 3 3 dl 3	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	81.600,00 84.000,00 86.700,00
					Bari	14	Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0713IAPPROF090831	1 dl 5 2 dl 5 3 dl 5	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	89.100,00 91.500,00 94.200,00
					Bari	15	Addetto agli impianti e ai processi metallurgici e meccanici	POR0713IAPPROF090832	1 dl 5 2 dl 5 3 dl 5	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	96.600,00 99.000,00 101.700,00
					Bari	16	Addetto all'amministrazione e ai servizi generali aziendali	POR0713IAPPROF090833	1 dl 5 2 dl 5 3 dl 5	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	104.100,00 106.500,00 109.200,00
					Bari	17	Operatore di produzione - Comparto confezioni (maglia - tessuto)	POR0713IAPPROF090834	1 dl 5 2 dl 5 3 dl 5	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	111.600,00 114.000,00 116.700,00
					Bari	18	Tecnico di montaggio allestimenti esterni	POR0713IAPPROF090835	1 dl 4 2 dl 4 3 dl 4	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	119.100,00 121.500,00 124.200,00
					Bari	19	Operatore di produzione - Comparto filatura	POR0713IAPPROF090836	1 dl 4 2 dl 4 3 dl 4	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	126.600,00 129.000,00 131.700,00
					Bari	20	Panettiere	POR0713IAPPROF090837	1 dl 4 2 dl 4 3 dl 4	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	134.100,00 136.500,00 139.200,00
					Bari	21	Pasticcere	POR0713IAPPROF090838	1 dl 4 2 dl 4 3 dl 4	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	141.600,00 144.000,00 146.700,00
					Bari	22	Montatore/installatore/attrezzista/manutentore e meccanico	POR0713IAPPROF090839	1 dl 4 2 dl 4 3 dl 4	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ € €	149.100,00 151.500,00 154.200,00

Allegato "A" alla D.D. n. 820 del 10/06/2010

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 5														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
1	3479	06/08/2009	Associazione Kronos	Bari	Bari	23	Addetto macchine utensili	POR0713IAPPRPROF090840	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ 2.400,00 € 2.400,00 € 2.700,00	€ 156.600,00 € 159.000,00 € 161.700,00
						24	Montatore/installatore/attrezzista/manutentor e meccanico	POR0713IAPPRPROF090841	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ 2.400,00 € 2.400,00 € 2.700,00	€ 164.100,00 € 166.500,00 € 169.200,00
						25	Addetto all'amministrazione e ai servizi generali aziendali	POR0713IAPPRPROF090842	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ 2.400,00 € 2.400,00 € 2.700,00	€ 171.600,00 € 174.000,00 € 176.700,00
						26	Addetti all'amministrazione e finanza	POR0713IAPPRPROF090843	1 di 2 2 di 2	120 120	2 2	240 240	€ 4.800,00 € 4.800,00	€ 181.500,00 € 186.300,00
						27	Autisti di mezzi di trasporto	POR0713IAPPRPROF090844	1 di 2 2 di 2	120 120	2 2	240 240	€ 4.800,00 € 4.800,00	€ 191.100,00 € 195.900,00
						28	Addetto alla produzione	POR0713IAPPRPROF090845	1 di 2 2 di 2	120 120	2 2	240 240	€ 4.800,00 € 4.800,00	€ 200.700,00 € 205.500,00
						29	Addetto alla sala	POR0713IAPPRPROF090846	1 di 2 2 di 2	120 120	2 2	240 240	€ 4.800,00 € 4.800,00	€ 210.300,00 € 215.100,00
						30	Addetto front e back office	POR0713IAPPRPROF090847	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	2 2 2	240 240 270	€ 4.800,00 € 4.800,00 € 5.400,00	€ 219.900,00 € 224.700,00 € 230.100,00
						31	Addetto all'amministrazione e ai servizi generali aziendali	POR0713IAPPRPROF090848	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	2 2 2	240 240 270	€ 4.800,00 € 4.800,00 € 5.400,00	€ 234.900,00 € 239.700,00 € 245.100,00
						32	Addetto alla logistica	POR0713IAPPRPROF090849	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	2 2 2	240 240 270	€ 4.800,00 € 4.800,00 € 5.400,00	€ 249.900,00 € 254.700,00 € 260.100,00
						33	Operatore di produzione - Comparto filatura	POR0713IAPPRPROF090850	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	2 2 2	240 240 270	€ 4.800,00 € 4.800,00 € 5.400,00	€ 264.900,00 € 269.700,00 € 275.100,00
						34	Addetti alle attività di amministrazione / segreteria	POR0713IAPPRPROF090851	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	2 2 2	240 240 270	€ 4.800,00 € 4.800,00 € 5.400,00	€ 279.900,00 € 284.700,00 € 290.100,00
						35	Panettiere	POR0713IAPPRPROF090852	1 di 3 2 di 3	120 120	2 2	240 240	€ 4.800,00 € 4.800,00	€ 294.900,00 € 299.700,00

Allegato "A" alla D.D. n. 820 del 10/06/2010

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 5														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codeice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Bari	36	Addetto amministrazione / finanza / controllo di gestione	POR0713/APPRPROF090853	1 di 3 1 di 5 2 di 5 3 di 5	135 120 120 135	2 2 2 2	270 240 240 270	€ 5.400,00 € 4.800,00 € 4.800,00 € 5.400,00	€ 305.100,00 € 309.900,00 € 314.700,00 € 320.100,00
					Bari	37	Tecnico di programmazione della logistica	POR0713/APPRPROF090854	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	2 2 2	240 240 270	€ 4.800,00 € 4.800,00 € 5.400,00	€ 324.900,00 € 329.700,00 € 335.100,00
					Bari	38	Addetti alle attività di amministrazione / segreteria	POR0713/APPRPROF090855	1 di 2 2 di 2	120 120	3 3	360 360	€ 7.200,00 € 7.200,00	€ 342.300,00 € 349.500,00
					Bari	39	Addetto alla produzione	POR0713/APPRPROF090856	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	4 4 4	480 480 540	€ 9.600,00 € 9.600,00 € 10.800,00	€ 359.100,00 € 368.700,00 € 379.500,00
					Bari	40	Operatore di produzione Comparto confezione (maglia / tessuto)	POR0713/APPRPROF090857	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	3 3 3	360 360 405	€ 7.200,00 € 7.200,00 € 8.100,00	€ 386.700,00 € 393.900,00 € 402.000,00
					Bari	41	Addetto back office	POR0713/APPRPROF090858	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	3 3 3	360 360 405	€ 7.200,00 € 7.200,00 € 8.100,00	€ 409.200,00 € 416.400,00 € 424.500,00
					Bari	42	Operatore di produzione - Comparto confezioni (maglia - tessuto)	POR0713/APPRPROF090859	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	4 4 4	480 480 540	€ 9.600,00 € 9.600,00 € 10.800,00	€ 434.100,00 € 443.700,00 € 454.500,00
					Bari	43	Operatore di produzione	POR0713/APPRPROF090860	1 di 2 2 di 2	120 120	4 4	480 480	€ 9.600,00 € 9.600,00	€ 464.100,00 € 473.700,00
					Bari	44	Attività amministrative C)2 - qualificazione gestionale specialistica	POR0713/APPRPROF090861	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	5 5 5	600 600 675	€ 12.000,00 € 12.000,00 € 13.500,00	€ 485.700,00 € 497.700,00 € 511.200,00
					Bari	45	Addetto al banco	POR0713/APPRPROF090862	1 di 2 2 di 2	120 120	5 5	600 600	€ 12.000,00 € 12.000,00	€ 523.200,00 € 535.200,00
					Bari	46	Addetto alla produzione	POR0713/APPRPROF090863	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	6 6 6	720 720 810	€ 14.400,00 € 14.400,00 € 16.200,00	€ 549.600,00 € 564.000,00 € 580.200,00

Allegato "A" alla D.D. n. 820 del 10/06/2010



ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 5														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° appr X ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Bari	47	Addetto al banco	POR0713IAPPRPROF090864	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	8 8 8	960 960 1.080	€ 19.200,00 € 19.200,00 € 21.600,00	€ 599.400,00 € 618.600,00 € 640.200,00
					Bari	48	Addetto alla sala	POR0713IAPPRPROF090865	1 di 4 2 di 4 3 di 4	120 120 135	13 13 13	1.560 1.560 1.755	€ 31.200,00 € 31.200,00 € 35.100,00	€ 671.400,00 € 702.600,00 € 737.700,00
					Bari	49	Addetto al banco	POR0713IAPPRPROF090866	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	26 26 26	3.120 3.120 3.510	€ 62.400,00 € 62.400,00 € 70.200,00	€ 800.100,00 € 862.500,00 € 932.700,00
					Bari	50	Addetto alla sala	POR0713IAPPRPROF090867	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 135	34 34 34	4.080 4.080 4.590	€ 81.600,00 € 81.600,00 € 91.800,00	€ 1.014.300,00 € 1.095.900,00 € 1.187.700,00
					Bari	51	Addetto ai piani	POR0713IAPPRPROF090868	1 di 2 2 di 2	120 120	1 1	120 120	€ 2.400,00 € 2.400,00	€ 1.190.100,00 € 1.192.500,00
					Bari	52	Alutante panettiere	POR0713IAPPRPROF090869	1 di 5 2 di 5 3 di 5	120 120 135	1 1 1	120 120 135	€ 2.400,00 € 2.400,00 € 2.700,00	€ 1.194.900,00 € 1.197.300,00 € 1.200.000,00
<b>TOTALE</b>										<b>17.880</b>	<b>482</b>	<b>60.000</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>
<b>TOTALE</b>										<b>17.880</b>	<b>482</b>	<b>60.000</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  
14 giugno 2010, n. 1294

**Art. 11 comma 6 della legge 19 dicembre 2008, n. 36- Bando di mobilità volontaria, per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento delle funzioni al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 23 febbraio, n. 177 -Funzioni inerenti l'edilizia sismica. Rettifica e integrazione.**

L'anno 2010 il giorno 14 del mese di giugno, in Bari via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE**

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.161 del 22/2/2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1879 del 7/10/2008 -punto 4 del dispositivo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18/12/2009;

Vista la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante " Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";

Visti il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 23 febbraio 2010, n. 177 contenente norme per il " Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l'edilizia sismica";

Visto l'art. 5 del citato D.P.G.R.;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1178 del 4 giugno 2010, con la quale si è provveduto a emanare il conseguente Bando di mobilità volontaria in attuazione del c. 6 dell'art. 11 della L.R. n. 36/2008.

Rilevato che per mero errore materiale l'allegato sub. 1 non ha riportato i posti disponibili, distinti per categoria, riguardanti la Provincia di Lecce, nella fattispecie n. 1 di ctg. B e n. 1 di ctg. D;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

"Si dichiara che il presente provvedimento, allo stato, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

*DETERMINA*

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- l'allegato sub. 1 della determinazione n. 1178 del 4 giugno 2010 concernente il Bando di mobilità volontaria, per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento delle funzioni al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 23 febbraio, n. 177 -Funzioni inerenti l'edilizia sismica -in attuazione del c. 6 dell'art. 11 della L.r. n.36/2008, è integrato con la previsione di un posto di ctg. B e un posto di ctg. D per la Provincia di Lecce.
- Pertanto l'allegato sub 1 relativo all'elenco delle province per le quali risultano disponibili i posti nelle rispettive categorie, è sostituito dall'allegato A delle presente determinazione di cui costituisce parte integrante.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti del Servizio Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;



- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali “Primanoi”;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all’Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport; adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate e n. 1 allegato.

Avv. Domenica Gattulli

## ALLEGATO “A”

### *Provincia di Bari*

**n. 2 posti di ctg. C,  
n. 1 posto di ctg. B.**

### *Provincia BT (Barletta - Andria -Trani)*

**n. 1 posto di ctg. D.**

### *Provincia di Brindisi:*

**n. 1 ctg. D,  
n. 1 ctg. C.**

### *Provincia di Foggia*

**n. 1 posto di ctg. B.**

### *Provincia di Lecce*

**n. 1 posto di ctg. B  
n. 1 posto di ctg. D**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  
14 giugno 2010, n. 1295

**Determinazione n. 1172 del 28 maggio 2010.  
Integrazione.**

L'Anno 2010 il giorno 14 mese di giugno, in Bari  
Via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici del  
Servizio Personale e Organizzazione,

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE**

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.161 del 22/2/2008; Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1879 del 7/10/2008 - punto 4 del dispositivo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18/12/2009;

Vista la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante " Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 75 contenente norme per il " Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 funzioni ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ";

Vista la determinazione n. 438 del 4 marzo 2010 con la quale è stato emanato il Bando di mobilità volontaria, ai sensi del comma 5 dell'art. 11 della citata legge regionale, al fine di individuare il contingente di personale da trasferire secondo quanto previsto dal D.P.G.R. in parola;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1172 del 28 maggio 2010, di approvazione della graduatoria definitiva del contingente di personale da trasferire ai Comuni per i posti di ctg. C; Viste altresì la nota di precisazione della dipendente Mecca Marcella in servizio c/o l'U.A.Z. di Gallipoli, riguardo alla domanda di partecipazione al Bando di mobilità

volontaria di cui alla determinazione n. 438/2010, relativamente ai posti dei comuni di Sannicola di Lecce e di Taviano, nonché alla riserva dei posti di cui all'art. 5 del Bando per i dipendenti in possesso dei benefici di cui alla legge 104/92,

Ritenuto pertanto necessario integrare la graduatoria nei termini su indicati dalla nota di precisazione dipendente in parola;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA  
L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED  
INTEGRAZIONI**

"Si dichiara che il presente provvedimento, allo stato, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

**DETERMINA**

- La domanda di partecipazione al Bando di mobilità volontaria, della dipendente sig.ra Mecca Marcella, nata a Gallipoli il 18 agosto 1955, di cui alla determinazione n. 438 del 4 marzo 2010 per il comune di Sannicola di Lecce non è accolta in quanto per detto comune il D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75 ha previsto un posto di ctg. B posizione diversa da quella possesso della dipendente ctg. C;
- La graduatoria per il comune di Traviano, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1172/2010 viste le domande presentate dai diretti interessati e le susseguenti precisazioni ed opzioni degli stessi risulta la seguente:
  - Borgia Anna Maria -punteggio servizi 173.05 (riserva posti art. 5 del Bando: c.5 art.33 legge 104/92),
  - Mecca Marcella -punteggio servizi 37 (riserva posti art. 5 del Bando: c.5 art.33 legge 104/92),
  - Tamborrini Salvatore - opzione per il comune di Casarano,
  - Mattera Eduardo - punteggio servizi 44.5.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e organizzazione;
- sarà notificato agli Uffici del Servizio Personale e organizzazione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali "Primanoi";
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore Alle Risorse umane, semplificazione, sport;

adottato in unico originale è composto di n° 2 facciate.

avv. Domenica Gattulli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  
16 giugno 2010, n. 1298

**Art. 11, comma 6, L.R. 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità volontaria a seguito del conferimento delle funzioni "ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ." al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75. Trasferimento personale di categoria B.**

L'anno 2010 del mese di giugno il giorno 16 in Bari nel Servizio Personale

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE**

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.161 del 22/2/2008; Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1879 del 7/10/2008 - punto 4 del dispositivo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18/12/2009;

Vista la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 75 contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 funzioni ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ";

Vista la determinazione n. 438 del 4 marzo 2010 con la quale è stato emanato il Bando di mobilità volontaria, ai sensi del comma 5 dell'art. 11 della citata legge regionale, al fine di individuare il contingente di personale da trasferire secondo quanto previsto dal D.P.G.R. in parola;

Viste la determinazione dirigenziale n. 1171 del 28 maggio 2010, di approvazione della graduatorie definitive del contingente di personale da trasferire ai Comuni per i posti di ctg. B;

Considerato che:

- dall'approvazione della menzionata graduatoria, i dipendenti di categoria B da trasferire risultano così individuati:

<b>COMUNE</b>	<b>Numero posti previsti dal DPGR. N. 75/2010</b>	<b>Dipendente da trasferire</b>	<b>Dati anagrafici del dipendente</b>
ADELFA	1	Tasso Aurelio	Bari, 24/1/1956
ALTAMURA	2	Lorusso Michele	Gravina di Puglia 2/8/1956
		Topputo Orsola	Gravina di Puglia 22/1/1958
ANDRIA	2	Figliolia Domenico	Andria 12/9/1959
		Bianchino Francesco	Andria 17/1/1955
BARLETTA	2	Sivo Rita Lorenza	Bari 22/3/1954
BISCEGLIE	1	Ricchiuti Giuseppe	Bisceglie 26/10/1951
BOVINO	1	Mescia Rocco	Bovino 8/6/1958
BRINDISI	1	Serio Desiderio Raffaele	San Donaci 10/5/1960
CANNOLE	1	Russo Augusto	Matino 27/3/1950
CARPINO	1	Gioffreda Antonietta	Carpino 6/9/1958
CASTELLANA GROTTA	1	Pollicelli Vito Antonio	Castellana Grotte 7/3/1960
CASTELLANETA	1	De Carlo Mario	Castellaneta 9/6/1956
CERIGNOLA	2	Dimmito Cataldo	Cerignola 16/8/1956
		Caputo Francesco	Cerignola 28/6/1956
CISTERNINO	1	Zizzi Giovanni	Cisternino 26/5/1964
CORATO	1	Malcangi Emma	Ruvo di Puglia 17/1/1962
FRANCAVILLA	1	Galasso Francesco	Francavilla F. 6/11/1950
GAGLIANO DEL CAPO	1	Stasi Antonio	Gallipoli 15/3/1954
GINOSA	1	Rinaldo Nunzio Vito	Ginosa 20/4/1957
GIOVINAZZO	1	Di Bitonto Maria Rosa	Bisceglie 2/6/1948
GRUMO APPULA	1	Campanelli Cherubina	Grumo Appula 24/3/1960
GUAGNANO	1	Leuci Vincenzo	Guagnano 23/6/1952
ISCHITELLA	1	Moffa Vincenzo	Torremaggiore 23/5/1955
LATERZA	1	Lomagistro Clemente	Laterza 12/8/1958

LESINA	1	<b>Simeone Michele</b>	<b>Poggio Imperiale 21/4/1958</b>
LOCOROTONDO	1	<b>Agrusti Nicola</b>	<b>Alberobello 10/1/1961</b>
LUCERA	1	<b>Caduta Giuseppa</b>	<b>Lucera 15/4/1951</b>
MANFREDONIA	1	<b>Cappello Fernando</b>	<b>Manfredonia 5/4/1955</b>
MARTINA FRANCA	1	<b>Greco Cosmo</b>	<b>Alberobello 3/11/1956</b>
MASSAFRA	1	<b>Laterza Giovanni</b>	<b>Massafra 3/2/1956</b>
MOTTOLA	1	<b>Occhinegro Vincenzo</b>	<b>Palagianello 20/12/1953</b>
NARDÒ	1	<b>Contaldo Sergio</b>	<b>Nardò 8/6/1952</b>
ORIA	1	<b>Mele Francesco</b>	<b>Gravina di Puglia 8/2/1956</b>
ORSARA DI PUGLIA	1	<b>Mescia Rocco</b>	<b>Orsara di Puglia 3/9/1957</b>
POGGIO IMPERIALE	1	<b>Cavallari Giuseppina</b>	<b>Poggio Imperiale 14/5/1962</b>
POGGIORSINI	1	<b>Selvaggi Giuseppe Antonio</b>	<b>Poggiorsini 11/11/1960</b>
RACALE	1	<b>Casole Antonio</b>	<b>Gallipoli 9/4/1952</b>
RUVO DI PUGLIA	1	<b>Stallone Orazio</b>	<b>Ruvo di Puglia 6/11/1955</b>
SAN FERDINANDO DI P.	2	<b>Spina Michele</b>	<b>San Ferdinando di P. 6/5/1955</b>
		<b>Gallo Mattia</b>	<b>Orsara di Puglia 9/7/1946</b>
SANNICOLA DI LECCE	1	<b>Casalino Anna Maria</b>	<b>Gallipoli 16/11/1956</b>
SANTERAMO IN COLLE	1	<b>Difilippo Oronzo</b>	<b>Santeramo in Colle 29/6/1957</b>
TORITTO	1	<b>Crocitto Biagia</b>	<b>Bari 4/6/1958</b>
TORREMAGGIORE	1	<b>Lauriola Maria Rosaria</b>	<b>Apricena 14/3/1960</b>
TRANI	1	<b>Tucci Michele</b>	<b>Andria 28/7/1955</b>
TRICASE	1	<b>Ferrarese Giovanni</b>	<b>Tricase 18/5/1958</b>
TRINITAPOLI	1	<b>Vitobello Rosario</b>	<b>Trinitapoli 7/10/1952</b>
UGENTO	1	<b>Cantoro Vittorio</b>	<b>Presicce 26/5/1951</b>

- l'art. 5 del richiamato D.P.G.R. n. 75/2010 stabilisce al 1° luglio 2010 la decorrenza dell'assegnazione del personale interessato dalle procedure di trasferimento delle funzioni;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

*DETERMINA*

- a) di assegnare il personale di categoria B, come individuato in narrativa, ai Comuni destinatari delle funzioni “ex U.M.A.” svolte dagli UU.AA.ZZ. secondo la innanzi riportata tabella che costituisce parte integrante del presente provvedimento **con decorrenza 1° luglio 2010**, e sino al definitivo trasferimento dello stesso personale che avverrà contestualmente all'adozione dei provvedimenti di Giunta di cui alla L.R. 36/2008 ed al D.P.G.R. 75/2010;
- b) di notificare il presente provvedimento ai dipendenti interessati, nonché di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni destinatari.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e organizzazione;
- sarà notificato agli Uffici del Servizio Personale e organizzazione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali “Primanoi”;

- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore Alle Risorse umane, semplificazione, sport; adottato in unico originale è composto di n° 4 facciate

avv. Domenica Gattulli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  
16 giugno 2010, n. 1299

**Art. 11, comma 6, L.R. 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità volontaria a seguito del conferimento delle funzioni “ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ.” al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75. Trasferimento personale di categoria C.**

L'anno 2010 del mese di giugno il giorno 16 in Bari nel Servizio Personale

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE**

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.161 del 22/2/2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1879 del 7/10/2008 -punto 4 del dispositivo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18/12/2009;

Vista la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante “Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 75 contenente norme per il “Conferimento di funzioni ammini-

strative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 funzioni ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ”;

Vista la determinazione n. 438 del 4 marzo 2010 con la quale è stato emanato il Bando di mobilità volontaria, ai sensi del comma 5 dell’art. 11 della citata legge regionale, al fine di individuare il contingente di personale da trasferire secondo quanto previsto dal D.P.G.R. in parola;

Viste la determinazione dirigenziale n. 1172 del 28 maggio 2010, di approvazione della graduatorie definitive del contingente di personale da trasferire ai Comuni per i posti di ctg. C;

Considerato che:

- con nota in data 1.6.2010, la Sig.ra Franconi Calabrese Debora ha comunicato la volontà di essere esclusa dalla graduatoria definitiva di cui alla D.D. 1172/2010;
- con nota in data 3.6.2010 la Sig.ra Franco Maria Rovena, come espressamente richiesto dalla D.D. 1172/2010, ha manifestato l’opzione per il Comune di Manduria;
- con nota in data 1.6.2010 il Sig Porta Nicola Fabio, come espressamente richiesto dalla D.D. 1172/2010, ha manifestato l’opzione per il Comune di Barletta;
- dall’approvazione della menzionata graduatoria, i dipendenti di categoria C da trasferire risultano pertanto così individuati:

COMUNE	Numero posti previsti dal D.P.G.R. N. 75/2010	Dipendente da trasferire	Dati anagrafici del dipendente
ANDRIA	1	Bruni Michele	Martina Franca 7/6/1958
APRICENA	1	Del Campo Matteo Luigi	Apricena 10/9/1956
BARLETTA	1	Porta Nicola Fabio	Barletta 5/9/1965
BITETTO	1	Parete Nunzio	Bari 19/8/1954
CASAMASSIMA	1	Cerrati Giuseppe	Bari 15/8/1954
CASARANO	1	Tamborrini Salvatore	Matino 23/12/1954
CEGLIE MESSAPICA	1	Casale Domenico	Ceglie Messapica 26/3/1957
GIOIA DEL COLLE	1	Bencresciuto Giuseppe Vincenzo	Mola di Bari 5/4/1956
GRAVINA DI PUGLIA	1	Lorusso Salvatore	Gravina di Puglia 19/12/1954
GROTTAGLIE	1	Magazzino Pasquale	Grottaglie 26/1/1959
LATERZA	1	Tucci Lorenzo	Laterza 27/6/1958
LATIANO	1	D’Oria Assunta	Mesagne 28/8/1951
MANDURIA	1	Franco Maria Rovena	Manduria 22/6/1953
MANFREDONIA	1	Gatta Patrizia	Manfredonia 19/12/1967
MINERVINO MURGE	1	Galdino Savino	Minervino Murge 30/11/1955
MOLFETTA	1	Dell’Olio Giuseppina	Bisceglie 8/10/1958
MONOPOLI	1	Edison Petrosillo Paolo	Monopoli 24/6/1955
ORTANOVA	1	Morisco Giuseppe	Orta Nova 26/4/1950

OSTUNI	1	<b>Zurlo Angelo</b>	<b>Ostuni 6/9/1961</b>
OTRANTO	1	<b>De Pascalis Antonio</b>	<b>Maglie 3/12/1956</b>
PALAGIANELLO	1	<b>Pasquale Anna Cristina</b>	<b>Castellaneta 19/1/1956</b>
PIETRA MONTECORVINO	1	<b>Perrella Raffaele</b>	<b>Celenza Valfortore 21/10/1954</b>
PULSANO	1	<b>Marinò Michele</b>	<b>Lizzano 1/11/1950</b>
PUTIGNANO	1	<b>Luisi Maria</b>	<b>Putignano 2/2/1960</b>
RUFFANO	1	<b>Parrotto Vincenzo</b>	<b>Ruffano 20/9/1952</b>
SAMMICHELE DI BARI	1	<b>Netti Sabina</b>	<b>Sammichele di Bari 23/1/1954</b>
SAN SEVERO	1	<b>Nardella Domizio</b>	<b>San Marco in Lamis 8/10/1960</b>
SANTERAMO IN COLLE	1	<b>Fiorentino Giuseppe</b>	<b>Santeramo in Colle 7/1/1951</b>
TAVIANO	1	<b>Borgia Anna Maria</b>	<b>Casarano 3/9/1956</b>
TORREMAGGIORE	2	<b>Parracino Maria</b>	<b>Torremaggiore 20/2/1952</b>
		<b>Corticelli Lidia Giovanna</b>	<b>San Severo 26/1/1950</b>
TRINITAPOLI	1	<b>Ventrella Grazia</b>	<b>Trinitapoli 16/9/1952</b>

- l'art. 5 del richiamato D.P.G.R. n. 75/2010 stabilisce al 1° luglio 2010 la decorrenza dell'assegnazione del personale interessato dalle procedure di trasferimento delle funzioni;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

**DETERMINA**

a) di assegnare il personale di categoria C, come individuato in narrativa, ai Comuni destinatari delle funzioni “ex U.M.A.” svolte dagli UU.AA.ZZ. secondo la innanzi riportata tabella che costituisce parte integrante del presente

provvedimento **con decorrenza 1° luglio 2010**, e sino al definitivo trasferimento dello stesso personale che avverrà contestualmente all'adozione dei provvedimenti di Giunta di cui alla L.R. 36/2008 ed al D.P.G.R. 75/2010;

b) di notificare il presente provvedimento ai dipendenti interessati, nonché di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni destinatari.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e organizzazione;
- sarà notificato agli Uffici del Servizio Personale e organizzazione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali “Primanoi”;



- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore Alle Risorse umane, semplificazione, sport; adottato in unico originale è composto di n° 4 facciate

avv. Domenica Gattulli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  
16 giugno 2010, n. 1300

**Art. 11, comma 6, L.R. 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità volontaria a seguito del conferimento delle funzioni "ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ." al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75. Trasferimento personale di categoria D.**

L'anno 2010 del mese di giugno il giorno 16 in Bari nel Servizio Personale

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE**

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.161 del 22/2/2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1879 del 7/10/2008 -punto 4 del dispositivo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18/12/2009;

Vista la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 75 contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 funzioni ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ";

Vista la determinazione n. 438 del 4 marzo 2010 con la quale è stato emanato il Bando di mobilità volontaria, ai sensi del comma 5 dell'art. 11 della citata legge regionale, al fine di individuare il contingente di personale da trasferire secondo quanto previsto dal D.P.G.R. in parola;

Viste la determinazione dirigenziale n. 1173 del 28 maggio 2010, di approvazione della graduatorie definitive del contingente di personale da trasferire ai Comuni per i posti di ctg. D;

Considerato che:

- dall'approvazione della menzionata graduatoria, i dipendenti di categoria D da trasferire risultano così individuati:

COMUNE	Numero posti previsti dal DPGR. N. 75/2010	Dipendente da trasferire	Dati anagrafici del dipendente
ALTAMURA	1	Baldassarra Francesco	Altamura 27/11/1950
BARLETTA	1	Tumulo Vittorio Benito	Barletta 30/3/1960
BRINDISI	1	Corvetto Cosimo	Brindisi 11/4/1952
CERIGNOLA	2	Russo Vincenzo	Cerignola 12/2/1952
		Digiglio Carmela	Cerignola 20/2/1958
CORATO	1	Berardi M.Luisa	Ruvo di Puglia 20/9/1953
DELICETO	1	Inneo Alfonso	Foggia 16/7/1951
GIOIA DEL COLLE	1	Flavio Donato Marcello	Gioia del Colle 18/11/1948
GRAVINA DI PUGLIA	1	Franco Italia	Gravina di Puglia 22/4/1952
GROTTAGLIE	1	Annicchiarico Francesco Lucio	Grottaglie 7/11/1950
GRUMO APPULA	1	Giannelli Gennaro	Bari 29/5/1952
LOCOROTONDO	1	Curci Vincenzo	Noci 4/4/1951
LUCERA	1	Cuttano Michele	Foggia 1/7/1960
MANDURIA	1	Laserra Leonardo	Avetrana 21/1/1956
NOCI	1	Franco Francesco Paolo	Alberobello 26/1/1950
RUTIGLIANO	1	Lippolis Martucci M. Dolores	Conversano 3/4/1947
SAN SEVERO	1	Fratta Angiolina	Casalnuovo Monterotaro 2/7/1958
TORREMAGGIORE	1	Di Pumpo Marianna	Torremaggiore 3/9/1954
TRINITAPOLI	1	Santobuono Serafina	Margherita di Savoia 15/9/1953
UGENTO	1	Barba Mario Emanuele	Copertino 2/5/1948
UGGIANO LA CHIESA	1	Sticchi Giorgio	Maglie 14/9/1953

- l'art. 5 del richiamato D.P.G.R. n. 75/2010 stabilisce al 1° luglio 2010 la decorrenza dell'assegnazione del personale interessato dalle procedure di trasferimento delle funzioni;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

*DETERMINA*

- a) di assegnare il personale di categoria D, come individuato in narrativa, ai Comuni destinatari delle funzioni “ex U.M.A.” svolte dagli UU.AA.ZZ. secondo la innanzi riportata tabella che costituisce parte integrante del presente provvedimento **con decorrenza 1° luglio 2010**, e sino al definitivo trasferimento dello stesso personale che avverrà contestualmente all'adozione dei provvedimenti di Giunta di cui alla L.R. 36/2008 ed al D.P.G.R. 75/2010;
- b) di notificare il presente provvedimento ai dipendenti interessati, nonché di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni destinatari.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e organizzazione;
- sarà notificato agli Uffici del Servizio Personale e organizzazione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali “Primanoi”;

- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore Alle Risorse umane, semplificazione, sport; adottato in unico originale è composto di n° 3 fasciate

avv. Domenica Gattulli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  
17 giugno 2010, n. 1301

**Art. 11 della legge 19 dicembre 2008, n. 36- Bando di mobilità volontaria, per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento delle funzioni al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 23 febbraio, n. 177 -Funzioni inerenti l'edilizia sismica. Determinazione n. 659 del 23 marzo 2010. - Approvazione graduatoria definitiva.**

L'anno 2010 il giorno 17 del mese di giugno, in Bari via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici del Servizio personale e organizzazione.

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE**

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.161 del 22/2/2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1879 del 7/10/2008 -punto 4 del dispositivo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18/12/2009;

Vista la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante “Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali”;

Visti il Decreto del Presidente della Giunta regio-

nale del 23 febbraio 2010, n. 177 contenente norme per il “Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l’edilizia sismica”;

Visto l’art. 5 del citato D.P.G.R.;

Visto il comma 5 dell’art. 11 della L.R. n. 36/2008 che dispone: “*a seguito della definizione del contingente numerico, determinato per ciascuna delle strutture regionali preposte alle funzioni conferite, l’Amministrazione regionale provvede ad assegnare il personale agli enti, sulla base di mobilità volontaria dei dipendenti in esse operanti e in funzione di apposita graduatoria predisposta per anzianità di servizio nel settore interessato alla delega*”;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 659 del 23 marzo 2010, con la quale si è provveduto a emanare il conseguente Bando di mobilità volontaria pubblicato sul BURP n. 60 del 1° aprile 2010; Dato atto che a seguito di tale Bando e delle domande pervenute si è provveduto alla approvazione della graduatoria provvisoria con determinazione n. 1178 del 3 giugno 2010;

Viste le note pervenute dai diretti interessati in relazione alla stessa, nei termini previsti dal Bando, ed in particolare le revoche delle domande da parte di seguenti dipendenti: sig.ra Piccinno Pina per la Provincia di Foggia, personale di ctg. C, sigg. Viggiano Angelo e di Luzio Antonio Mario per la Provincia di Foggia, personale di ctg. D;

Ritenuto di dover provvedere in merito all’approvazione della graduatoria definitiva - comma 4 dell’art. 4 dello stesso Bando - che sarà pubblicata sul sito PrimaNoi della Regione Puglia;

Visto il comma 1 dell’art. 4 del Bando che definisce i criteri di valutazione del servizio reso, per la formulazione della graduatoria in presenza di più domande di mobilità volontaria, riferite ad un medesimo comune di destinazione;

Visto altresì l’art. 5 del Bando che in attuazione del comma 9 dell’art.11, L.r. n. 36/2008 dispone

che, nella individuazione dei dipendenti da trasferire, in via prioritaria saranno accettate le domande dei dipendenti per i quali trovano applicazione l’art. 21 e l’art. 33, commi 5 e 6, Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.”

#### DETERMINA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la *graduatoria definitiva* (art. 4, comma 4) del Bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 659 del 1° aprile 2010, per la individuazione del contingente del personale regionale da trasferire alle Province come individuate dal D.P.G.R. n. 177/2010, di cui all’allegato sub. 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che per il restante personale previsto dal D.P.G.R. n. 177/2010 da individuare si è provveduto ad emanare apposito Bando, con determinazione n. 1194 del 4 giugno 2010, in attuazione del comma 6 dell’art. 11 della legge regionale 18/12/2008, n. 36, aperto a tutti i dipendenti regionali con contratto a tempo indeterminato.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all’Albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti del Servizio Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali "Primanoi";
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplicazione e Sport;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate e n. 1 allegato per complessive 5 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

## ALLEGATO SUB 1

Dipendenti che hanno presentato domanda di mobilità volontaria	ctg.	Sede di servizio attuale	Provincia di destinazione	Benefici Legge n. 104/92	posti previsti dal D.P.G.R. 177/2010	Punteggio servizi	Dipendenti da trasferire	motivazione trasferimento
<b>Provincia BARI</b>								
Zizzamia Pietro	D5	Bari	Bari				Zizzamia Pietro	unica domanda
<b>Provincia BAT</b>								
Zinfolino Sebastiano	C5	Bari	BAT		1	1		
Barrachia Francesco	C5	Foggia	BAT			349	Barrachia Francesco	art. 1 c. 4 del Bando- Punteggio servizi
<b>Provincia Brindisi</b>								
Rubino Eupremio	D5	Brindisi	Brindisi		2		Rubino Eupremio	unica domanda
Perrone Daniele	C5	Brindisi	Brindisi		2		Perrone Daniele	unica domanda
<b>Provincia di Foggia</b>								
Caruso Gianfranco	C5	Foggia	Foggia		4	348	Caruso Gianfranco	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Buccelli Addolorata	C5	Foggia	Foggia			195	Buccelli Addolorata	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
D'Ambrosio Raffaele	C5	Foggia	Foggia			314	D'Ambrosio Raffaele	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
La Manna Emilio	C5	Foggia	Foggia			252	La Manna Emilio	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Marchesiello Addolorata	C5	Foggia	Foggia			158		
De Marco Emanuele	D5	Foggia	Foggia		9	314	De Marco Emanuele	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Di Giorgio Domenico	D5	Foggia	Foggia			358	Di Giorgio Domenico	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Giordano Carlo	D5	Foggia	Foggia	c.5 art.33			Giordano Carlo	art. 5 c. 1 del Bando- Riserva posti

Apicella Nicola Mariano	D5	Foggia	Foggia			348	Apicella N. Mariano	art. 1 c. 4 del Bando- Punteggio servizi
Tarateta Pasquale	D5	Foggia	Foggia			113		
D'Atri Corrado	D5	Foggia	Foggia			348	D'Atri Corrado	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Bottalico Raffaele	D5	Foggia	Foggia			348	Bottalico Raffaele	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Marrese Rocco	D5	Foggia	Foggia			348	Marrese Rocco	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Cataldi Michele Antonio	D5	Foggia	Foggia			348	Cataldi Michele Antonio	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Stocola Michele	D5	Foggia	Foggia			348	Stocola Michele	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Buccelli Antonietta Maria	D5	Foggia	Foggia			104		
<b>Provincia di Lecce</b>								
Leuzzi Gianfranco	D5	Lecce	Lecce		2		Leuzzi Gianfranco	unica domanda
<b>Provincia di Taranto</b>								
Lombardi Antonio	D5	Taranto	Taranto		2		Lombardi Antonio	unica domanda
Lucarella Concetta	D6/s	Taranto	Taranto				Lucarella Concetta	unica domanda
Spedicato Giovanni	C5	Taranto	Taranto		2	278	Spedicato Giovanni	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi
Russo Porzia	C5	Taranto	Taranto			94		
Caso Cosimo	C5	Taranto	Taranto			104	Caso Cosimo	art. 4 c. 1 del Bando- Punteggio servizi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 20 maggio 2010, n. 337

**POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - Ulteriore modifica 6<sup>a</sup> graduatoria.**

Il giorno 20/05/2010 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

**LA DIRIGENTE SERVIZIO  
POLITICHE PER IL LAVORO**

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICAZIONE D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 137 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto: "POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA".

Con Det. Dir. n. 47 del 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, è stata approvata la 6<sup>a</sup> graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. In tale graduatoria erano inserite la Società "ORIGINAL" di STATTE (TA), ammessa a finanziamento per un importo di euro. 108.917,44, per l'assunzione di n. 8 figure professionali e la società "ALFA IMPIANTI s.n.c." di GALATONE (LE). La prima, con nota del 28/04/2010 ha rinunciato al finanziamento per motivi tecnici, la seconda ha chiesto di modificare l'importo del finanziamento assegnato da euro. 19.644,00 ad euro. 13.917,00, in virtù dell'inquadramento part-time a 30 ore al posto del full-time, delle due unità assunte.

A seguito di ciò, viene modificato l'allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 47 del 08/02/2010, per la società "ORIGINAL" di STATTE (TA) per rinuncia al finanziamento e per la società "ALFA IMPIANTI s.n.c." di GALATONE (LE) per riduzione del finanziamento. Per cui, il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato "A" al presente atto dirigenziale, che sostituisce l'allegato "A" alla determina Dirigenziale n. 47 del 08/02/2010 ammonta a euro. 1.158.967,22 al posto di euro 1.283.283,82;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

Attualmente, per le 35 aziende ammesse a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **107** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Tanto premesso, si rende ora necessario precisare che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento.



VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

#### **Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01**

Codice siope 1623

- L'U.P.B. 2.5.4 dichiara che l'importo totale di euro 1.158.967,22 di cui euro 1.043.070,50 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro 115.896,72 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.

#### **VISTO di attestazione disponibilità finanziaria**

Vincenti

#### **LA DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO**

- VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;
- Visto il D.P.G.R. n. 161/07;
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile del procedimento, Sig. Saverio SASSANELLI

#### **DETERMINA**

- Di modificare l'allegato "A" alla det. Dir. n. 47 del 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010 così come indicato in narrativa;
- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;
- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato a) parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro. 1.158.967,22 di cui euro. 1.043.070,50

sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro. 115.896,72 sul cap 1152510/10 R.P. 2009, per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

- Di precisare, che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento e dovranno realizzarsi nel rispetto del Reg. Regionale n.31/09.
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;
- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il Dirigente del Servizio  
Politiche per il Lavoro  
Dott. Luisa Anna Fiore

Il Dirigente dell'Ufficio  
Lavoro e Cooperazione  
Dott. Antonella Panettieri

Il Responsabile del Procedimento  
Sig. Saverio Sassanelli

PROGRESSIVO	PROT. N. AOOD060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA
1	060/16968 26/11/09	25/11/09 11,44	SO.ME.RI. S.R.L.	VIA G. TARANTINI, 14,16,18	BRINDISI	BR	1	11.411,61	11.411,61	10.270,45	1.141,16		OO714830742
2	060/16908 26/11/09	26/11/09 10,44	S.IN.EL. S.R.L.	VIA G. MURAT, 80	BARI	BA	1	11.172,11	11.172,11	10.054,90	1.117,21		O4772650729
3	060/17122 30/11/09	27/11/09 08,21	CONSULINGRO S.A.S.	VIA LEOPARDI, 16	ALEZIO	LE	2	21.000,00	21.000,00	18.900,00	2.100,00	PART TIME 6 ORE	O4187390754
4	060/17159 01/12/09	27/11/09 10,21	MONGILLO FILOMENA	VIA U. FOSCOLO, 12	MANFREDONIA	FG	1	5.969,50	5.969,50	5.372,55	596,95	PART TIMA 20 ORE	O3682910710
5	060/17146 01/12/09	01/12/09 11,15	NINFA s.n.c.	Via Toma, 95	BARI	BA	1	9.944,04	9.944,04	8.949,64	994,40		O6118580726
6	060/17337 03/12/09	30/11/09 12,56	BORSALINO SUD S.p.A.	Via S. Domenico Savio, 1	MAGLIE	LE	7	58.012,50	58.012,50	52.211,25	5.801,25		O3199240759
7	060/17442 04/12/09	02/12/09 14,25	ALTEMEDIA S.R.L.	Via F. Lo Re, 6	LECCE	LE	5	54.000,00	54.000,00	48.600,00	5.400,00		O3791450756
8	060/17441 04/12/09	03/12/09 12,58	TECNOMEDIA S.C.	VIA MARINACCIO, 4/D	FOGGIA	FG	2	0,00	0,00	0,00	0,00	ASSUNZIONI PART- TIME 20 ORE SETT.	
9	060/17475 07/12/09	07/12/09 11,45	SPA BENESSERE	VIA LA NOTTE, 19	BISCEGLIE	BA	1	3.871,77	3.871,77	3.484,59	387,18	PART-TIME 20 ORE	O6788900725
10	060/17476 07/12/09	07/12/09 11,46	EUROLAB ITALIA	V.LE EUROPA, 5/A Contrada Prete	BARI	BA	1	5.664,96	5.664,96	5.098,46	566,50	PART-TIME 20 ORE	O6582550726
11	060/17493 07/12/09	04/12/09 10,29	CARTOLERIA SANTORUVO	C.SO VITT. EMANUELE, 56	BITONTO	BA	1	9.018,62	9.018,62	8.116,76	901,86		O6570990728
12	060/16113 09/11/09	06/11/09 12,04	CEDFOR SERVICE	VIA TRIPOLI, 96	ORIA	BR	1	6.072,00	6.072,00	5.464,80	607,20		O2047440744
13	060/16112 09/11/09	06/11/09 12,07	COPISTERIA ALFA	P.ZZA LORCH, 1	ORIA	BR	1	5.705,46	5.705,46	5.134,91	570,55		O1723500748
15	060/17899 17/12/09	14/12/2009	CALL & CALL SALENTO	P.ZZA MALTA, 2	CASARANO	LE	20	162.170,00	162.170,00	145.953,00	16.217,00	PART TIME 30 ORE	O3948530757
16	060/17927 13,19 13,19	15/12/09 13,19	MYESTE'	LARGO MARCONI, 5	POGGIARDO	LE	1	7.387,32	7.387,32	6.648,59	738,73		O4233320755
17	060/17897 12,30	16/12/09 12,30	BAR PIZZERIA SCUDO	VIA UMBRIA, 198	TARANTO	TA	4	54.458,88	54.458,88	49.012,99	5.445,89		O2656170731
18	060/17896 12,35	16/12/09 12,35	REAN	VIA ARCHIMEDE, 35	TARANTO	TA	6	84.000,00	84.000,00	75.600,00	8.400,00		O2584570739
19	060/17895 12,39	16/12/09 12,39	LA PLAYA DEL SOL	VIA PUPINO, 19/B VIA GROTTAMARALLO C.S. C.DA IAZZO DEI PRETI	TARANTO	TA	4	56.000,00	56.000,00	50.400,00	5.600,00		O2739550735
20	060/17987 18/12/09	16/12/09 15,02	IL SIPARIO S.C.S.		GRAVINA	BA	5	70.000,00	70.000,00	63.000,00	7.000,00		O3404950721

ALLEGATO "A"

21	060/18002 21/12/09	17/12/09 10.45	BRIGIDA CINZIA E CICILIANO LEONARDO ANTONIO S.N.C.	VIA DELLA CROCE, 1	MANFREDONIA	FG	1	5.517,69	5.517,69	4.965,92	551,77		03232570717
22	060/18029 21/12/09	21/12/09 13.10	DELMA TECH	VIA S. LUCIA, 1	MANDURIA	TA	1	13.412,21	13.412,21	12.070,99	1.341,22		O2772080731
23	060/18294 28/12/09	28/12/09 09.50	ALFA IMPIANTI s.n.c.	S.S. 101 PER LECCE Km. 22,245	GALATONE	LE	2	13.917,00	13.917,00	12.525,30	1.391,70	part-time 30 ore	O2665960759
24	060/18295 28/12/09	28/12/09 10.00	E.T. ENGINEERING S.R.L.	S.S. 101 PER LECCE Km. 22,245	GALATONE	LE	2	19.644,00	19.644,00	17.679,60	1.964,40		O2520920758
25	060/18415 29/12/09	29/12/2009	SALENTO SAILING S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, SNC	AVETRANA	TA	4	56.000,00	56.000,00	50.400,00	5.600,00		O2650190735
26	060/061 05/01/2010	30/12/2009 09.59	BALDARI LEONARDA	VIA A. DE GASPERI, 37/A	AVETRANA	TA	2	19.393,92	19.393,92	17.454,53	1.939,39	PART - TIME	BLDLRD52C43A514Q
27	060/060 05/01/2010	30/12/2009 10.01	PULIERI CATERINA	VIA VITT. EMANUELE, 153	PULSANO	TA	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00	PART - TIME	O2387510734
28	060/001 04/01/2010	04/01/2010 10.15	ZETAPMA CONSULTING S.R.L.	VIA XX SETTEMBRE, 93	BRINDISI	BR	1	13.878,42	13.878,42	12.490,58	1.387,84		O2250980741
29	060/831 18/01/2010	15/01/2010 12.10	SOLIDA STEFANO S.A.S.	VIA GARIBALDI, 84	ALEZIO	LE	3	31.210,81	31.210,81	28.089,73	3.121,08		O3997010750
30	060/875 20/01/2010	20/01/2010 10.10	HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING	VIA P. MICCA, 80	GRAVINA	BA	1	11.625,00	11.625,00	10.462,50	1.162,50		O4080850722
31	060/939 20/01/2010	20/01/2010 12.30	SIMONETTI PIETRO	VIA UMBRIA, 182/C	TARANTO	TA	1	12.984,55	12.984,55	11.686,10	1.298,46		O2156460731
32	060/1048 21/01/2010	20/01/2010 10.17	COSTO UNICO	VIA NANNARONE, 58	FOGGIA	FG	1	9.874,00	9.874,00	8.886,60	987,40		
33	060/1228 06/01/2010	25/01/2010 11.25	PALMISANO MICHELANGELO	VIA D'ACQUINO, 54/56/58	TARANTO	TA	8	112.000,00	112.000,00	100.800,00	11.200,00		O2366210736
34	060/1230 25/01/2010	25/01/2010 11.27	SPATARO FABIO	VIA PLATEYA, 26/B	TARANTO	TA	2	26.405,20	26.405,20	23.764,68	2.640,52		O2499150734
35	060/1231 25/01/2010	25/01/2010 11.28	EXECUTIVE	VIA POLIBIO, 17	TARANTO	TA	5	67.172,25	67.172,25	60.455,03	6.717,23		O0741090732
36	060/1232 25/01/2010	25/01/2010 11.30	RED POPPIES CAFE'	VIA D. LUPO, 12/14	TARANTO	TA	2	27.229,36	27.229,36	24.506,42	2.722,94		O2358720023
37	060/1283 26/01/2010	22/01/2010 12.39	DG S.R.L.	VIA TARANTO, 19	PULSANO	TA	2	28.000,00	28.000,00	25.200,00	2.800,00		O2771510738
41	060/1416 27/01/2010	27/01/2010 13.00	ORIGINAL	VIA BALDASSARRE GUADALUPI, 2	STATTE	TA		108.917,44		0,00	0,00		O2723470734
42	060/1417 27/01/2010	27/01/2010 13.05	MARILLI & C.	VIA PUPINO, 30	TARANTO	TA	3	40.844,04	40.844,04	36.759,64	4.084,40		O2738760731

107 1.267.884,66 1.158.967,22 1.043.070,50 115.896,72


 revocato  
modifica

## ALLEGATO "B"

PROGRESSIVO	PROT. N. A00060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	NOTE
14	060/17781 10/12/09	10/12/2009 13,17	COSTO UNICO	VIA NANNARONE, 58	FOGGIA	FG	1	SOSTITUZIONE RICHIESTA CON LA N.32
33	060/1029 21/01/2010	21/01/2010 12,05	VILLA GIOVANNI XXIII°	VIA G. DOSSETTI, 8	BITONTO	BA	1	ESCLUSA PER MANCANZA PERIODO MINIMO DI DISOCCUPAZIONE DELLA LAVORATRICE
35	060/1229 25/01/2010	25/01/2010 11,26	LIBERA S.N.C.	VIA D'ACQUINO, 48	TARANTO	TA	8	RINUNCIA
40	060/1295 26/01/2010	21/01/2010 17,10	CENTRO COPIE DI PASCAZIO PASQUALE LUCA	VIA NICOLAI, 45	BARI	BA	1	ESCLUSA PER AVER EFFETTUATO L'ASSUNZIONE IN DATA 13/05/2009
43	060/1448 28/01/2010	26/01/2010 9,09	SCALERA MARIA	VIA BERLINGUER S.N.	SANNICANDRO	BA	1	ESCLUSA PER AVER EFFETTUATO L'ASSUNZIONE IN DATA 10/10/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 26 maggio 2010, n. 357

**POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - Modifica 5ª graduatoria.**

Il giorno 26/05/2010 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

**IL DIRIGENTE SERVIZIO  
POLITICHE PER IL LAVORO**

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa

G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 137 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto: "POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA".

Con Det. Dir. n. 754 del 14/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 207 del 24/12/2009, è stata approvata la 5ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. In tale graduatoria era inserita la Società DI.EMME.CONSULTING SERVICE S.n.c., ammessa a finanziamento per un importo di euro. 70.000,00, per l'assunzione di n. 5 figure professionali. Con nota del 28/04/2010 ha rinunciato al finanziamento per motivi tecnici.

A seguito di ciò, viene modificato l'allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 754 del 14/12/2009, per la società "DI.EMME.CONSULTING SERVICE S.n.c." per rinuncia al finanziamento. Per cui, il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato "A" al presente atto dirigenziale, che sostituisce l'allegato "A" alla determina Dirigenziale n. 754 del 14/12/2009 ammonta a euro. 487.963,44 al posto di euro. 512.967,44;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

Attualmente, per le 16 aziende ammesse a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **40** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Tanto premesso, si rende ora necessario precisare che le assunzioni da ammettere a contributo non

potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento.

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

#### **Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01**

Codice siope 1623

- L'U.P.B. 2.5.4 dichiara che l'importo totale di euro 487.963,44 di cui euro 439.167,10 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro 48.796,34 sul cap. 1152510/10 R.P. 2009 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.

#### **VISTO di attestazione disponibilità finanziaria**

Vincenti

#### **LA DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO**

- VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;
- Visto il D.P.G.R. n. 161/07;
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile del procedimento, Sig. Saverio SASSANELLI

#### *DETERMINA*

- Di modificare l'allegato "A" alla det. Dir. n. 754 del 14/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 207 del 24/12/2009 così come indicato in narrativa;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;
  - di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato a) parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro. 487.963,44 di cui euro. 439.167,10 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro. 48.796,34 sul cap. 1152510/10 R.P. 2009, per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;
  - Di precisare, che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento e dovranno realizzarsi nel rispetto del Reg. Regionale n.31/09.
  - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;
  - Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;
- il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato:
- è immediatamente esecutivo;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
  - sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
  - sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istrut-

torio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il Dirigente del Servizio  
Politiche per il Lavoro  
Dott. Luisa Anna Fiore

Il Dirigente dell'Ufficio  
Lavoro e Cooperazione  
Dott. Antonella Panettieri

Il Responsabile del Procedimento  
Sig. Saverio Sassanelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 maggio 2010, n. 360

**060/DIR/2010/00054. A.D. n.54 del 10/02/2010 - WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema"- BURP n.32 del 2010. Graduatoria domande ammesse al 28/02/2010 - Provincia di Brindisi.**

Il giorno 27 maggio 2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

- VISTA la determinazione dirigenziale n. 54 del 10/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema";

- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione professionale della Provincia di Brindisi;

- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97;

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 54 del 10/02/2010 è stata approvato l'**Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/02/10 ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, per la concessione ai singoli soggetti destinatari di un contributo nella misura massima di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) - al lordo delle ritenute di legge - per coloro che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di attività di autoimpiego o creazione d'impresa.

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 3.195.000,00.

Il paragrafo G) "*Esame di ammissibilità*" dell'Avviso prevede che "ogni Nucleo di Valutazione formulerà entro il 30 di ogni mese e fino alla chiusura del presente Avviso prevista per il 31/10/2010, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, una graduatoria delle domande pervenute entro la fine del mese precedente. La graduatoria di tutte le domande ritenute ammissibili all'incentivo e con l'indicazione del relativo punteggio assegnato dal

Nucleo, dopo l'approvazione con determinazione del Dirigente Provinciale del Servizio, dovrà essere trasmessa entro e non oltre i 5 gg lavorativi successivi, all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia”.

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del 28/02/2010, sono pervenute al Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi n.5 (cinque) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con Determina dirigenziale n. 521 del 31/03/2010 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo G) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi, con nota prot. 37837 del 21/04/2010, ha trasmesso la Determina dirigenziale n. 600 del 13/04/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e si è dato atto delle domande non ammesse, relativamente a quelle pervenute entro il 28/02/2010;

con successiva nota prot.40874 del 29/04/2010, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi ha comunicato che, “per mero errore di trascrizione sulla scheda e sull'atto amministrativo successivo, la candidata per il bonus auto impiego Rosselli Antonella (prot. 18027 del 23.02.2010 - punti attribuiti 58,50) era risultata ammessa invece che non ammessa”;

con successiva nota prot. 44663 dell'11/05/2010, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi ha trasmesso la Determina dirigenziale n. 756 del 06/05/2010, di rettifica ed integrazione della precedente Determina n. 600 del 13/04/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse in numero pari a 4 (**Allegato 1**), ed è stato dato atto dell'inammissibilità di n. 1 domanda (**Allegato 2**);

Ciò premesso, con il presente atto, si recepiscono la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo, con relativo punteggio, e l'elenco delle domande non ammesse, entrambi approvati con Determina dirigenziale n. 756 del 06/05/2010 del Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi, riportati rispettivamente nell'**Allegato 1** e nell'**Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

La spesa complessiva di **euro 82.500.00**, derivante dall'approvazione della graduatoria di cui al presente atto - Allegato 1, limitatamente a n. 4 domande per la Provincia di Brindisi, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 formazione 2000 per euro 2.300.283,95

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente “Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale”;



- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

*DETERMINA*

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- Di recepire la graduatoria e l'elenco, già approvati con Determina dirigenziale n. 756 del 06/05/2010 del Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi, aventi ad oggetto rispettivamente le domande ammesse all'incentivo, con relativo punteggio, e le domande non ammesse, pervenute entro il 28 febbraio 2010 in risposta all'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. 2468/09 e successivo Atto Dirigenziale n. 54/10 - Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - di cui rispettivamente all'Allegato 1 e all'Allegato 2, che sono parti integranti del presente provvedimento.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.

- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine, e n. 2 pagine allegate (Allegato 1 e Allegato 2), per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio  
Luisa Anna Fiore

**Allegato 1****Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi relativamente al mese di febbraio 2010**

	<b>ISTANTE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PROTOCOLLO</b>	<b>CONTRIBUTO</b>
<b>1</b>	Abaterusso Ferdinando Brindisi	87	Prot. 17995 del 23.02.2010	€ 25.000,00
<b>2</b>	Cavallo Palma Ostuni	68.50	Prot. 18253 del 24.02.2010	€ 12.500,00
<b>3</b>	Fina Cosimo Ostuni	85	Prot. 18279 del 24.02.2010	€ 20.000,00
<b>4</b>	Taurino Giusy San Pancrazio Salentino	94	Prot. 19300 del 26.02.2010	€ 25.000,00

**Allegato 2****Elenco delle domande non ammesse dal Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi relativamente al mese di febbraio 2010**

	<b>ISTANTE</b>	<b>PROTOCOLLO</b>	<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>
<b>1</b>	Rosselli Antonella Ostuni	Prot. n. 18027 de 23.02.2010	Attribuzione di un punteggio complessivo (58.50) inferiore alla soglia minima di ammissibilità ai sensi del paragrafo g) dell'Avviso pubblico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 10 giugno 2010, n. 396

**060/DIR/2010/00038. A.D. n. 38 del 05/02/2010 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Domande ammesse al 31/03/2010 - Provincia di Brindisi.**

Il giorno 10 giugno 2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Brindisi - Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale;

- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze"**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l'erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00 (Azione A), e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) "*Esame di ammissibilità*" dell'Avviso prevede che "Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria

con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione”.

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del 31/03/2010, sono pervenute al Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi n. 12 (dodici) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con Determina dirigenziale n. 521 del 31.03.2010 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi ha trasmesso, con nota n. 50836 del 31/05/2010, la Determina dirigenziale n. 904 del 28/05/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse, pervenute entro il 31/03/2010;

con Determina dirigenziale n. 904 del 28/05/2010, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi ha approvato la graduatoria delle domande ammesse, in numero pari a 9 (**Allegato 1**), e l'elenco delle domande non ammesse, in numero pari a 3 (**Allegato 2**), relativamente al mese di marzo 2010.

Ciò premesso, con il presente atto, si recepiscono la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo e l'elenco delle domande non ammesse, approvati con Determina dirigenziale n. 904 del 28/05/2010 del Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi e riportati nell'**Allegato 1** e nell'**Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

La spesa complessiva massima di **euro 410.000,00** derivante dall'approvazione della gra-

duatoria di cui al presente atto - Allegato 1 - limitatamente a n. 9 domande per la Provincia di Brindisi, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 formazione 2006 per euro 2.200.267,92

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente “Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale”;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

**DETERMINA**

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- Di recepire la graduatoria e l'elenco, approvati con Determina dirigenziale n. 904 del 28/05/2010 del Dirigente del Mercato del Lavoro

e della Formazione Professionale della Provincia di Brindisi, aventi ad oggetto rispettivamente le domande ammesse all'incentivo e le domande non ammesse, pervenute entro il 31 marzo 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - di cui all'**Allegato 1** e all'**Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale,

composto da n. 5 pagine e n. 2 pagine allegate (Allegato 1 e Allegato 2), per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio.

Il Dirigente del Servizio  
Luisa Anna Fiore

**Allegato 1****Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi relativamente al mese di marzo 2010**

	<b>SOGGETTO ISTANTE</b>	<b>PROTOCOLLO E DATA PRESENTAZIONE DOMANDA</b>	<b>NUMERO LAVORATORI</b>	<b>TIPOLOGIA AZIONI</b>
<b>1</b>	Ancona Raffaele Fasano	Prot.. n. 19915 del 01.03.2010	1	A+B
<b>2</b>	Bagorda Antonio Fasano	Prot.n. 19917 del 01.03.2010	1	A
<b>3</b>	Arpe Service Fasano	Prot. n. 19918 del 01.03.2010	1	A
<b>4</b>	13 Elemento Brindisi	Prot. n. 20340 del 02.03.2010	1	A+B
<b>5</b>	Brunda s.r.l. Brindisi	Prot. n. 22984 del 09.03.2010	9	A+B
<b>6</b>	N.& D. Brindisi	Prot. n. 22993 del 09.03.2010	9	A+B
<b>7</b>	Avvisatore Marittimo Brindisi	Prot. n. 25713 del 16.03.2010	3	A+B
<b>8</b>	Cooperativa San Bernardo Latiano	Prot. n. 26835 del 18.03.2010	2	A
<b>9</b>	M.L.C. Decor s.c.	Prot. n. 31324 del 31.03.2010	1	A+B

**Allegato 2****Elenco delle domande non ammesse dal Servizio Mercato del Lavoro e della Formazione Professionale della Provincia di Brindisi relativamente al mese di marzo 2010**

	<b>SOGGETTO ISTANTE</b>	<b>PROTOCOLLO E DATA PRESENTAZIONE DOMANDA</b>	<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>
<b>1</b>	Studio Legale Avv. Scuteri Giuseppe Brindisi	Prot.. n. 30718 del 30.03.2010	Assenza copia documento e cd rom
<b>2</b>	Spagnolo Sport Brindisi	Prot.n. 31249 del 31.03.2010	Assenza durc
<b>3</b>	I.D.E.C. Brindisi	Prot. n. 31293 del 31.03.2010	Assenza copia documento e cd rom



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2010, n. 401

**PO PUGLIA F.S.E. 2007-2013- Ob. 1 Convergenza -approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007(2007IT051PO005)- Asse II Occupabilità. Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti nel mese di ottobre 2009 a seguito dell'Avviso n. 13/2009 approvato con D.D. n. 467 del 10/09/2009 e pubblicato sul BURP n. 146 del 17/09/09 e s.m.i.**

Il giorno 17/6/2010 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

#### IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTI i verbali di ammissibilità e di merito del Nucleo di Valutazione dei progetti pervenuti nel mese di ottobre 2009 in seguito dell'Avviso n. 13/2009/09/009, successivamente rettificata con A.D. 480 del 22/9/09 pubblicata sul BURP n. 152 del 1/10/2009, con A.D. n. 482 del 5/10/09 e nota dell'Ufficio Politiche attive per l'occupazione Prot.n. 0013916 del 28/9/2009, pubblicate sul B.U.R.P. 157 del 8/10/2009 trasmessi in data

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto

trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui a tale avviso pubblico è pari a **euro 5.200.000,00**.
- al paragrafo H) del bando è previsto che "il Dirigente del Servizio, con propria determina, mensilmente (salvo che la numerosità e/o la complessità delle proposte progettuali con richieda tempi maggiori), approverà la graduatoria inerente i progetti pervenuti nel precedente mese solare, indicando le azioni formative ammesse a finanziamento".
- in esito a tale avviso sono pervenute alla data del 31/10/09 data di scadenza della presentazione dei progetti relativamente al mese di Ottobre all'UFFICIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE, proposte progettuali da parte di n.7 soggetti proponenti.
- il Nucleo di valutazione, nominato con A.D. 127/10, ha consegnato, in data 15/06/10, le risultanze istruttorie al Dirigente dell'Ufficio per gli adempimenti di competenza.
- il Nucleo di valutazione si è insediato il giorno 21 maggio 2010 e, al fine di un più puntuale, efficace ed organizzato esercizio delle funzioni di valutazione, ha definito i criteri organizzativi e le linee guida da applicare nella valutazione per l'ammissibilità e il merito.
- Il Nucleo si è attenuto ai criteri di valutazione già stabiliti nel corso della valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2009 in data 04/11/09.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari dell'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale appositamente nominati con D.D. n 127 del 10/03/2010;
2. valutazione di merito effettuata dallo stesso Nucleo di valutazione

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto 1, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari nominati un apposito verbale, dal quale risulta che:

Il Nucleo, prima di procedere all'apertura dei 7 plichi pervenuti, ha verificato, per il tramite dell'Ufficio Accreditamento del Servizio F.P. della Regione Puglia, che gli Enti proponenti fossero tutti in possesso dell'accREDITAMENTO per la macro-tipologia "formazione continua".

Da tale verifica è risultato che all'AIQF, facente parte della RTS con UILDM e DEL SALE, è stato sospeso l'accREDITAMENTO dal Servizio Formazione Professionale con D.D. n. 151 del 10/02/2010, pertanto non ammissibile.

Dalla verifica della documentazione di ammissibilità è risultato **non ammissibile**, a causa dell'assenza della dichiarazione sostitutiva di certificazione di un amministratore, allegato "3 bis", (rif. Paragrafo G, lettera b dell'avviso), relativo a un componente della **R.T.S.**, la proposta progettuale avente come capofila **CAT-Puglia Confcommercio Foggia**.

Da quanto su esposto ne consegue che i soggetti proponenti ammessi alla valutazione di merito sono n. 5.

Quanto sopra riassunto viene analiticamente riportato nell'**allegato "A"** "Progetti ammessi e non ammessi alla valutazione di merito", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

A seguito della valutazione di merito di cui al punto 2, effettuata dallo stesso Nucleo di valutazione, è stato redatto e sottoscritto un apposito verbale, dal quale risulta che:

- n. 5 proponenti hanno presentato complessivamente n.12 proposte progettuali di cui:
  - a) n. 8 proposte progettuali risultate idonee e finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti);
  - b) n. 3 proposte progettuali risultate non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al predetto valore di soglia (600 punti);
  - c) n. 1 progetto risultato non idoneo per l'assenza della dichiarazione conforme all'allegato 8.

Pertanto, in base ai punteggi assegnati dal

Nucleo di valutazione è stata compilata **n. 1 graduatoria** dei progetti, con il relativo punteggio che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (**allegato "B"**).

Con il presente atto si intende approvare la graduatoria riassuntiva indicata innanzi,(All.B) specificando che **gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:**

<b>Graduatoria</b>	<b>N° Progetti</b>	<b>Costo</b>
<b>Programma Sviluppo</b>	<b>4</b>	<b>€ 366.080,00</b>
<b>PMI Formazione Puglia</b>	<b>1</b>	<b>€ 93.600,00</b>
<b>I.F.O.A</b>	<b>3</b>	<b>€ 280.800,00</b>
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>€ 740.480,00</b>

Gli 8 progetti risultati idonei, trovano capienza nelle risorse disponibili, e vengono finanziati, per un importo complessivo pari ad **euro 740.480,00** a valere sull'impegno complessivo di euro 5.200.000,00 assunto con D.D. n. 467 del 10/09/2009.

#### **Considerato che:**

- con A.D. n. 747/09 e succ. mod. A.D.63/10 è approvata la graduatoria dei progetti pervenuti in data 31/9/10 per un importo pari a euro 1.849.500,00;
- con A.D. n.364/10 sono stati revocati n. 5 progetti affidati con A.D. n. 747/09 alla Universus - Csei per un importo totale di euro 382.500,00;
- con il presente provvedimento si intende finanziare n. 8 progetti per un importo di euro 740.480,00;
- permangono residui nella misura di euro 2.992.520,00;

Per tutto quanto sopra esposto le economie residue pari a euro 2.992.520,00 saranno utilizzate per il finanziamento dei progetti, pervenuti nei mesi successivi, che saranno ritenuti ammissibili e finanziabili dal Nucleo di Valutazione.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Politiche del Lavoro.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

La spesa complessiva di **euro 740.480,00** derivante dall'approvazione della graduatoria di cui al presente atto limitatamente a n. 8 progetti, trova copertura nel maggior impegno di spesa già assunto con D.D. n. 467 del 10/09/2009;

Con successivi atti del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro, procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

### Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto Legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

#### DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'**Avviso n. 13/2009** 2009 per la presentazione nell'ambito del PO Puglia FSE 2007-2013 - Ob. Convergenza di *"progetti formativi professionalizzanti per lavoratori somministrati" per sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni"*, approvato con D.D. n. n. 467 del 10/09/2009 pubbli-

cata sul BURP n. 146 del 17/9/2009, successivamente rettificata con A.D. 480 del 22/9/09 pubblicata sul BURP n. 152 del 1/10/2009, con A.D. n. 482 del 5/10/09 e nota dell'Ufficio Politiche attive per l'occupazione Prot.n. 0013916 del 2894/2009, pubblicate sul B.U.R.P. 157 del 8/10/2009;

2. **approvare** l'elenco dei soggetti proponenti ammessi e non ammessi alla valutazione, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**) e composto da n. 1 pagina;
3. **approvare**, le risultanze della valutazione di merito evidenziate nelle schede individuali allegata agli atti e sintetizzate nella voce "Punteggio Totale" riportata per ogni proposta progettuale nell'**all. B**, con riferimento:
  - alla graduatoria, **suddivisa per proposte ammesse, non ammesse al finanziamento ed escluse dalla valutazione di merito**, redatta sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, composto da n. 2 facciate complessive, numerate da 1 a 2 (**Allegato "B"**);
4. di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari ad **euro 740.480,00** derivante dall'approvazione delle graduatorie di cui al presente atto, trova copertura nell'impegno di spesa già assunto con D.D. n. 467 del 17/09/2009;
5. disporre che le economie rivenienti dalla presente provvedimento pari a **euro 2.992.520,00** saranno rese disponibili per i progetti che saranno valutati ammissibili e finanziabili.
6. di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.
7. la data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

Il presente provvedimento, redatto in originale, é composto da n. 9 pagine e contiene n. 2 allegati,

rispettivamente di n. 1 pagine (**Allegato “A”**) n. 2 pagine complessive (**Allegato “B”**):

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell’Albo del Servizio Politiche del Lavoro, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all’Assessore alla Formazione Professionale.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.-*

Il Dirigente del Servizio  
e Responsabile dell’Asse II ad interim.  
dott. Luisa Anna Fiore

Allegato "A"



REGIONE PUGLIA  
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione.  
Servizio Politiche per il Lavoro  
Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione

ASSE II - OCCUPABILITA' - Avviso 13/2009											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
PROGETTI AMMESSI e NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO											
N°	SOGGETTO PROPONENTE	ALTRI COMPONENTI RTS	PROTOCOLLO	DEL	AMMISSIB. ENTE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	NOTE / MOTIVAZIONI			
1	ASCLA		AOO 060	14274	06/10/2009	SI	2	2			
2	I FOA		AOO 060	14408	08/10/2009	SI	3	3			
3	RTS AIQF-UILDM-DEL SALE		AOO 060	15137	22/10/2009	NO			Sospensione accreditamento AIQF come da D.D.n. 151 del 10/02/2010.		
4	PMI FORMAZIONE PUGLIA APS		AOO 060	15167	22/10/2009	SI	1	1			
5	PROGRAMMA SVILUPPO		AOO 060	15473	26/10/2009	SI	4	4			
6	CAT PUGLIA CONFCOMMERCIO FOGGIA	Sistema Impresa (TA) - GI.FORMAZIONE - CAT PUGLIA CONFCOMMERCIO BARI	AOO 060	15648	29/10/2009	NO	12	0	Manca allegato 3 bis del Consigliere Malacarne Alfredo; Manca allegato 5.		
7	ENFAP PUGLIA		AOO 060	15695	30/10/2009	SI	2	2			
						24	12				

**REGIONE PUGLIA**

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione.

Servizio Politiche per il Lavoro

Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione

**Allegato "B"****ASSE II - OCCUPABILITA' - AVVISO 13/2009**

Numero d'ord.	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione corso	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)	Progress (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10
1	<b>815</b>	PO102009SOMM05	PROGRAMMA SVILUPPO	LOCOROTONDO (BA) - Via Cistermino n. 165/c	MANSIONI OPERATIVE NELLA LOGISTICA PORTUALE	260	18	€ 92.690,00	€ 3.640.310,00
2	<b>815</b>	PO102009SOMM06	PROGRAMMA SVILUPPO	LOCOROTONDO (BA) - Via Cistermino n. 165/c	MANSIONI OPERATIVE NELLA LOGISTICA PORTUALE	260	18	€ 90.350,00	€ 3.549.960,00
3	<b>815</b>	PO102009SOMM07	PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO - Via Sorcinelli n. 48	MANSIONI OPERATIVE NELLA LOGISTICA PORTUALE	260	18	€ 92.690,00	€ 3.457.270,00
4	<b>815</b>	PO102009SOMM08	PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO - Via Sorcinelli n. 48	MANSIONI OPERATIVE NELLA LOGISTICA PORTUALE	260	18	€ 90.350,00	€ 3.366.920,00
5	<b>680</b>	PO102009SOMM09	PMI FORMAZIONE PUGLIA	Contrada Montefungale - Santeramo in Colle (Ba)	Gestione del sistema integrato Qualità Ambiente e Sicurezza	260	18	€ 93.600,00	€ 3.273.320,00
6	<b>745</b>	PO102009SOMM10	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	IFOA Via De Bellis 7 70126 Bari	ADDETTO GESTIONE BUSTE PAGA	260	18	€ 93.600,00	€ 3.179.720,00
7	<b>755</b>	PO102009SOMM11	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	IFOA C.da Popoleto s.n. 70011 Alberobello (Ba)	ADDETTO SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	260	18	€ 93.600,00	€ 3.086.120,00
8	<b>745</b>	PO102009SOMM12	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	IFOA Via De Bellis 7 70126 Bari	TECNICO OPERATORE DI RETE CON SPECIALIZZAZIONE CISCO	260	18	€ 93.600,00	€ 2.992.520,00
<b>TOTALE FINANZIATI</b>								<b>€ 740.480,00</b>	

Numero d'ord.	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione corso	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)	Progrss (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10
1	<b>470</b>	PO102009SOMM04	ENFAP PUGLIA	Bari	Costruire insieme	260	18	€ 93.600,00	
2	<b>500</b>	PO102009SOMM02	Associazione Scuole e Lavoro	Casarano (Le)	Specialisti in amministrazione	260	18	€ 93.600,00	
3	<b>505</b>	PO102009SOMM03	ENFAP PUGLIA	Bari	A tempo di formazione	260	15	€ 78.000,00	
<b>ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO</b>									
1		PO102009SOMM01	Associazione Scuole e Lavoro	Casarano	Grafico pubblicitario	260	18	€ 93.600,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2010, n. 402

**060/DIR/2010/00038. A.D. n. 38 del 05/02/2010 - Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Domande ammesse al 31/03/2010 - Provincia di Lecce.**

Il giorno 17 giugno 2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell’Azione di Sistema Welfare to Work;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”;

- RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Lecce - Servizio Formazione e Lavoro;

- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l’erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all’assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00 (Azione A), e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell’Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) “Esame di ammissibilità” dell’Avviso prevede che “Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all’Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all’approvazione di un’unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del



Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione”.

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del 31/03/2010, sono pervenute al Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 21 (ventuno) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con Determina dirigenziale n. 473 del 01.03.2010 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce ha trasmesso, con nota n. 40953 del 07/05/2010, la Determina dirigenziale n. 982 del 04/05/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse pervenute entro il 31/03/2010;

con Determina dirigenziale n. 982 del 04/05/2010, il Dirigente del Servizio Formazione e lavoro della Provincia di Lecce ha approvato la graduatoria delle domande ammesse, in numero pari a 21 (**Allegato 1**), relativamente al mese di marzo 2010.

Ciò premesso, con il presente atto, si recepisce la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo, approvata con Determina dirigenziale n. 982 del 04/05/2010 del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce e riportata nell'**Allegato 1**, quale parte integrante del presente provvedimento.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

La spesa complessiva massima di **euro 700.500,00** derivante dal recepimento della graduatoria di cui al presente atto - Allegato 1 - limitatamente a n. 21 domande per la Provincia di Lecce, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 formazione 2006 per euro 2.200.267,92

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente “Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale”;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

#### **DETERMINA**

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- Di recepire la graduatoria, approvata con Determina dirigenziale n. 982 del 04/05/2010 del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, avente ad oggetto le domande ammesse all'incentivo pervenute entro il 31 marzo 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - di cui all'**Allegato 1**, quale parte integrante del presente provvedimento.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine e n. 2 pagine allegate (Allegato 1), per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio.

Il Dirigente del Servizio  
Luisa Anna Fiore

**Allegato 1****Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Lecce relativamente al mese di marzo 2010**

	<b>SOGGETTO ISTANTE</b>	<b>PROTOCOLLO E DATA PRESENTAZIONE DOMANDA</b>	<b>NUMERO LAVORATORI</b>	<b>TIPOLOGIA AZIONI</b>
<b>1</b>	Francasso Casalinghi e Linea Sposi di Baviera Loredana	Prot. n. 22354 del 05.03.2010	1	A+B
<b>2</b>	Impresa edile Di Buia Giuseppe	Prot. n. 22405 del 05.03.2010	3	A+B
<b>3</b>	Pasticceria Lucia Di Specchiarello Rossano	Prot. n. 22408 del 05.03.2010	1	A
<b>4</b>	Al Risparmio di Donateo Rosalba	Prot. n. 23986 del 10.03.2010	1	A
<b>5</b>	Agenzia Scommesse Ippiche Sport. BET 33 di Fersino Andrea	Prot. n. 23998 del 10.03.2010	2	A A+B
<b>6</b>	Industria Abbigliamento s.r.l. di Barbetta Carmine	Prot. n. 24472 del 11.03.2010	5	A
<b>7</b>	Nuova Paneletric s.r.l.	Prot. n. 24488 del 11.03.2010	5	A
<b>8</b>	Edilproget s.r.l. di Pagano Donato	Prot. n. 25780 del 17.03.2010	2	A
<b>9</b>	Interedil Costruzioni s.a.s. di Pagano Donato	Prot. n. 25784 del 17.03.2010	2	A
<b>10</b>	BML Servizi Aziendali Sportelli & Patners	Prot. n. 25786 del 17.03.2010	3	A
<b>11</b>	Solleva s.r.l. di Pinca Donatella	Prot. n. 25788 del 17.03.2010	1	A
<b>12</b>	Arte Mobili Pecone s.r.l. di Pecone Riccardo	Prot. n. 25796 del 17.03.2010	1	A+B
<b>13</b>	La Mattrha Pasta Fresca di Rossetto Annalisa	Prot. n. 25801 del 17.03.2010	1	A

<b>14</b>	Alidef s.r.l. di Alibrando Gianluca	Prot. n. 25824 del 17.03.2010	1	A
<b>15</b>	XO' s.r.l. Abbigliamento per adulti di Garzia Stefania	Prot. n. 25829 del 17.03.2010	1	A
<b>16</b>	Spot Mail s.r.l. distribuzione dépliant di Bianco Vito	Prot. n. 27360 del 24.03.2010	20	A
<b>17</b>	Abulia Distribuzione di Ria Oronzo	Prot. n. 28107 del 17.03.2010	1	A
<b>18</b>	EVVAI s.r.l. – Agenzia Viaggi di Cazzato Marcello	Prot. n. 29218 del 26.03.2010	3	A+B
<b>19</b>	Nuova Edilart Società Cooperativa di Fiorito Carlo	Prot. n. 29237 del 30.03.2010	6	A+B
<b>20</b>	Officine Cantelmo Società Cooperativa di Delli Noci Alessandro	Prot. n. 29241 del 30.03.2010	1	A+B
<b>21</b>	Pavarredo – Euroedil di Colazzo Elisa	Prot. n. 29718 del 31.03.2010	3	A+B

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2010, n. 403

**060/DIR/2010/00038. A.D. n. 38 del 05/02/2010 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Graduatoria domande ammesse al 28/02/2010 - Provincia di Bari.**

Il giorno 17/06/2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";
- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria

amministrativa da parte della Provincia di Bari - Servizio Politiche del lavoro e Centri per l'Impiego;

- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97;

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l'erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00, e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione.

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 15.195.000,00.

Il paragrafo H) "Esame di ammissibilità" dell'Avviso prevede che "Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Considerato, inoltre, che:

con nota del 22/03/2010 prot. n. 3362, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari ha comunicato che, in relazione al suddetto avviso, alla data del 28/02/2010, sono pervenute al Servizio Politiche del lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia di Bari n. 6 istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dagli Uffici provinciali al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari ha trasmesso, con nota n. 5411 dell'11/05/2010, la Determina dirigenziale n. 65 del 10/05/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse, e con nota n. 6968 del 17/06/2010, la Determina dirigenziale n. 115 del 17/06/2010, con la quale si è dato atto delle domande non ammesse, relativamente alle domande di adesione pervenute entro il 28/02/2010;

con Determina dirigenziale n. 65 del 10/05/2010, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari ha approvato la graduatoria delle domande ammesse, in numero pari a 4 (**Allegato 1**), e con Determina dirigenziale n. 115 del 17/06/2010 ha dato atto delle domande non ammesse, in numero pari a 2 (**Allegato 2**), relativamente al mese di febbraio 2010.

Ciò premesso, con il presente atto, si recepiscono la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo e l'elenco delle domande non ammesse, approvati rispettivamente con Determina dirigenziale n. 65 del 10/05/2010 e con Determina dirigenziale n. 115 del 17/06/2010 del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari e riportati nell'**Allegato 1** e nell'**Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

La spesa complessiva massima di **euro 54.500,00** derivante dall'approvazione della graduatoria di cui al presente atto - Allegato 1 - limitatamente a n. 4 domande per la Provincia di Bari, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del

30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 formazione 2006 per euro 2.200.267,92

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

**DETERMINA**

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- Di recepire la graduatoria e l'elenco, approvati con Determina dirigenziale n. 65 del 10/05/2010 e con Determina dirigenziale n. 115 del 17/06/2010 del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari, aventi ad oggetto rispettivamente le domande ammesse all'incentivo e le domande non ammesse, perve-

nute entro il 28 febbraio 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2, quali parti integranti del presente provvedimento.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine, e n. 2 pagine allegate

(Allegato 1 e Allegato 2), per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisco per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio.

Il Dirigente del Servizio  
Luisa Anna Fiore

**Allegato 1****Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari relativamente al mese di febbraio 2010**

	<b>SOGGETTO ISTANTE</b>	<b>DATA E ORA PRESENTAZIONE DOMANDA</b>	<b>NUMERO LAVORATORI</b>	<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>
<b>1</b>	R. & R. S.N.C.	22.02.2010 ore 11.05	1	A+B
<b>2</b>	EDIZIONI L'ORBICOLARE	23.02.2010 ore 10.13	1	A
<b>3</b>	LA DIMORA	24.02.2010 ore 11.27	1	A+B
<b>4</b>	SCIAME' S.N.C.	24.02.2010 ore 11.30	1	A+B



**Allegato 2****Elenco delle domande non ammesse dal Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari relativamente al mese di febbraio 2010**

	<b>DATI ANAGRAFICI DELL'ISTANTE</b>	<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>
<b>1</b>	NETWORK CONTACTS s.r.l.	L'istante non ha prodotto la documentazione di cui al paragrafo G dell'Avviso pubblico
<b>2</b>	DO.RI.AL. s.r.l.	L'istante non ha prodotto la documentazione di cui al paragrafo G dell'Avviso pubblico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 21 giugno 2010, n. 171

**A.D. n. 46 del 2.03.2010 - Approvazione Avviso pubblico selezione progetti di ricerca - Piano di attività dell'Osservatorio Sociale Regionale 2008-2009 (BURP n. 47 dell'11.03.2010). Approvazione Disciplinare per l'attuazione dei Progetti di ricerca.**

Il giorno 21 giugno 2010 in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DR.SSA ANNA MARIA CANDELA**

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;
  - vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;
  - richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;
  - richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;
  - richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
  - richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle
- Pari Opportunità, di affidamento dell'incarico ad interim della dirigenza dell'ufficio Programmazione Sociale alla dr.ssa Anna Maria Candela;
- vista l'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale.
- PREMESSO che:**
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 31 ottobre 2007 è stato approvato il piano di attività 2007-08 dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, istituito ai sensi della l.r. n. 19/2006 artt. 13 e 14;
  - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 6 maggio 2008 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto piano di attività, per il biennio 2009-2010, assegnando le risorse corrispondenti, pari ad Euro 4.596.828,04, a valere sul Cap. 785040 - UPB 5.2.1 - residui di stanziamento 208 nel Bilancio di Previsione 2009;
  - con propria Deliberazione n. 1511 del 4 agosto 2009, la Giunta Regionale ha approvato indirizzi attuativi al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, responsabile per l'attuazione dell'intero piano di attività 2008-2009 dell'Osservatorio Sociale Regionale;
  - la Deliberazione di G.R. n. 1511/2009 ha disposto i necessari indirizzi attuativi per dare avvio alle azioni di ricerca e di monitoraggio delle politiche sociali e sociosanitarie affidate all'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (OSR) e che non sono ad attuazione diretta delle risorse umane assegnate all'Ufficio Programmazione Sociale e alla Cabina di Regia dell'OSR;
  - con A.D. n. 129/2009 si è provveduto ad assumere l'impegno contabile dell'importo complessivo di Euro 1.580.000,00 a copertura di tutte le azioni programmate per dare attuazione al Piano di Attività dell'Osservatorio Sociale regionale 2008-2009 e a demandare alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ogni adempimento attuativo derivante dallo stesso per l'attuazione degli indirizzi di cui alla Del. G.R. 1511/2009;
  - con A.D. n. 46 del 2 marzo 2010 la dirigente del Servizio ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la selezione di progetti di ricerca e di monitoraggio delle politiche sociali e sociosanitarie, presentati da parte di enti di ricerca e centri studio pubblici e privati con qualificata e compro-

vata esperienza nel settore, per le Azioni come di seguito indicate:

PROGETTO A.2 - Monitoraggio spesa sociale dei Comuni euro 200.000,00

PROGETTO A.3 - Monitoraggio Piani Sociali di Zona euro 200.000,00

PROGETTO A.4 - Monitoraggio progetti Affidamento euro 50.000,00

PROGETTO A.5 - Valutazione politiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro euro 180.000,00

PROGETTO C.1 - Indagine sulla Salute dei Migranti e le attività di sensibilizzazione euro 300.000,00

PROGETTO C.2 - Indagine sulle condizioni abitative e lavorative degli immigrati in Puglia euro 200.000,00

PROGETTO C.5 - Indagine sulle condizioni economiche delle famiglie numerose e con minori 0-5 anni euro 150.000,00

PROGETTO B.4 - Georeferenziazione del sistema di offerta di servizi e prestazioni euro 200.000,00

- il citato Avviso pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 dell'11 marzo 2010, con scadenza per la presentazione delle candidature con proposte progettuali a 20 gg dal giorno successivo da quello di pubblicazione, e, quindi, al 31 marzo 2010;
- con A.D. n. 66 del 6 aprile 2010 è stata nominata la Commissione giudicatrice delle proposte progettuali presentate dai soggetti proponenti candidatisi;
- la suddetta commissione ha svolto i propri lavori nelle riunioni del 14, 21 e 22 aprile 2010 secondo quanto illustrato dettagliatamente nei verbali dei lavori della Commissione che, in numero di tre, sono stati consegnati, al termine dei lavori, dalla Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento presso l'Ufficio Programmazione sociale, con apposita nota prot. n. AOO\_146/26/04/2010/001873;
- la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto a prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione e ad approvare le graduatorie per ciascuno dei codici di attività per i progetti di ricerca di cui all'A.D. n. 46/2010, con i seguenti atti dirigenziali pubblicati sul BURP n. 82 del 6 maggio 2010:

1. A.D. n. 85 del 27 aprile 2010 "Approvazione Graduatoria delle proposte progettuali di cui al Codice A.2 - Monitoraggio spesa sociale dei Comuni";
2. A.D. n. 86 del 27 aprile 2010 "Approvazione Graduatoria delle proposte progettuali di cui al Codice A.3 - Monitoraggio Piano Sociali di Zona";
3. A.D. n. 87 del 27 aprile 2010 "Approvazione Graduatoria delle proposte progettuali di cui al Codice A.4 - Monitoraggio Progetti affidamento familiare";
4. A.D. n. 88 del 27 aprile 2010 "Approvazione Graduatoria delle proposte progettuali di cui al Codice A.5 - Valutazione Politiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";
5. A.D. n. 89 del 28 aprile 2010 "Approvazione Graduatoria delle proposte progettuali di cui al Codice B.4 - Georeferenziazione del sistema di offerta di servizi e prestazioni";
6. A.D. n. 90 del 28 aprile 2010 "Approvazione Graduatoria delle proposte progettuali di cui al Codice C.1 - Indagine sulla Salute dei Migranti e le attività di sensibilizzazione";
7. A.D. n. 91 del 28 aprile 2010 "Approvazione Graduatoria delle proposte progettuali di cui al Codice C.2 - Indagine sulle condizioni abitative e lavorative degli immigrati in Puglia";
8. A.D. n. 92 del 28 aprile 2010 "Approvazione Graduatoria delle proposte progettuali di cui al Codice C.5 - Indagine sulle condizioni economiche delle famiglie numerose e con minori 0-5 anni".

Si rende, pertanto, necessario procedere con gli adempimenti attuativi dell'A.D. n. 46/2010, con specifico riferimento alla adozione dello schema di disciplinare di attuazione dei progetti di ricerca affidati per l'attuazione a ciascuno dei soggetti attuatori risultati vincitori della selezione di cui agli atti dirigenziali sopra citati.

Lo schema di disciplinare di attuazione è riportato in Allegato A alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, e regolerà i rapporti tra Regione Puglia e ciascuno dei soggetti attuatori per lo svolgimento delle attività di ricerca in sinergia con la struttura dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali e per la rendicontazione delle risorse attribuite quale concorso alla realizzazione delle stesse attività di ricerca.

Per completezza si ritiene di dover approvare lo schema di polizza fidejussoria bancaria/assicurativa, così come riportato in Allegato B al presente provvedimento, da produrre dal soggetto attuatore del Progetto di ricerca assegnato al fine di poter richiedere la anticipazione prevista dalla stessa convenzione.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.**

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate;

**DETERMINA**

in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1511/2009 e dell'A.D. n. 46 del 2 marzo 2010

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di **provvedere** con il presente atto alla approvazione dello schema di disciplinare di attuazione dei progetti di ricerca di cui all'A.D. n. 46/2010, così come affidati per l'attuazione ai soggetti individuati con gli AA.DD. n. 85-86-87-88 del 27/04/2010 e n. 89-90-91-92 del 28/04/2010, così come riportato in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di **provvedere** con il presente atto alla approvazione dello schema di polizza fidejussoria bancaria/assicurativa, così come riportato in Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di **demandare** alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria la sottoscrizione dei rispettivi disciplinari di attuazione, nonché la definizione di ogni indirizzo attuativo e strumento utile per standardizzare le procedure di monitoraggio e controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie e dell'attuazione dei progetti di ricerca;
- di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di **pubblicare** il presente provvedimento, e relativo allegato, sul sito web ufficiale della Regione Puglia e sulla pagina web di "*Puglia Sociale*".

Il presente provvedimento, redatto in unico copia esemplare, si compone di n. 5 pagine, oltre gli Allegati A e B per un totale di altre n. 12 (dodici) pagine, e:

- è immediatamente esecutivo, non richiedendo ulteriori adempimenti contabili;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della l.r. n. 7/1997 mediante pubblicazione all'Albo del Settore Programmazione e Integrazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi, nonché mediante pubblicazione sul BURP;
- verrà trasmesso al competente Ufficio Programmazione Sociale per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della l.r. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Solidarietà e all'Assessore al Bilancio e alla Programmazione.

La Dirigente  
Servizio Programmazione Sociale  
e Integrazione Sociosanitaria  
Dr.ssa Anna Maria Candela



# REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE  
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
Ufficio Programmazione Sociale



## ALLEGATO A

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE PER I PROGETTI DI RICERCA DEL  
PIANO DI ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE POLITICHE SOCIALI**

**DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE****PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA****.....,  
CODICE ....., DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA  
SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E MONITORAGGIO DELLE  
POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE, EMANATO IN ATTUAZIONE  
DEL PIANO DI ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE  
2008-2009****T R A**

**Regione Puglia** (C.F. 80017210727), Assessorato al *Welfare*, con sede in Bari alla Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, in questo atto rappresentata dalla d.ssa Anna Maria Candela, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria,

**E**

**Società**....., **capofila dell'ATS**  
....., di seguito denominata per  
brevità "**Attuatore**", con sede in ....., codice fiscale e numero di  
iscrizione al Registro delle Imprese di ....., n. ....,  
iscritta con il numero REA ....., in questo atto rappresentata da  
....., nat.... a ..... il  
....., per la carica domiciliat..... presso la sede dell'Attuatore, in qualità di  
rappresentante legale dell'Attuatore medesimo;

**PREMESSO**

- che con Determinazione n. 46 del 2 marzo 2010, adottata dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e pubblicata sul BURP n. 47 dell'11 marzo 2010, è stato approvato l'Avviso per la selezione di Progetti di ricerca e monitoraggio, mediante la procedura di evidenza pubblica, in attuazione del Piano di attività dell'Osservatorio Sociale Regionale, giusta Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1812 del 31 ottobre 2007, n. 720 del 6 maggio 2008 e n. 1511 del 4 agosto 2009;
- che sono state eseguite le procedure previste per la valutazione dei progetti pervenuti ed ammissibili dall'apposita Commissione giudicatrice, nominata con Determinazione della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n. 66 del 6 aprile 2010;

- che con Atto Dirigenziale n. .... del \_\_\_\_ aprile 2010, pubblicato sul BURP n. 82 del 6 maggio 2010, nel prendere atto delle risultanze finali della valutazione della Commissione, la Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto all'approvazione definitiva della graduatoria dei Progetti afferenti al codice ....., di cui risulta primo classificato l'Attuatore ....., quale capofila dell'ATS ..... per la concessione del finanziamento regionale complessivo di Euro ....., IVA inclusa, al quale deve essere sommato l'eventuale cofinanziamento apportato in termini di mezzi e risorse proprie dall'Attuatore, se previsto dal Progetto, così come presentato ed approvato.

### **Si conviene e si stipula il presente disciplinare di attuazione**

**ART. 1** - La Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, d.ssa Anna Maria Candela, nella sua espressa qualifica, in nome, per conto e nell'interesse della Regione Puglia, dà e concede all'Attuatore ....., capofila dell'ATS ....., che, tramite il proprio rappresentante legale, come sopra costituito, accetta, l'esecuzione del progetto ....., Codice ....., giusta Avviso pubblico in premessa citato. L'Attuatore, con il presente Disciplinare di Attuazione, si obbliga a:

- a)** eseguire a perfetta regola d'arte tutte le attività, così come descritte nel Progetto di ricerca e monitoraggio presentato ed approvato in sede di valutazione nonché come successivamente condivise in sede di progettazione esecutiva, comunque in conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico in premessa.
- b)** realizzare il progetto di ricerca/monitoraggio in stretto raccordo con la Regione Puglia - Assessorato al *Welfare*, Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, concordando con l'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, ed in collaborazione con la rete degli Osservatori Sociali Provinciali (OSP), le modalità più opportune di attuazione dell'intervento al fine di implementare un condiviso indirizzo istituzionale alle attività che dovranno essere realizzate;
- c)** non sostituire componenti del gruppo di lavoro e dell'équipe di ricerca, così come indicati nella proposta formulata ed approvata, salvo preventiva e motivata richiesta alla Regione Puglia - Assessorato al *Welfare*, Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e previa autorizzazione espressa;
- d)** portare a compimento le attività di ricerca/monitoraggio entro il termine previsto dal crono programma formulato in sede di proposta progettuale e condiviso in sede di progettazione esecutiva;
- e)** non divulgare dati, informazioni ed elementi di conoscenza via via raccolti ed elaborati, prima della diffusione istituzionale concordata con la Regione Puglia che, anche successivamente, resta titolare dei dati, dei rapporti di ricerca, del software, dei database e di ogni altro eventuale prodotto connesso all'attuazione del Progetto;

La realizzazione della ricerca di cui al codice ..... viene concessa ed accettata sotto la piena, assoluta, inderogabile e inscindibile osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità desunti e risultanti dall'Atto Dirigenziale n. 46/2010 e dall'allegato Avviso pubblico, che l'Attuatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di Attuazione così come l'offerta tecnica e l'offerta economica presentate in sede di Avviso pubblico dall'Attuatore.

**ART. 2** - La progettazione esecutiva, da condividersi con gli Uffici del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria entro 30 gg. dalla firma del presente, non dovrà differire in termini di finalità, obiettivi, contenuti, destinatari e finanziamento da quanto già approvato, ma essere una esplicitazione analitica e condivisa, tra le parti del presente Disciplinare di attuazione, dell'intervento approvato. Le variazioni eventualmente intervenute in corso di realizzazione e non preventivamente condivise non saranno riconosciute in sede di rendicontazione.

**Art. 3** - Il disciplinare di attuazione si applica per la durata complessiva indicata dal crono programma della proposta progettuale approvata e successivamente condivisa in sede di progettazione esecutiva, e comunque non superiore a 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Il termine del presente Disciplinare di Attuazione potrà essere prorogato, come previsto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, senza ulteriori oneri per la Regione Puglia, subordinatamente alla formulazione di motivata richiesta da parte del Soggetto proponente e attuatore, per un massimo di 3 mesi.

Il finanziamento previsto dal presente Disciplinare di Attuazione deve essere utilizzato esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività affidata.

Possono essere riconosciute e spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore a far data dalla firma del presente disciplinare di attuazione.

**Art. 4** - a) Le attività devono essere avviate entro quarantacinque giorni dalla stipula del presente Disciplinare di Attuazione, pena la revoca del finanziamento, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, debitamente motivata e preventivamente autorizzata dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria. Alla comunicazione di avvio attività dovrà essere allegato il calendario con l'indicazione delle date di svolgimento delle iniziative previste.

b) L'incompleta o difforme realizzazione del progetto comporterà, ad insindacabile valutazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione, la riduzione proporzionale del finanziamento concesso in rapporto alle parti del progetto realizzate in modo difforme da quanto condiviso ed autorizzato ovvero non realizzate.

c) Il Soggetto attuatore si impegna comunque a comunicare, entro quarantacinque giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare di Attuazione, le attività non realizzabili o che non intende realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività".

Se entro tale termine non sarà pervenuta alcuna comunicazione si procederà d'ufficio alla revoca del finanziamento delle attività non avviate.

**ART. 5** - L'Attuatore si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste dal presente atto al costo complessivo di Euro ..... (...../00), comprensivo di ogni onere e spesa e al lordo dell'IVA, e dell'eventuale compartecipazione finanziaria apportata in termini di mezzi e risorse proprie dall'Attuatore e/o dall'ATS, se prevista dal Progetto, così come presentato ed approvato.

I fondi previsti per l'intervento affidato affluiranno sul conto corrente dedicato e denominato "GESTIONE ATTIVITÀ DI RICERCA - AVVISO PUBBLICO PROGETTI DI RICERCA E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE", acceso dal Soggetto attuatore presso il proprio istituto di credito.

I pagamenti avverranno mediante bonifico bancario con accredito sul predetto conto coerente bancario, IBAN ....., intestato a ....., presso l'Istituto di credito ..... di.....

Le fatture dovranno essere intestate a: Regione Puglia, Area delle Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, Via Caduti di tutte le guerre n. 15 (VI piano)-70126 Bari, codice fiscale 80017210727.



In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del Soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento CE n. 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

**ART. 6** - All'Assessorato al *Welfare*, Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria della Regione Puglia compete la gestione del presente Disciplinare di attuazione, il pagamento dei corrispettivi dovuti ed eventuali contestazioni in ordine all'esecuzione della stessa, ovvero in merito allo svolgimento delle previste attività di ricerca/monitoraggio.

**ART. 7** - Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge Regionale della Puglia 26 ottobre 2006, n. 28 recante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", con il presente atto l'Attuatore assume l'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e, comunque, di rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici". Ogni infrazione ai suddetti obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla citata L. R. n. 28/2006.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Regione Puglia effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Attuatore per l'esecuzione del presente Disciplinare di attuazione.

**Art. 8** - Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** del finanziamento regionale concesso, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività, ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fidejussoria necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme allo schema allegato alla presente (Allegato);
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, a rimborso delle spese sostenute dal Soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio, corredata da relazione sulle attività svolte, da rendicontazione delle spese sostenute per l'ammontare di almeno il 90% dell'acconto erogato ed attestazione che le stesse spese sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal Soggetto attuatore.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità al decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e al decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fidejussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque, efficacia fino allo svincolo da parte della Regione Puglia.

Il Soggetto attuatore, in caso di anticipazione totale delle spese previste, dovrà darne comunicazione al Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria della Regione Puglia e potrà richiedere l'erogazione dell'intero contributo pubblico previsto previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale.

**Art. 9** - Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività assegnata.

Le spese ammissibili ed i massimali di costo sono quelli indicati nel D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 e nelle circolari n. 41/2003 e n. 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nei limiti del finanziamento approvato per ciascun progetto è consentito attuare storni relativamente alla previsione di spesa del progetto esecutivo:

- senza alcun limite percentuale, all'interno delle macrocategorie di spesa,
- nel limite del 20% tra le macrocategorie di spesa, limite da riferire alla macrocategoria con minore previsione di spesa e comunque nei limiti della percentuale massima di spesa prevista dall'avviso pubblico.

Tali assestamenti del budget dovranno essere preventivamente comunicati al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria della Regione Puglia. Invece, qualora si superi il limite del 20% tra le macrocategorie di spesa (limite da riferire alla macrocategoria con minore previsione di spesa), è necessario che l'assestamento del budget venga preventivamente autorizzato dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

In ogni caso gli assestamenti non dovranno in alcun modo comportare cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, né le caratteristiche di merito, né i contenuti dei piani approvati.

Gli assestamenti, per i quali è necessaria preventiva autorizzazione, potranno essere effettuati una sola volta e richiesti, improrogabilmente, entro e non oltre nove mesi dalla firma del presente Disciplinare di attuazione.

**Art. 10** - L'Attuatore mette a disposizione della Regione Puglia, che ne è anche titolare, i dati, i rapporti di ricerca, il software, i database e di ogni altro eventuale prodotto generato dall'attività di ricerca/monitoraggio, da diffondere secondo le modalità indicate nella medesima proposta progettuale approvata o secondo altre modalità ritenute più idonee dalla Regione Puglia - Assessorato al *Welfare*, Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

L'Attuatore dovrà preventivamente chiedere al Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria l'autorizzazione per successive elaborazioni ed utilizzazioni dei dati, dei software, delle informazioni e delle conoscenze prodotte nella fase di realizzazione del Progetto di ricerca/monitoraggio.

**Art. 11** - Il Soggetto attuatore è tenuto a custodire presso la sede di svolgimento dell'attività tutta la documentazione inerente l'aspetto organizzativo delle attività, ivi inclusi il Progetto presentato in esito all'avviso pubblico ed il Progetto esecutivo condiviso con il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

**Art. 12** - La conclusione delle attività di ricerca va comunicata tempestivamente con raccomandata A.R. dal Soggetto attuatore al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

Entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività, il Soggetto attuatore trasmetterà la rendicontazione finale di spesa al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria della Regione Puglia, corredata da dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, attestante che:

- l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del Soggetto attuatore.

L'importo rendicontato dovrà essere riferito al costo complessivo del progetto composto sia dal finanziamento pubblico che dall'eventuale cofinanziamento privato. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

In caso di ritardato rimborso, il Soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

Il Soggetto attuatore si impegna a fornire al Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria della Regione Puglia, a conclusione delle attività svolte, tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività assegnate.

Il Soggetto attuatore garantisce l'eventuale registrazione e trasmissione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento progettuale relativi all'intervento assegnato, ai fini della raccolta di informazioni relative all'attuazione necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit e alla valutazione in base agli standard di tipo quantitativo e qualitativo definiti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale di tipo quantitativo e qualitativo.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare, contestualmente ai rendiconti intermedi e finali:

- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 5, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

Il Soggetto attuatore si impegna inoltre alla cura ed alla conservazione di tutta la documentazione relativa alle attività assegnate per 5 anni dalla data di chiusura delle operazioni, cioè dall'approvazione della verifica amministrativa contabile.

Ai fini del monitoraggio qualitativo sarà compito del competente Ufficio regionale fornire apposito format per la raccolta dei dati, che i soggetti attuatori sono tenuti obbligatoriamente a compilare e consegnare alla fine, o nelle fasi intermedie, dell'attività.

**ART. 13** – Il presente Disciplinare di attuazione sarà registrato solo in caso d'uso. Tutte le eventuali imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione, cedono a totale carico dell'Attuatore senza diritto a rivalsa.

**ART. 14** - Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente atto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del Disciplinare di attuazione medesimo, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal sopra citato Decreto.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

La Regione Puglia esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Disciplinare in ottemperanza ad obblighi di legge.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

**ART. 15** - L'Amministrazione regionale, alla sottoscrizione del Disciplinare di attuazione con il Soggetto attuatore affidatario del progetto, si riserva di inserire eventuali modifiche

e integrazioni, che dovessero rendersi necessarie in forza di norme, regolamenti o ulteriori disposizioni intervenute.

**ART. 16** - Per tutto quanto non espressamente previsto, le parti si rifanno alle vigenti norme legislative e alla altre disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, che si intendono espressamente richiamate e sottoscritte.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Bari, \_\_\_\_\_

**Per la REGIONE PUGLIA**

**Per il SOGGETTO ATTUATORE**

\_\_\_\_\_  
*Dott.ssa Anna Maria Candela*

# **REGIONE PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE  
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**  
Ufficio Programmazione Sociale



## **ALLEGATO B**

**SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA BANCARIA/ASSICURATIVA**

**SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA BANCARIA O  
ASSICURATIVA**

**ATTO DI FIDEJUSSIONE n° .....**

**PREMESSO**

- che la Società/l'Istituto..... con sede legale in ..... alla via ..... ha presentato alla Regione Puglia, in esito all'Avviso per la selezione di Progetti di ricerca e monitoraggio, mediante la procedura di evidenza pubblica, in attuazione del Piano di attività dell'Osservatorio Sociale Regionale, giusta Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1812 del 31 ottobre 2007, n. 720 del 6 maggio 2008 e n. 1511 del 4 agosto 2009, richiesta di poter accedere ai finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto denominato ....., codice.....;
- che con Determinazione Dirigenziale n ..... del \_\_\_\_ aprile 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 6 maggio 2010, è stata approvata la graduatoria delle attività in esito all'Avviso di cui sopra;
- che l'Attuatore ..... risulta affidatario del Progetto, per un finanziamento complessivo pari ad € ..... (*importo in lettere*), così come indicato nella citata Determinazione Dirigenziale n ..... del \_\_\_\_ aprile 2010;
- che, per effetto della Convenzione sottoscritta, i beneficiari del finanziamento devono presentare apposita polizza fideiussoria a garanzia delle quote di anticipazione del finanziamento previsto;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

La sottoscritta Banca/Società di assicurazioni .....  
 con sede legale in ..... alla via  
 ..... iscritta al n ..... nell'Elenco degli  
 Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi per delega  
 del Ministero del Tesoro ex art. 106 del D. Lgs. 01/09/93 n.385 (codice  
 ABI ..... con sede in ....., via  
 ....., codice fiscale .....) e per essa/o il/i  
 funzionario/i Sig./ri ..... nato/i a  
 .....il ..... nella  
 sua/loro qualità di ..... si costituisce  
 fidejussore nell'interesse e per conto di .....  
 (*in seguito indicato come Contraente*) ed a favore della **Regione Puglia**,  
 Assessorato al *Welfare*, Servizio Programmazione Sociale e Integrazione  
 Sociosanitaria (*in seguito indicato come Amministrazione*), fino alla  
 concorrenza di € ..... (**importo in lettere**)  
**corrispondente al ..... % del contributo concesso**, a garanzia  
 dell'effettiva e regolare realizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo,  
 oltre a quanto più avanti specificato.

**Durata: dal** \_\_\_\_\_

**Premio finito alla firma: €** \_\_\_\_\_

**Proroghe semestrali a partire da**

**Il pagamento della premio di €** \_\_\_\_\_ **è**

**avvenuto in mie mani oggi** \_\_\_\_\_

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

**IL CONTRAENTE**  
**(timbro e firma)**

**LA SOCIETA'**  
**(timbro e firma)**

La sottoscritta Banca/Società.....  
rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare, con la procedura di cui al successivo punto 3), all'Amministrazione l'importo garantito qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima, a fronte del non corretto o del non completo utilizzo delle somme anticipate;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Amministrazione cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui la Società sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che le somme da rimborsare all'Amministrazione vengano versate sul c.c. bancario n. 40/1 CIN "G" ABI 1010 CAB 04197 - CODICE IBAN IT25G 01010 04197 000040000001 intestato alla Tesoreria della Regione Puglia con la causale "**AVVISO PUBBLICO 2010 PROGETTI DI RICERCA E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE 2008-2009**";
- 4) assicura che la garanzia avrà efficacia fino a svincolo da parte della Regione Puglia, che sarà effettuato solamente dopo la verifica e l'approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore e l'accertamento dell'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del contraente;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 C.C. volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 C.C.;
- 6) precisa che la presente garanzia si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna non venga comunicato alla Società che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;
- 7) si impegna espressamente a garantire il rimborso, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, del capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**IL CONTRAENTE**  
**(timbro e firma)**

**LA SOCIETA'**  
**(timbro e firma)**



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 14 giugno 2010, n. 183

**Elenco dei candidati idonei per titoli alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale, approvato con Determinazione dirigenziale n. 138/2010 e successivamente integrato e rettificato con Determinazione dirigenziale n. 173/2010. Avvio del procedimento di decadenza dall'elenco per i dott. De Magistris Guido, De Tommasi Luigi, Lombardo Francesco, Montinari Pietro, Spagnolo Francesco Italo e Tarantini Grazia.**

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008, n. 161;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;

Preso atto dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR", come di seguito riportato:

Con Determinazione dirigenziale n. 138 dell'11/5/2010, pubblicata sul BURP n. 90 del 20/5/2010, sono state approvate le risultanze istruttorie del procedimento per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del SSR avviato con D.G.R. 1951 del 20/10/2009 e, conseguentemente, gli elenchi, allegati allo stesso provvedimento dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, di seguito indicati:

Allegato A) - Elenco candidati idonei (art. 24, co. 1, L.R. 4/2010)

Allegato B) - Elenco candidati esclusi

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 173 del 7/6/2010 si è provveduto ad effettuare alcune rettifiche alla citata Determinazione dirigenziale n. 138/2010, avendo rilevato l'erroneo inserimento nell'elenco degli idonei di cui all'Allegato A alla citata Determinazione Dirigenziale n. 138/2010 di alcuni candidati privi dei requisiti previsti dal bando approvato con DGR n. 1951/2009, i quali risultavano peraltro già erroneamente inseriti nei precedenti elenchi di idonei alla nomina di Direttore generale pur essendo anche in precedenza privi dei requisiti previsti dai bandi degli anni precedenti (approvati con DD.GG.RR. n. 721/2005, n. 1090/2006 e n. 1644/2007) nonché dalla DGR n. 120/2004 di definizione dei criteri metodologici per la verifica del possesso dei requisiti, come di seguito indicato:

- DE MAGISTRIS GUIDO - Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto prevalentemente attività di Segretario generale di Comuni non capoluogo di provincia (Leverano, Lizzanello, Gallipoli).
- DE TOMMASI LUIGI - Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto prevalentemente attività di Segretario generale di Comuni non capoluogo di provincia (Cortina D'Ampezzo, Castelfranco di Sotto, Gallipoli, Vittorio Veneto).
- LOMBARDO FRANCESCO - Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto prevalentemente attività di Vice-Segretario generale di Comune non capoluogo di provincia (Noicattaro).
- MONTINARI PIETRO - Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal relativo bando, avendo svolto esclusivamente l'incarico di Direttore generale di un'impresa privata (Poliresine S.r.l. di Soletto) con un numero di dipendenti inferiore a quello di 250 previsto dal bando.

- SPAGNULO FRANCESCO ITALO - Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto prevalentemente attività di Segretario generale di Comuni non capoluogo di provincia. L'unico incarico ritenuto utile, in base a quanto previsto dal bando, risulta quello di Segretario generale presso la Provincia di Brindisi per un periodo di 2 anni, 3 mesi e 18 giorni, periodo comunque inferiore ai 5 anni richiesti dal bando.
- TARANTINI GRAZIA - La candidata, erroneamente iscritta nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto esclusivamente attività di Segretario generale di Comunità montana (Comunità montana Murgia nord-occidentale di Corato; Comunità montana Murgia barese nord-ovest), mentre il bando prevede unicamente l'incarico di Segretario o Direttore generale di Province e Comuni capoluogo di provincia.

La citata Determinazione dirigenziale n. 173/2010 ha pertanto disposto per i soggetti sopra individuati, in via prudenziale e solo provvisoriamente, l'inserimento nell'elenco degli idonei per titoli di cui all'Allegato A) del predetto atto dirigenziale e la conseguente ammissione a sostenere il colloquio con la Commissione di cui all'art. 24, co. 4, L.R. 4/2010, nelle more dell'avvio per gli stessi del procedimento di decadenza dall'elenco *de quo*, da effettuarsi con successivo provvedimento dirigenziale.

Occorre pertanto avviare, per i soggetti espressamente individuati dal presente provvedimento, il procedimento di decadenza dall'elenco di cui all'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 173/2010 per mancanza dei requisiti previsti dall'attuale bando, dai bandi precedenti nonché dalla D.G.R. n. 120/2004 di definizione dei criteri metodologici per la verifica del possesso dei requisiti.

Occorre altresì comunicare contestualmente agli interessati l'avvio del procedimento in parola, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 s.m.i.

#### **Adempimenti contabili L.R. 28/2001**

Si dichiara che il presente provvedimento non

comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Rossella Caccavo

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR";

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

- Di avviare il procedimento di decadenza dall'elenco di cui all'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 173/2010 per mancanza dei requisiti previsti dal vigente bando approvato con DGR n. 1951/2009, dai precedenti bandi, approvati con DD.GG.RR. n. 721/2005, n. 1090/2006 e n. 1644/2007, nonché dalla D.G.R. n. 120/2004 di definizione dei criteri metodologici per la verifica del possesso dei requisiti, per i soggetti di seguito indicati e per le motivazioni espressamente riportate in istruttoria al fianco di ciascun nominativo:  
DE MAGISTRIS GUIDO - 26/07/1951  
DE TOMMASI LUIGI - 16/03/1947  
LOMBARDO FRANCESCO - 22/01/1960  
MONTINARI PIETRO - 28/01/1960  
SPAGNULO FRANCESCO ITALO - 03/10/1947  
TARANTINI GRAZIA - 04/03/1954
- Di trasmettere agli interessati il presente provvedimento quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 s.m.i.;

- Di stabilire che il procedimento amministrativo in oggetto si concluda, ai sensi dell'art. 2, co. 2 e 6 della L. 241/1990 s.m.i., entro il termine di trenta giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
- Di individuare la Sig.ra Cecilia Romeo, titolare della P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR" dell'Ufficio 2 - Rapporti Istituzionali afferente al Servizio Pro-

grammazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, quale Responsabile del procedimento in parola;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Rossella Caccavo

#### Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE  
DECRETI 14 giugno 2010, nn. 2 e 49

#### Indennità provvisoria d'esproprio.

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

Con decreti del sottoscritto Dirigente dell'Ufficio Tecnico, del 14/06/2010 nn. 02/49 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio e disposta l'occupazione permanente delle zone di terreno interessate dai lavori in oggetto di proprietà delle ditte di seguito indicate:

INTERVENTO A		FG	P.LLA	SUP.MQ.	€/MQ.	INDENNTA
1	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	60/A	453	487,00	15,19	7.397,53
2	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	60/A	452	496,00	15,19	7.534,24
3	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	60/A	125	10,00	15,19	151,90
4	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	60/A	450	10,00	15,19	151,90
5	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	60/A	451	154,00	15,19	2.339,26
7	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	60/A	391	110,00	15,19	1.670,90
9	Di Maggio Francesco - Prebenda Parrocchiale	60/A	111	95,00	0,73	69,35
10	Surico Concetta nata a Gioia del Colle il 28/08/1946	60/A	110	95,00	1,64	155,80
11	Fiorente Antonia nata a Gioia del Colle il 28/01/1963 per 9/54; Fiorente Giovanni nato a Gioia del Colle il 24/02/1975 per 9/54; Fiorente Vito Antonio nato a Gioia del Colle il 29/06/1967 per 9/54; Girardi Alessandro nato a Acquaviva delle Fonti il 17/01/1988 per 2/54; Girardi Domenico nato a Gioia del Colle il 19/10/1953 per 3/54; Girardi Filippo nato a Acquaviva delle Fonti il 16/02/1981 per 2/54; Girardi Vito Domenico nato a Acquaviva delle Fonti il 22/05/1985 per 2/54; Masi Lucia nata a Gioia del Colle il 16/08/1937 per 18/54	60/A	114	110,00	15,19	1.670,90
12	Capozzi Vincenzo nato a Gioia del Colle il 26/11/1928	60/A	105	67,00	15,19	1.017,73
13	Surico Rosa nata a Gioia del Colle il 03/10/1944	60/A	109	36,00	15,19	546,84
14	Masi Lucia nata a Gioia del Colle il 16/08/1937	60/A	502	29,00	15,19	440,51
15	Capozzi Vincenzo nato a Gioia del Colle il 26/11/1928	60/A	501	80,00	15,19	1.215,20
16	Gemmati Michele nato a Gioia del Colle il 04/01/1968	60/A	107	15,00	15,19	227,85
17	Linzalone Giovanni nato a Gioia del Colle il 06/10/1939	60/A	263	12,00	15,19	182,28
18	Linzalone Anna Maria nata a Gioia del Colle il 11/12/1936	60/A	299	15,00	15,19	227,85
19	D'Aprile Gennaro nato a Gioia del Colle il 09/09/1944	60/A	486	120,00	10,39	1.246,80
20	D'Aprile Gennaro nato a Gioia del Colle il 09/09/1944	60/A	212	5,00	5,58	27,90
21	Petrera Francesco nato a Gioia del Colle il 16/02/1947	60/A	71	1.560,00	15,19	23.696,40
24	Capurso Francesco nato a Gioia del Colle il 07/08/1941	60/A	462	57,00	5,58	318,06

25	D'Aprile Caterina nata a Gioia del Colle il 21/03/1949	60/A	43	24,00	5,58	133,92
26	Linzalone Francesca nata a Gioia del Colle il 31/05/1935	60/A	321	52,00	5,58	290,16
27	Linzalone Rosa nata a Gioia del Colle il 05/11/1937	60/A	411	80,00	5,58	446,40
28	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	60/A	410	25,00	5,58	139,50
29	Capurso Angela nata a Gioia del Colle il 20/03/1964; Capurso Francesco Giuseppe nato a Bari il 22/12/1983; Lippolis Sandrina nata a Mottola il 05/10/1927; Capurso Carmela nata a Bari il 06/05/1983; ciascuno per i propri diritti	60/A	509	75,00	9,36	702,00
30	Capurso Angela nata a Gioia del Colle il 20/03/1964; Capurso Francesco Giuseppe nato a Bari il 22/12/1983; Lippolis Sandrina nata a Mottola il 05/10/1927; Capurso Carmela nata a Bari il 06/05/1983; ciascuno per i propri diritti	60/A	23	80,00	9,36	748,80
32	Netti Eugenio nato a Gioia del Colle il 20/07/1968;Giannico Donato nato a Gioia del Colle il 07/01/1960;Casamassima Giovanni nato a Palagianello il 02/06/1933; Stasolla Giovanna nata a Palagianello il 18/06/1944;Addabbo Vita Maria Angela nata a Gioia del Colle il 02/02/1945; Lisi Leonardo nato a Cremona il 03/12/1961; Palmisano Vito nato a Gioia del Colle il 26/08/1964; Heraclea Invest s.r.l.; ciascuno per i propri diritti	60/A	434	127,00	135,88	17.256,76
36	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	60/A	211	600,00	135,88	81.528,00
37	Laterza Domenico nato a Gioia del Colle il 20/09/1945	44/B	215	271,00	135,88	36.823,48
38	Castellaneta Francesca nata a Gioia del Colle il 25/07/1951;Capodiferro Vito Donato nato a Gioia del Colle il 23/02/1954; Capodiferro Antonia nata a Gioia del Colle il 31/07/1959; Bruno Giuseppe nato a Gioia del Colle il 20/04/1932; Trottelli Angelo nato a Gioia del Colle il 30/10/1929; Angelillo Vincenzo nato a Gioia del Colle il 03/12/1930; Capurso Antonia nata a Gioia del Colle il 12/02/1927; Capurso Grazia nata a Gioia del Colle il 29/12/1963; Masi Grazia nata a Gioia del Colle il 28/02/1933; Paradiso Piero nato a Bari il 08/07/1934; eredi cassano, ciascuno per i propri diritti	44/B	X1	71,00	135,88	9.647,48
39	Pugliese Nicola nato a Gioia del Colle il 30/09/1922	44/B	214	62,00	135,88	8.424,56
40	Costruzioni Colapietro e C. s.r.l.	44/B	1126	12,00	135,88	1.630,56
49	Costruzioni Colapietro e C. s.r.l.	44/B	816	20,00	15,19	303,80
50	Favale Michele nato a Gioia del Colle il 20/07/1945	44/B	110	30,00	15,19	455,70
51	Pastore Giuseppe Vito nato a Bari il 24/07/1954	44/B	123	1.990,00	15,19	30.228,10
52	Favale Michele nato a Gioia del Colle il 20/07/1945	44/B	1175	150,00	15,19	2.278,50
53	Antoncelli Pietro nato a Taranto il 28/08/1951; Bux Domenica nata a Bari il 22/05/1952;Castellaneta Nicola nato a Gioia del Colle il 07/01/1946; Colaninno Antonia nata a Gioia del Colle il 20/11/1950;Ludovico Candeloro nato a Palazzo San Gervasio il 24/09/1954; Donvito Domenico nato a Gioia del Colle il 4/11/1946; Iacobellis Maddalena nata a Gioia del Colle il 06/06/1945; ciascuno per i propri diritti	44/B	656	88,00	15,19	1.336,72
56	Leomanni Zoe Pasqualina Pierina nata a Copertino il 19/12/1924	44/B	134	450,00	5,58	2.511,00
57	Perrone Vito nato a Bari il 22/09/1931	44/B	203	285,00	0,73	208,05
58	Perrone Vito nato a Bari il 22/09/1931	44/B	121	117,00	0,73	85,41
59	Ente Autonomo Acquedotto Pugliese	44/B	821	30,00	0,73	21,90
60	Perrone Vito nato a Bari il 22/09/1931	44/B	184	740,00	0,73	540,20
61	Surico Francesca nata a Gioia del Colle il 08/01/1963	44/B	119	5.150,00	0,73	3.759,50
62	Nico Francesco nato a Gioia del Colle il 20/08/1971	44/B	120	510,00	0,73	372,30
63	Immobiliare Iniziative Costruzioni 1978 s.r.l.	44/B	638	430,00	1,03	442,90
65	Immobiliare Iniziative Costruzioni 1978 s.r.l.	44/B	181	20,00	0,93	18,60
67	Immobiliare Iniziative Costruzioni 1978 s.r.l.	44/B	628	15,00	0,93	13,95
68	Immobiliare Iniziative Costruzioni 1978 s.r.l.	44/B	630	10,00	0,73	7,30

69	Immobiliare Iniziative Costruzioni 1978 s.r.l.	44/B	771	87,00	0,93	80,91
70	Immobiliare Iniziative Costruzioni 1978 s.r.l.	44/B	631	42,00	0,93	39,06
71	Immobiliare Iniziative Costruzioni 1978 s.r.l.	44/B	619	27,00	0,73	19,71
72	Immobiliare Iniziative Costruzioni 1978 s.r.l.	44/B	767	195,00	1,64	319,80
75	Immobiliare Iniziative Costruzioni 1978 s.r.l.	44/B	769	20,00	0,73	14,60
77	Perniola Stefano nato a Gioia del Colle il 15/03/1896	44	41	290,00	1,64	475,60
78	Iacobellis paolo Emilio nato a Molfetta il 30/08/1960	44	42	50,00	5,58	279,00
81	Angelillo Antonio nato a Gioia del Colle il 22/08/1914	44	529	10,00	5,58	55,80
82	Angelillo Antonio nato a Gioia del Colle il 22/08/1914 usuf.; Angelillo Rosa Francesca nata a Gioia del Colle il 17/01/1958 propr.	44	288	165,00	5,58	920,70
83	Angelillo Rosa Francesca nata a Gioia del Colle il 17/01/1958 propr.	44	287	61,00	5,58	340,38
85	Colaninno Francesco nato a Gioia del Colle il 05/01/1920	44	61	50,00	5,58	279,00
86	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	44	334	200,00	5,58	1.116,00
87	Capurso Filippo nato a Gioia del Colle il 16/08/1957	44	849	785,00	5,58	4.380,30
88	Società Eraclea Invest s.r.l.	44	752	450,00	5,58	2.511,00
90	Società Eraclea Invest s.r.l.	44	190	340,00	5,58	1.897,20
91	Società Eraclea Invest s.r.l.	44	754	500,00	5,58	2.790,00
101	SE.GE.CO. S.r.l.	43	550	10,00	5,58	55,80
	INTERVENTO B	FG	P.LLA	SUP.MQ.	€/MQ.	INDENNTA
1	Galatola Giuseppe nato a Gioia del Colle il 01/12/1925	60	264	1.097,00	0,93	1.020,21
2	Romano Giovanni nato a Gioia del Colle il 28/02/1947 per 1/5; Romano Lucio Rocco nato a Gioia del Colle il 06/09/1963 per 1/5; Romano Maria Elisabetta nata a Gioia del Colle il 03/12/1944 per 1/5; Romano Pietro Francesco nato a Gioia del Colle il 02/05/1951 per 1/5; Romano Rosa Anna nata a Gioia del Colle il 29/03/1941 per 1/5	60	165	113,00	0,73	82,49
	Romano Giovanni nato a Gioia del Colle il 28/02/1947 per 1/5; Romano Lucio Rocco nato a Gioia del Colle il 06/09/1963 per 1/5; Romano Maria Elisabetta nata a Gioia del Colle il 03/12/1944 per 1/5; Romano Pietro Francesco nato a Gioia del Colle il 02/05/1951 per 1/5; Romano Rosa Anna nata a Gioia del Colle il 29/03/1941 per 1/5	60	29	20,00	0,73	14,60
3	Lilli Filippo nato a Gioia del Colle il 18/05/1958	60	442	1.424,00	0,93	1.324,32
	Lilli Filippo nato a Gioia del Colle il 18/05/1958	60	166	42,00	0,93	39,06
	Lilli Filippo nato a Gioia del Colle il 18/05/1958	60	438	20,00	0,93	18,60
4	Lillo Tommaso nato a Gioia del Colle il 07/10/1953	60	443	480,00	2,30	1.104,00
5	Lilli Rosa nata a Bari il 26/03/1961	60	444	633,00	2,30	1.455,90
	Lilli Rosa nata a Bari il 26/03/1961	60	448	336,00	0,73	245,28
6	Buttiglione Angela nata a Gioia del Colle il 28/05/1914	60	152	1.886,00	1,64	3.093,04
	Buttiglione Angela nata a Gioia del Colle il 28/05/1914	60	58	35,00	1,64	57,40
	Buttiglione Angela nata a Gioia del Colle il 28/05/1914	60	218	88,00	0,73	64,24
7	Leone Rita nata a Bari il 04/11/1939	60	129	1.700,00	0,73	1.241,00
8	Maggi Enrico Rosario nato a Foggia il 27/10/1981 per 1/2; Maggi Giuseppe Giulio nato a Foggia il 10/05/1963 per 1/2	60	60	2.669,00	0,73	1.948,37
10	Favale Michele nato a Gioia del Colle il 20/07/1945	60	130	2.960,00	0,73	2.160,80
	Favale Michele nato a Gioia del Colle il 20/07/1945	60	185	150,00	2,30	345,00
11	Ripa Vito nato a Gioia del Colle il 15/02/1925	60	96	370,00	2,30	851,00
12	Alanzi Elisabetta nata a Gioia del Colle il 18/12/1954 per 1/9; Alanzi Francesco nato a Gioia del Colle il 17/06/1952 per 1/9; Alanzi Maria nata a Gioia del Colle il 27/01/1951 per 1/9; Intestazione parziale per 6/9	60	477	350,00	2,30	805,00
14	Falcone Isabella; Giordani Francesco Gennaro nato a Gioia del Colle il 18/05/1929	60	244	20,00	1,64	32,80
15	Leronni Anna nata a Gioia del Colle il 05/04/1959; Leronni Giacomo nato a Gioia del Colle il 16/11/1955	60	99	42,00	0,73	30,66

Qualora non viene condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria, potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Ai proprietari che accettano l'indennità determinata, è riconosciuto l'acconto dell'80% da versare entro 60 giorni dalla accettazione e dalla presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2002, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'esecuzione dei decreti di esproprio, è stata fissata per i giorni 28/29 e 30 giugno a partire dalle ore 8.30 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore. Si procederà ugualmente alla redazione del verbale di immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Bartolomeo Nicola Laruccia;

Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono: Il Geom. Nicola Gemmato - Tecnico Comunale;

Il Per. Agr. Giuseppe Fricase - tecnico incaricato per espropri;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

Con la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso, alle dichiarazioni di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.

Con la redazione del verbale di consistenza ed

immissione in possesso, verrà descritta la effettiva coltura pratica nel terreno oggetto di esproprio e verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente;

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del D.P.R. 29/9/1973, n. 601 e D.P.R. 26/4/1986, n. 131, art. I trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 8/6/2001, n. 327.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n. 1149 e 22/10/1972, n. 642.

*Gioia del Colle, li 14/06/2010*

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico  
Ing. Bartolomeo Nicola Laruccia

---

COMUNE DI LOCOROTONDO  
DECRETI 10 giugno 2010, nn. 9259 e 9311

### **Indennità provvisoria d'esproprio.**

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO**

Con decreti del sottoscritto Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ambiente e Patrimonio, del 10/06/2010 nn. 9259/9311 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio e disposta l'occupazione permanente delle zone di terreno interessate dai lavori in oggetto di proprietà delle ditte di seguito indicate:

1	Di Tano Vito nato a Fasano il 01/11/1948	34	264	7,71	1,10	8,48
2	Conte Francesca nata a Locorotondo il 11/10/1928	34	1571	1.436,15	1,10	1.579,77
3	Conte Francesca nata a Locorotondo il 11/10/1928	34	1572	40,86	0,86	35,14
4	Conte Francesca nata a Locorotondo il 11/10/1928	34	1573	4,00	1,10	4,40
5	Cardone Giuseppe nato a aCisternino il 31/10/1971	34	494	1.086,41	0,86	934,31
6	Cardone Giuseppe nato a aCisternino il 31/10/1971	34	608	1.030,24	0,86	886,01
7	Conte Giovanna nata a Locorotondo il 22/9/1930	34	495	125,92	1,10	138,51
8	Conte Giovanna nata a Locorotondo il 22/9/1930	34	161	98,05	1,10	107,86
9	Soc.Anonima Italia per le Ferrovie del sud est	34	259	210,55	0,86	181,07
10	Calella Lucia nata a a Locorotondo il 25/10/1936	34	612	463,37	1,30	602,38
11	D'Onofrio Anna nata a Bari il 14/6/1967; D'Onofrio Bianca nata a Bari il 21/12/1972; D'onofrio Donato nato a Locorotondo il 3/7/1934; D'onofrio Iolanda nata a Locorotondo il 3/8/1958	34	454	456,49	1,30	593,44
12	Calella Francesca nata a a Locorotondo il 26/6/1968	34	591	761,33	1,10	837,46
13	Calella Lucia Carmela nata a a Locorotondo il 16/7/1945	34	452	184,82	1,10	203,30

14	Calella Lucia Carmela nata aa Locorotondo il 16/7/1945	34	340	471,58	0,86	405,56
15	De Luca Aurelio nato a aNapoli il 26/10/1935	34	384	561,38	1,30	729,79
16	Acquaviva Giovanni Maria nato a Bari il 7/7/1967; Acquaviva Isabella nata a Bari il 14/7/1964; Cazzolla Angela Teresa nata aa Bitonto il 29/6/1932	34	144	2.728,45	0,86	2.346,47
17	De Luca Aurelio nato a aNapoli il 26/10/1935	34	134	1,00	0,86	0,86
18	De Luca Paola nata a aNapoli il 12/12/1962	34	135	708,48	1,10	779,33
19	De Biase Mario Severino nato a Locorotondo il 25/5/1947	34	1612	3.360,16	0,93	3.124,95
20	Bruno Donato nato a Locorotondo il 17/12/1963	34	244	30,08	1,10	33,09
21	De Biase Mario Severino nato a Locorotondo il 25/5/1947	34	1613	12,67	1,10	13,94
22	Palmisano Vito nato a Locorotondo il 12/1/1962	34	113	2.205,64	1,57	3.462,85
23	Conte Pasquale nato a Locortotndo il 15/10/1954	34	137	391,94	1,10	431,13
24	Conte Pasquale nato a Locortotndo il 15/10/1954	34	261	332,35	1,10	365,59
25	Conte Giuseppe nato aa Locorotondo il 6/11/1928; Conte Natale Giuseppe nato a Locorotondo il 22/1/1964	34	1339	454,58	1,10	500,04
26	Conte Giuseppe nato a aLocorotondo il 6/11/1928 - Conte Quintiliano nato a Locorotondo il 28/10/1960	34	1598	171,00	1,30	222,30
27	Conte Giuseppe nato a aLocorotondo il 6/11/1928 - Conte Quintiliano nato a Locorotondo il 28/10/1960	34	1599	1,00	1,30	1,30
28	Acquaviva Gianluca Alberto nato a Bari il 23/2/1966; Acquaviva Giovanni nato a Bari il 7/7/1967; Acquaviva Isabella nata a Bari il 5/10/1964; Acquaviva Isabella nata a Bari il 14/07/1964	34	263	167,60	1,10	184,36
29	Fumarola Piero Massimo nato a Locorotondo il 18/5/1935	34	116	86,03	1,10	94,63
30	Acquaviva Gianluca Alberto nato a Bari il 23/2/1966; Acquaviva Giovanni nato a Bari il 7/7/1967; Acquaviva Isabella nata a Bari il 5/10/1964; Acquaviva Isabella nata a Bari il 14/07/1964	34	138	1.912,69	1,10	2.103,96
31	Fumarola Piero Massimo nato a Locorotondo il 18/5/1935	34	258	1.417,70	1,10	1.559,47
32	Recchia Pietro Vittorio nato a Locorotondo il 25/6/1941	34	643	632,76	1,30	822,59
33	Recchia Pietro Vittorio nato a Locorotondo il 25/6/1941	34	662	634,86	1,30	825,32



34	Recchia Pietro Vittorio nato a Locorotondo il 25/6/1941	34	663	977,83	1,10	1.075,61
35	Neglia Romualdo Michele nato a Locorotondo il 29/9/1929	34	120	1,75	1,10	1,93
36	Giacovelli Vito nato a Locorotondo il 2/10/1931 ora Giacovelli Giuseppe nato a Locorotondo il 08/09/1967; Prebenda Parrocchiale con sede in Locorotondo	35	860	43,20	1,10	47,52
37	Palmisano Francesco nato a Foggia il 14/9/1966; Palmisano Giovanni nato a Locorotondo il 21/6/1958; Palmisano Maria nata a Locorotondo il 3/12/1960	35	242	9,09	1,10	10,00
38	Giacovelli Vito nato a Locorotondo il 2/10/1931 ora Giacovelli Giuseppe nato a Locorotondo il 08/09/1967; Prebenda Parrocchiale con sede in Locorotondo	35	859	1.336,41	1,10	1.470,05
39	Palmisano Francesco nato a Foggia il 14/9/1966; Palmisano Giovanni nato a Locorotondo il 21/6/1958; Palmisano Maria nata a Locorotondo il 3/12/1960	35	245	6,00	1,10	6,60
40	La Ghezza Donato nato a Locorotondo il 4/3/1940	35	537	9,00	1,10	9,90
41	Giacovelli Vito nato a Locorotondo il 2/10/1931 ora Giacovelli Giuseppe nato a Locorotondo il 08/09/1967; Prebenda Parrocchiale con sede in Locorotondo	35	241	292,48	1,10	321,73
42	Palmisano Emilia nata a Locorotondo il 6/4/1963	35	721	64,42	1,30	83,75
43	Gomgreda Parrocchiale con sede in Locorotondo; Palmisano Francesco nato a Foggia il 14/9/1966; Palmisano Giovanni nato a Locorotondo il 21/6/1958; Palmisano Maria nata a Locorotondo il 3/12/1960	35	861	1.278,94	0,93	1.189,41
44	Gomgreda Parrocchiale con sede in Locorotondo; Palmisano Francesco nato a Foggia il 14/9/1966; Palmisano Giovanni nato a Locorotondo il 21/6/1958; Palmisano Maria nata a Locorotondo il 3/12/1960	35	862	375,00	0,93	348,75
45	Giacovelli Giuseppe nato a Locorotondo il 14/7/1961; Giacovelli Leonardo nato a Locorotondo il 28/2/1959; Giacovelli Raffaele nato a Locorotondo il 4/10/1955; Giacovelli Rosalia nata a Locorotondo il 18/7/1954; Laserpi maria Angela nata a Torino il 22/9/1962; Martino Giovanna nata a Locorotondo il 19/1/1965; Palmisano Vita nata a Bari il 24/4/1961	35	1356	58,85	1,30	76,51
46	Giacovelli Vito nato a Locorotondo il 2/10/1931 ora Giacovelli Luigia nata a Locorotondo il 11/08/1953	35	1333	419,00	1,30	544,70

47	Giacovelli Vito nato a Locorotondo il 2/10/1931 ora Giacovelli Luigia nata a Locorotondo il 11/08/1953	35	1334	957,15	1,30	1.244,30
48	Scialpi Anna nata a Locorotondo il 10/2/1951; Tarquinio Francesco nato a Castellana Grotte il 3/4/1947	35	254	1.040,48	1,10	1.144,53
49	Calella Giuseppe nato a Locorotondo il 27/2/1957	35	461	2,63	1,30	3,42
50	Calella Giuseppe nato a Locorotondo il 27/2/1957	35	462	329,11	1,30	427,84
51	Baccaro Rosa nata a Locorotondo il 12/2/1956	35	219	1.226,66	0,86	1.054,93
52	Baccaro Francesca nata a Locorotondo il 13/6/1954	35	815	1.396,52	0,86	1.201,01
53	Baccaro Francesca nata a Locorotondo il 13/6/1954	35	440	20,00	0,86	17,20
54	Pinto Giovanni Vito nato a Locorotondo il 15/6/1955	35	493	27,18	0,16	4,35
55	Baccaro Francesca nata a Locorotondo il 13/6/1954	35	816	164,82	0,86	141,75
56	Baccaro Francesca nata a Locorotondo il 13/6/1954	35	533	470,17	0,86	404,35
57	Baccaro Francesca nata a Locorotondo il 13/6/1954	35	817	12,97	0,86	11,15
58	Baccaro Francesca nata a Locorotondo il 13/6/1954	35	548	1.763,48	0,86	1.516,59
59	Giacovazzo Francesco nato a Locorotondo il 11/5/1916	35	190	2,66	1,30	3,46
60	Giacovazzo Francesco Paolo nato a Locorotondo il 11/5/1916	35	1088	76,19	0,86	65,52
61	Giacovazzo Francesco Paolo nato a Locorotondo il 11/5/1916	35	1089	38,93	0,86	33,48
62	Cardone Leonardo nato a Locorotondo il 14/11/1920 ora Cardone Giovanni Antonio nato a Locorotondo il 13/06/1945	35	221	612,92	0,86	527,11
63	Center Business s.r.l. con sede in Bari	35	479	240,02	1,10	264,02
64	Gentile Maria Concetta nata a Locorotondo il 15/3/1926; Palmisano Vittorio nato a Locorotondo il 31/7/1946	35	463	799,13	1,30	1.038,87
65	Perrini Petronilla nata a Locorotondo il 9/11/1948	35	393	1.359,84	1,30	1.767,79
66	Perrini Petronilla nata a Locorotondo il 9/11/1948	35	464	1.289,95	0,86	1.109,36

67	Palmisano Vittorio nato a Locorotondo il 31/7/1946	35	427	404,80	1,30	526,24
68	Loparco Vincenza nata a Locorotondo il 15/6/1955; Zigrino Palma Maria nata a Locorotondo il 15/8/1925	35	854	672,24	0,86	578,13
69	Loparco Michela nata a Locorotondo il 21/2/1959	35	267	45,19	1,10	49,71
70	Loparco Michela nata a Locorotondo il 21/02/1959; Zigrino Palma Maria nata a Locorotondo il 15/8/1925	35	853	2.072,90	1,10	2.280,19
71	Acquaviva Giuseppe nato a Locorotondo il 5/10/1937; Acquaviva Oronzo nato a Locorotondo il 10/10/1959; Acquaviva Vito Domenico nato a Ceglie Messapica il 24/4/1985; Nigri Giovanni nata a Martina Franca il 7/12/1936	35	652	353,50	1,30	459,55
72	Micele Vito nato a Locorotondo il 11/4/1960	35	538	333,09	1,10	366,40
73	De Giuseppe Lucia nata a Fasano il 31/8/1974; Murri Laura nata a Fasano il 14/1/1934	35	227	393,56	0,93	366,01
74	Micele Vito nato a Locorotondo il 11/4/1960	35	269	5,03	1,10	5,53
75	Gentile Donato nato a Locorotondo il 24/1/1960	35	228	623,79	0,93	580,12
76	Gentile Donato nato a Locorotondo il 24/1/1960	35	273	623,16	0,93	579,54
77	Micele Angelo nato a Locorotondo il 11/9/1956	35	539	50,81	1,30	66,05
78	Gentile Donato nato a Locorotondo il 24/1/1960	35	230	335,38	1,30	435,99
79	Lisi Cosima nata a Locorotondo il 26/1/1949	35	1097	370,53	1,30	481,69
80	Lisi Cosima nata a Locorotondo il 26/1/1949	35	1098	1,00	1,30	1,30
81	Lisi Cosima nata a Locorotondo il 26/1/1949	35	1099	599,67	1,30	779,57
82	Rosato Francesco nato a Martina Franca il 31/5/1942	35	233	533,52	0,93	496,17

83	Crovace Francesco nato a Locorotondo il 6/9/1939; Cardone Isabella nata a Martina Franca il 17/10/1959; Consoli Francesco nato a Locorotondo il 5/7/1952; Crovace Marco nato a Locorotondo il 11/12/1957; Crovace Lucrezia nata a Locorotondo il 2/7/1964; Rosato Bianca nata a Locorotondo il 2/10/1949; Rosato Orazio Liborio nato a Locorotondo il 21/7/1945; Calella Maria Teodora nata a Locorotondo il 26/2/1946; Crovace Francesco nato a Locorotondo il 30/11/1943; Edil Sapi s.r.l.; Crovace Maria Stella nata a Taranto il 2/8/1952; Enel s.p.a.	35	698	80,00	1,10	88,00
----	--	----	-----	-------	------	-------

Qualora non viene condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria, potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Ai proprietari che accettano l'indennità determinata, è riconosciuto l'acconto dell'80% da versare entro 60 giorni dalla accettazione e dalla presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Nella ipotesi di cessione volontaria, l'indennità viene aumentata del 50%. Nel caso l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo della cessione è determinato in misura tripla.

Se invece attiene terreno condotto da fittavolo, colono o compartecipante, fermo restando l'indennità di espropriazione, come determinata a favore del proprietario, la medesima quota deve essere corrisposta al fittavolo, colono, compartecipante, che coltivi il terreno da espropriare da almeno un anno prima della data del deposito della relazione presso il Comune interessato.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2002, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'esecuzione dei predetti decreti di esproprio è stata fissata per i giorni 23 e 24 giugno 2010 a partire dalle ore 8.00 di ogni giorno con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel giorno ed ora fissato, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giuseppe Palmisano;

Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono:

L'Arch. Domenico Palmisano - Funzionario Comunale;

Il Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato per espropri;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

Con la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso, alle dichiarazioni di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.

A richiesta della ditta catastale proprietaria è possibile perequare l'area da espropriare con la cessione gratuita della stessa e l'utilizzo della cubatura esprimibile sulle aree residue;

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente;

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del D.P.R. 29/9/1973, n. 601 e D.P.R. 26/4/1986, n. 131, art. 1 trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 8/6/2001, n. 327.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n. 1149 e 22/10/1972, n. 642.

*Locorotondo, li 10/06/2010*

Il Responsabile del Settore  
Arch. Martino Colucci

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL  
GARGANO FOGGIA

PROVVEDIMENTO 8 giugno 2010, n. 28/10

**Indennità di occupazione temporanea.**

*RENDE NOTO*

che, ai sensi degli art. 20 c. 8 e 26 del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Determina del Dirigente U.R.E. Regione Puglia n.466 del 11/07/2008, con provvedimento n. 28/10 del 08/06/2010 ha autorizzato il pagamento dell'indennità ovvero del saldo di quelle già corrisposte in acconto, spettanti per legge, oltre all'indennità di occupazione temporanea, in favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera "Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali - Schema Sud - 2° lotto" dichiarati di pubblica utilità, giusto provvedimento n. 164 del 10.01.08 dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia.

Ove chiunque volesse prendere visione del provvedimento cui trattasi, correlato dall'elenco delle ditte, dei fondi interessati e degli importi da corrispondere, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata.

Il provvedimento de quo si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

Il Presidente  
Giancarlo Frattarolo

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL  
GARGANO FOGGIA

PROVVEDIMENTO 8 giugno 2010, n. 29/10

**Avviso di deposito indennità di asservimento e occupazione temporanea.**

*RENDE NOTO*

che, ai sensi degli art. 20 c. 8 e 26 del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Determina del Dirigente U.R.E. Regione Puglia n. 466 del 11/07/2008, con provvedimento n. 29/10 del 08/06/2010 ha autorizzato il deposito presso il Dipartimento Provinciale dei Servizi Vari di Foggia - Servizio Cassa Depositi e Prestiti, dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea, in favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera "Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali - Schema Sud - 2° lotto" dichiarati di pubblica utilità, giusto provvedimento n. 164 del 10.01.08 dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia.

Ove chiunque volesse prendere visione del provvedimento cui trattasi, correlato dall'elenco delle ditte, dei fondi interessati e degli importi da depositare, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata.

Il provvedimento de quo si intenderà esecutivo se, trascorsi 30gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

Il Presidente  
Giancarlo Frattarolo

---

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

---

*Appalti*

ASL BA BARI

**Bando di gara per la ristrutturazione degli ambienti al 4° piano del P.O. di Terlizzi da destinare ad attività sanitarie ospedaliere.**

Denominazione dell'appalto: "Lavori ristrutturazione degli ambienti al 4° piano del P.O. di Terlizzi da destinare ad attività sanitarie ospedaliere" CIG 04968269C6.

Tipo di gara: Procedura aperta per sola esecuzione.

Luogo di esecuzione lavori: Presidio Ospedaliero di Terlizzi, Via P. Fiore, TERLIZZI.

Importo appalto (appalto con corrispettivo a corpo): euro 721.190,70 (compreso oneri sicurezza).

Oneri di sicurezza: euro 17.590,02 (non soggetti a ribasso).

Importo appalto soggetto a ribasso di gara: euro 703.600,68.

Categorie di cui si costituisce l'opera (DPR 34/00): OG1 euro 325.891,77 (prevalente, qualificazione obbligatoria), OS 28 euro 151.372,26 (scorporabile, qualificazione obbligatoria, subappaltabile max 30%), OS 30 euro 184.296,75 (scorporabile, qualificazione obbligatoria, subappaltabile max 30%), OS 3 - gas medicinali euro 42.039,90 (scorporabile, qualificazione obbligatoria, subappaltabile per intero, qualificazione D.Lgs. 46/97).

Termine esecuzione lavori: 180 gg. naturali consecutivi.

Requisiti di partecipazione: Come da bando di gara.

Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara (art. 82, co. 2, lett. b, D.Lgs. 163/06), con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (co. 1, art. 86 e co. 9, art. 122, del D.Lgs. 163/06).

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 16.07.2010 ore 13, c/o ASL BA, Via Lungomare Starita 6, 70123 BARI.

Disponibilità Bando e Disciplinare di gara: Area Gestione Tecnica c/o P.O. Di Venere, Via Ospedale Di Venere 1, 70131 CARBONARA, BARI, tel. 080.5015963 fax 080.5015940, www.asl.bari.it, Ministero Infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it. Sopralluogo obbligatorio, con rilascio di attestato, secondo modalità indicate al punto "1.

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte" del Disciplinare di gara.

RUP: Ing. Sebastiano Carbonara, Area Gestione Tecnica ASL BA.

Data pubblicazione GURI: 18.06.2010.

Il Direttore Area Gestione Tecnica  
Ing. Sebastiano Carbonara

COMUNE DI CANDELA

### **Avviso di gara per la realizzazione di un asilo nido comunale.**

1.1) Comune di Candela (FG) - Piazza Aldo Moro,5 - Tel. 0885/653155 Fax 0885/953995 - Cod.Fisc. 80035910712-

2.1) LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Candela (FG) - Viale XXIV Maggio;

3.1) DESCRIZIONE: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione di un nuovo immobile(destinato ad asilo Nido) coln struttura in c.a. - solai latero- cemento - tompagnaturaa doppia fodera (parete esterna in mattoncini a faccia-vista) - opere di finitura - impianti idrici-fognanto-illuminazione-fotovoltaico- solare per la produzione di acqua calda- di trattamento acque piovane. Per maggiori informazioni si rinvia al progetto esecutivo consultabile presso l'u.t.c. -

3.2) Importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): euro 527.589,95 (Cinquecento ventisettemila cinquecentottantanove/95);

3.3) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 26.525,98 (Venti-seimilacinquecento venticinque/98);

3.4) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: euro 501.063,97 (Cinquecentounmilasessantatre/97);

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente OG1 importo euro 402.509,29 (Quattrocentoduemila cinquecentonove/29) - Categoria scorporabile o subappaltabile OG11 importo euro 125.080,66 (Centoventi cinquemilaottanta/66) -

4.1) ULTERIORI DETTAGLI NEL BANDO INTEGRALE.

4.2) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni Centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;

4.3) Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dell'appalto posto a base di gara e quindi pari ad euro 10.551,80 (Diecimilacinquecentocinquantomila/80) prestata con quietanza di versamento in contanti di pari importo rilasciata dalla tesoreria Comunale (Banca Popolare di Bari - Filiale di Candela - FG) o in titoli del debito pubblico o anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. n. 107 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, contenente tutti gli impegni dei comma 4, 5, 6, 7, 8 e 9, dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dall'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio.

#### 5.1) ULTERIORI CHIARIMENTI NEL BANDO INTEGRALE DI GARA.

5.2) L'opera è finanziata con contributo Regionale, di cui alla linea d'intervento 3.2. del POR FESR 2007/2013 - e con mutuo cassa DD.PP. a carico dell'Amministrazione Comunale;

5.3) Procedura di gara: Procedura aperta.

5.4) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (inferiore a quello posto a base di gara, determinato nella fattispecie, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale.

5.5) DOCUMENTI DI GARA: sono in visione presso l'ufficio tecnico Comunale tutti i giorni, escluso il sabato, nelle ore di apertura al pubblico dalle ore 9 alle ore 12. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio Comunale ed è disponibile ai siti internet: [www.comune.candela.fg.it](http://www.comune.candela.fg.it) [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) (servizio bandi)

6.1) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine**

**perentorio delle ore 12.00 del giorno 12 Luglio 2010** ed all'indirizzo "COMUNE DI CANDELA (FG) - PIAZZA ALDO MORO, 5 - 71024 CANDELA (FG); è altresì ammessa la consegna a mano dei plichi, entro il predetto termine perentorio, al protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta;

6.2) Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

6.3) **La gara sarà esperita in seduta pubblica, il giorno 14 Luglio 2010 dalle ore 9,30 presso la sede Comunale.**

*U.T.C 11/06/2010*

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Lamanna Beniamino

#### COMUNE DI VIESTE

#### **Bando di gara per l'affidamento del servizio manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale per la durata di anni 5.**

Il Comune di Vieste, Struttura: Settore VI Servizio Verde Pubblico, C.so Lorenzo Fazzini 29, 71019 Vieste, tel. 0884.712270 fax 0884.712255, [ufficioagricoltura@comune.vieste.fg.it](mailto:ufficioagricoltura@comune.vieste.fg.it), [www.comunedivieste.it](http://www.comunedivieste.it); indice

#### *PUBBLICO INCANTO*

per Affidamento del Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale per la durata di 5 anni, 2010-2015.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, c. 1 D.Lgs. 163/06;

Importo complessivo dell'appalto è di euro 943.700,00 oltre IVA di legge.

Scadenza presentazione offerte: 16.09.2010 ore 12; Aperture buste: 20.09.2010 ore 10.

Il bando, il disciplinare di gara, modelli allegati e il CSA sono disponibili c/o l'Ente e sul sito sopraccitato.

L'intera documentazione (inclusa quella complementare) è disponibile c/o la copisteria indicata al punto A del disciplinare.

Responsabile del procedimento: dott. for. F. ARGENTIERI; Per ulteriori informazioni e prescrizioni si rinvia al disciplinare di gara.

Il Dirigente del VI Settore  
Dott. Luigi Vaira

Il Dirigente del Servizio  
Silvia Papini

---

*Concorsi*

---

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA.

**Avviso sorteggio componenti regionali Commissione selezione pubblica relativa alla stabilizzazione Dirigenti delle Professioni sanitarie - Area Infermieristica - ASL BA.**

**Avviso sorteggio componenti regionali Commissione selezione pubblica relativa alla stabilizzazione Dirigenti delle Professioni sanitarie - Area Infermieristica- ASL BA -**

*SI RENDE NOTO*

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice per selezione, indetta dall'ASL BA di Bari relativa alla stabilizzazione di Dirigenti delle Professioni sanitarie - Area Infermieristica.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indi-

cato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

---

ASL FG FOGGIA

**Avviso di selezione interna per la stabilizzazione personale precario del ruolo professionale di Dirigente ingegnere.**

In esecuzione della deliberazione n. 597 del 14 aprile 2010 è indetto - ai sensi del comma 40, art. 3 della L.R. n. 40/2007 - Avviso di selezione interna di natura concorsuale per titoli ed esami, per la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'ASL FG di Foggia - con le procedure ed i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997 - appartenente al ruolo professionale di Ingegnere, posizione funzionale di:

Dirigente Ingegnere - Settore: costruzioni, ristrutturazioni, adeguamenti (progettazioni, direzioni lavori, accatastamenti, inventari).

**Art. 1**

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione di cui al presente Avviso i Dirigenti Ingegneri dipendenti a tempo determinato di questa Azienda, qualora in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio alla data del 31/12/2007 a tempo determinato da almeno 3 anni, anche non continuativi;
- b) essere in servizio alla data del 31/12/2007 e che conseguano il requisito di cui alla precedente lettera a) in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;
- c) essere in servizio alla data del 31/12/2007 a tempo determinato con anzianità di servizio di



almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nel quinquennio anteriore al 31/12/2007.

Dal processo di stabilizzazione sono esclusi i dipendenti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, i dipendenti in aspettativa presso altre Aziende Sanitarie o IRCCS pubblici, il personale assunto a tempo determinato per l'attuazione di progetti oggetto di finanziamenti finalizzati e il personale con funzioni apicali.

### **Art. 2**

#### **REQUISITI SPECIFICI**

Oltre ai requisiti di cui in precedenza sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) diploma di laurea in Ingegneria civile o ingegneria edile;
- b) abilitazione all'esercizio professionale;
- c) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- d) possesso dell'anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del S.S.N. nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni: è altresì consentita la partecipazione ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

I titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo del titolo originale, la presentazione di copia non autenticata corredata dalla dichiarazione sostitutiva

di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000 e da fotocopia semplice di un proprio documento di identità.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
- un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Non saranno presi in considerazione i documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa azienda dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

### **Art. 6**

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME**

La Commissione dispone, complessivamente, di punti 100 così ripartiti:

- a. 20 punti per titoli
- b. 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a. 30 punti per la prova scritta
- b. 30 punti per la prova pratica
- c. 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a. titoli di carriera: 10
- b. titoli accademici e di studio: 3
- c. pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d. curriculum formativo e professionale: 4

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati.

Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20, L. n. 104/92).

**Art. 3**  
**MODALITÀ' E TERMINI**  
**PER LA PRESENTAZIONE**  
**DELLE DOMANDE**

Le istanze di partecipazione alla procedura di stabilizzazione, da redigere in carta semplice, come da fac-simile allegato, e la eventuale documentazione ad esse allegata, devono essere indirizzate a: Direttore Generale ASL FG - U.O. Concorsi-Assunzioni, piazza Libertà n. 1 - 71121 Foggia e trasmesse - a pena non ammissione - entro il termine perentorio di giorni trenta successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo dell'ASL FG all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali - sabato escluso - dalle ore 10.00 alle ore 12.00: qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente alla selezione; in caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3, co. 5 L. n. 127/97).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

**Art. 4**  
**MODALITÀ' DI FORMULAZIONE**  
**DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti - a conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/2000. nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo DPR in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera - devono dichiarare:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'U.E.;
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso;
5. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni;
6. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso del diploma di laurea;
8. il possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;
9. l'iscrizione al relativo Albo professionale;
10. il possesso di almeno uno dei requisiti di cui al precedente art. 1, con la indicazione della tipologia del servizio svolto. del profilo professionale in cui è stato svolto il servizio e delle date

iniziali e terminali dei relativi periodi di servizio.

#### **Art. 5**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alla materia inerente all'incarico da ricoprire o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla materia stessa;
- b) prova teorica pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;
- c) prova orale: colloquio nella materia della prova scritta.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di selezione nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente Avviso. Si fa riferimento alle norme di legge che disciplinano la materia.

Questa Azienda si riserva - a suo insindacabile giudizio - la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritto di sorta.

Il presente Avviso e il fac-simile della domanda di ammissione al processo di stabilizzazione sono disponibili sul sito internet dell'Ente: [www.aslfg.it](http://www.aslfg.it)

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ASL FG di Foggia - piazza Libertà n. 1. Foggia - tel. 0881/884622 - 698.

Il Direttore Generale  
Dott. Ruggiero Castrignanò

ASL FG FOGGIA

#### **Avviso sorteggio Commissione concorso n. 11 posti di Dirigente medico disciplina anestesia e rianimazione.**

Si rende noto che alle ore 9,00 del giorno 27.07.2010, presso l'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi e Assunzioni sede di San Severo - Via Castiglione, avrà luogo il sorteggio dei Componenti Effettivo e Supplente della Commissione Esaminatrice del sottoindicato concorso pubblico:

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina Anestesia e Rianimazione;

Il presente Avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 6 - Comma 3 - D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il Direttore Generale  
Dott. Ruggiero Castrignanò

ASL LE LECCE

#### **Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore medico di struttura complessa disciplina malattie infettive c/o P.O. di Galatina.**

In esecuzione della deliberazione n. 2774 del 10.12.2008 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del Decreto Legislativo n. 229/99 e dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di struttura complessa della disciplina di Malattie Infettive presso il P.O. di Galatina.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

#### **Requisiti generali di ammissione**

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

### Requisiti specifici di ammissione

- 1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Malattie Infettive o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 pubblicato sulla G.U. n° 37 - supplemento ordinario - del 14/02/1998, e specializzazione nella disciplina di Malattie Infettive o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina di Malattie Infettive;
- 3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali -organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 - del D.P.R. 20/12/97 n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 229/99.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

### Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Gene-

rale della ASL LECCE - Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali

disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

#### **Documentazione da allegare alla domanda**

- 1) Certificato attestante il possesso del requisito specifico di ammissione di cui al n. 2 del presente bando;
- 2) Curriculum professionale;
- 3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

#### **Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale**

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del D.Lgs. n. 229/99, nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

La commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello

dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

### **Conferimento dell'incarico**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, 2° comma.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 la Commissione costituita per la valutazione tecnica individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Direttore Generale è tenuto a motivare la nomina e deve esaurire gli adempimenti richiesti entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 13 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria stipulato in data 08/06/2000 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo di cui all'art. 35 e segg. dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D.Lgs n. 229/99, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiun-

gimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al Decreto Legislativo n. 229/99, alla Legge Regionale n. 25/2006 ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi della ASL LECCE - tel. 0832/215799 - 215890 - 215247.

Il Direttore Generale  
Dott. Guido Scoditti

---

ASL LE LECCE

### **Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento incarichi provvisori di Dirigente medico disciplina pediatria per U.O. di oncologia pediatrica del P.O. Vito Fazzi.**

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria per l'U.O. di Oncoematologia Pediatrica "Vito Fazzi" del P.O. Vito Fazzi di Lecce.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

### **Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

#### **Requisiti specifici di ammissione**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Pediatria ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Pediatria presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi,

fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

#### **Domanda di ammissione all'Avviso**

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data

di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **Documentazione da allegare alla domanda**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina richiesta dal presente avviso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.



**Esclusione dall'Avviso**

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

**Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

- a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera:                  | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio:         | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:  | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

**Titoli di carriera:**

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

**Titoli accademici e di studio:**

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

**Criteri di valutazione dei titoli**

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
  - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
  - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
  - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) Curriculum formativo e professionale:
  - 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
  - 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
  - 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

***“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo***

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

***Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali***

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

***Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili***

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto

del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

#### **Art. 23 Servizio prestato all'estero**

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

#### **Graduatoria e conferimento dell'incarico**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

#### **Adempimenti degli incaricati**

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE - te1.0832/215799- 215248 - 215247 - 215890.

Il Direttore Generale  
Dott. Guido Scoditti

---

*Avvisi*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
FOGGIA

**Parere procedura valutazione impatto ambientale. Ditta Satel Renewable.**

La Ditta Satel Renewable s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa alla realizza-

zione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia da fonti rinnovabili sito nel Comune di Manfredonia - Denominato Verginuolo di potenza prevista pari a 44 MW - Satel Renewable s.r.l. Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 3 giugno 2010, ha determinato, con atto n. 1616 del 04/06/2010 parere favorevole alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

---

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

### **Parere procedura valutazione impatto ambientale. Acquedotto Pugliese.**

L'ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione delle opere di potenziamento dell'impianto di depurazione di Foggia, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 27 maggio 2010, ha determinato, con atto n. 1569 del 31/05/2010 di non assoggettare a procedura di VIA il progetto di che trattasi.

---

## SOCIETA' DAUNIA WIND

### **Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..**

La Daunia Wind srl con sede in Foggia dà avviso di aver depositato presso il Comune di Troia - ufficio tecnico - la Provincia di Foggia - servizio ambiente - via Telesforo n. 25 Foggia e la Regione Puglia - Settore energia - c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo ed il SIA ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA, relativi alla realizzazione

di un parco eolico ubicato in agro di Troia, località "Bellini", composto da n. 7 aerogeneratori per una potenza totale di 21 MW, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Gli aerogeneratori saranno costituiti da fondazioni, torre, navicella ed eliche.

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia- servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

Daunia Wind srl

---

## SOCIETA' ECOENERGIA

### **Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

La società ECOENERGIA Srl, con sede legale a Cervinara, in via Cardito, 5, ai sensi della normativa vigente in materia di compatibilità ambientale ed in particolare ai sensi del DPR 12.04.1996, comunica di aver predisposto e depositato presso le autorità Competenti, il Progetto e lo Studio di Impatto ambientale relativo ad un parco eolico della potenza complessiva di 111 MW, al fine della Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 5 DPR del 12.04.1996 e s.m.i e dell'art. 10 L.R. n° 11 del 12.04.2001. L'iniziativa, per la quale si richiede la procedura di verifica, rientra nella tipologia di interventi di cui all'allegato B, punto 2 lettera e: impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento del DPR 12 aprile 1996 e s.m.i.

Il parco eolico sarà ubicato nel Comune di Biccari (FG) in località Serra Croce, Tertiveri, Pezza Fontana, Il Coppone, Serra Chiana Comune, Impiccia e Berardinone. Il progetto prevede la realizzazione di 37 aerogeneratori, ciascuno di potenza di 3 MW, delle opere accessorie quali la viabilità di servizio, i cavidotti interrati in Media Tensione per i collegamenti elettrici interni al Parco. Il Punto di

Consegna sarà realizzato nel Comune di Troia e collegato alla Rete di Trasmissione Nazionale presso la linea 380 KV esistente in località Cancarro. Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso:

Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - Servizio VIA - via Telesforo, 25 - 71100 Foggia. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Servizio Energia - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari (BA). Comune di Biccari 71032 - Biccari (FG). Comune di Troia 71029 Troia (FG).

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 12.04.1996 chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati depositati e presentare osservazioni, istanze e pareri entro il termine di 45 (quarantacinque giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso alla Regione Puglia indirizzando gli uffici competenti sopra specificati.

ECOENERGIA Srl

---

#### SOCIETA' ERG EOLICA ITALIA

##### **Avviso di deposito studio verifica di assoggettabilità a V.I.A..**

La società "ERG EOLICA ITALIA" s.r.l. con sede legale in Genova, via De Marini, 1 in persona del Presidente e del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Ing. Francesco Del Balzo, informa che ha presentato in data 25/05/2010 presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Foggia e in data 01/06//2010 presso il Comune di Troia, il progetto di un parco fotovoltaico della potenza pari a 9,997 MW nella località San Vincenzo in Agro di Troia costituito da n.1 impianto in regime di Autorizzazione Unica.

Le aree sono censite nel NCT del comune di Troia al Foglio 11 Particelle: 129, 154, 155.

L'intervento consiste nella realizzazione di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile costituito da n.1 impianto di potenza totale pari a 9,997 MW, e relative opere accessorie di accesso e collegamento alla rete elettrica (piazzole di manovra, strade, cavidotti elettrici, cabine elettriche, sottostazioni, etc.).

La produzione di energia elettrica tramite l'impianto in progetto consentirà di evitare l'emissione in atmosfera di circa 18.000 tonnellate di CO2 ogni anno.

L'attuazione delle opere previste in progetto, come evidenziato dallo studio di impatto ambientale, appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti.

Le copie del Progetto Definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale sono state depositate per pubblica consultazione presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia in Viale Telesforo - 71121 Foggia.

Ai sensi dell'art. 20 (comma 3) del D.Lgs. 4/2008 entro quarantacinque giorni a partire dalla data odierna, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

---

#### SOCIETA' MARGHERITA

##### **Avviso di deposito richiesta verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Troia.**

La Margherita srl con sede in Foggia dà avviso di aver depositato presso il Comune di Troia - Ufficio Tecnico -, la Provincia di Foggia - Servizio Ambiente - via Telesforo n. 25 Foggia e la Regione Puglia - Settore Energia - c.so Sonnino n. 177 - Bari, il progetto definitivo e il SIA ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA relativi alla realizzazione di un parco fotovoltaico ubicato in agro di Troia, della potenza complessiva di 41.786 KW e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla RTN.

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di

Foggia- Servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

Margherita srl

#### SOCIETA' MARGHERITA

##### **Avviso di deposito richiesta verifica di assoggettabilità a V.I.A..Troia - Piano di Napoli.**

La Margherita srl con sede in Foggia dà avviso di aver depositato presso il Comune di Troia - Ufficio Tecnico -,la Provincia di Foggia - Servizio Ambiente - via Telesforo n. 25 Foggia e la Regione Puglia - Settore Energia - c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e il SIA ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA relativi alla realizzazione di un parco fotovoltaico ubicato in agro di Troia in località Piano di Napoli, della potenza complessiva di 13,50 MW e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione,per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla RTN.

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia- Servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

Margherita srl

#### SOCIETA' MARGHERITA

##### **Avviso di deposito richiesta verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Deliceto.**

La Margherita srl con sede in Foggia dà avviso di aver depositato presso il Comune di Deliceto ed il Comune di Ascoli Satriano- Ufficio Tecnico -,la Provincia di Foggia - Servizio Ambiente - via Telesforo n. 25 Foggia e la Regione Puglia - Settore Energia - c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto defi-

nitivo e il SIA ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA relativi alla realizzazione di un parco fotovoltaico ricadente nei Comuni di Deliceto ed Ascoli Satriano in località Torretta, della potenza complessiva di 12,58 MW e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione,per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla RTN.

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia- Servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

Margherita srl

#### SOCIETA' RECICLAIR

##### **Avviso di deposito procedura verifica di assoggettabilità a V.I.A..**

Il proponente **RECICLAIR S.R.L.**, con sede legale a **BARLETTA (Bt) VIA FOGGIA C.DA SANTA CROCE**,

#### PREMESSO

che:

- ha presentato: **domanda di Procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 152/06 al Servizio Ambiente della Provincia di Barletta - Andria - Trani;**
- l'opera in progetto consiste: **Impianto trattamento rifiuti speciali non pericolosi ex art. 214-216 del D.Lgs. 152/06 - aumento delle quantità da trattare;**
- l'attività è ubicata: nel **Comune di Barletta (BT)** alla **Via Foggia C.da Santa Croce** su area distinta in catasto al **foglio 11 p.lla 238;**
- la tipologia dell'attività esercitata: è compresa nell'allegato "IV" lett. z.b) D.Lgs. 152/06;

#### RENDE NOTO

che copia del progetto, dello Studio Preliminare Ambientale ex art. 20 D.Lgs. 152/06 è depositato

presso la Provincia di Barletta - Andria - Trani - Servizio Ambiente (P.zza San Pio X n. 9 - 70031 Andria) per la pubblica consultazione (la stessa potrà essere effettuata il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00) ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente comunicato.

---

SOCIETA' RIS SRL ARTIGIANA UNIPERSONALE

**Avviso di deposito procedura verifica di assoggettabilità a V.I.A..**

Il proponente **RIS S.r.l. Artigiana Unipersonale**, con sede legale a **Trinitapoli (Bt) S.P. per Foggia Km. 44+500**,

PREMESSO

che:

- ha presentato: **domanda di Procedura di Veri-**

**fica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 152/06 al Servizio Ambiente della Provincia di Barletta - Andria - Trani;**

- l'opera in progetto consiste: **Impianto trattamento rifiuti speciali non pericolosi ex art. 214-216 del D.Lgs. 152/06 - aumento delle quantità da trattare;**
- l'attività è ubicata: nel **Comune di Trinitapoli (BT)** alla **S.P. per Foggia Km. 44+500** su area distinta in catasto al **foglio 22 p.lla 47;**
- la tipologia dell'attività esercitata: è compresa nell'allegato "IV" lett. z.b) D.Lgs. 152/06;

*RENDE NOTO*

che copia del progetto, dello Studio Preliminare Ambientale ex art. 20 D.Lgs. 152/06 è depositato presso la Provincia di Barletta - Andria - Trani - Servizio Ambiente (P.zza San Pio X n. 9 - 70031 Andria) per la pubblica consultazione (la stessa potrà essere effettuata il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00) ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente comunicato.



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**